

# RADIOcorriere

organo ufficiale della radio italiana

direz. e amm.: torino, via arsenale 21, tel. 41-172 \* pubblicità S.I.P.R.A.: via arsenale 33, torino, telef. 52-521

## Cognac Buton

### Vecchia Romagna

*Distillazione da speciali uve di Romagna,  
lungli anni di cantina finenza inconfon-  
dibile di gusto e di aroma caratterizzano  
questo prezioso Cognac.*

*Ogni domenica alle ore 13,30 da tutte le  
stazioni della radio ascoltate il*

#### *Canzoniere Buton*

*le più belle canzoni di ieri e di oggi inter-  
pretate dall'orchestra Nicelli.*

*La trasmissione è offerta dalle Distillerie  
Buton di Bologna produttrici del cognac  
Buton Vecchia Romagna, il fine cognac a  
lungo invecchiamento e della Coca Buton,  
gloria dei liquori italiani.*



# concorso Gancino

Risultati dell'estrazione del 1° Settembre 1945:  
il premio di L. 100.000 è stato vinto dal Sig.  
De Luca Benedetto, Palermo - L. 50.000  
dal Sig. Traccone Ferdinando, Torino -  
L. 25.000 dal Sig. Buffa Giovannino, Pieve  
Tesino (Trento).

I tre premi riservati agli esercenti sono  
stati così aggiudicati: il premio di L. 10.000  
è stato vinto dalla Signora Corbetta Mery,  
Costamagnagna (Como) - L. 10.000 dalla  
Negrita Torrefazione, Torino - L. 5.000  
dal Caffè Roma, Borgo Valsugana

bevete un **Gancino**  
inviate l'apposita cartolina alla  
SIPRA (concorso GANCINO -  
Torino, Via Arsenale 33) e...  
**Buona Fortuna!**

*buon appetito!*  
**Gancino**

## ANTISAPRIL

CANDEGGIA LA BIANCHERIA  
DISINFETTANDOLA SENZA DETERIORARLA.  
IN BOTTIGLIE ORIGINALI CON CAPSULA  
SIGILLO DELLA SOCIETÀ AMUCHINA

CHIEDETE ANTISAPRIL AL VOSTRO DROGHIERE

TUTTI potranno rea-  
lizzare un vero  
necesso approfittando  
dell'eccezionale vendita

## Pellicceria LIENA

GENOVA - GALLERIA MAZZINI 49  
PELLICCE DI LONTANA E DI ABBIGLIAMENTO A L. 7500 - CAPPOTTINI  
PER BAMBINI DA L. 2000 IN PÙ - COLLI E OMBRELLI L. 1500

MODELLI DI ABITI E BIANCHERIA PER SIGNORA

## MOBILIFICIO FOGLIANO

PREZZI DI FABBRICA - PAGAMENTO IN 20 RATE

MILANO, MEDA, VARESE, GENOVA, NAPOLI, FOGGIA, REGGIO CALABRIA, CERRETO SANNITA

## ... insomma, lei chi è?

RISULTATI DELLE TRASMISSIONI SETTIMANALI A PREMI

offerte dalle DISTILLERIE **Luigi SARTI & Figli a BOLOGNA** produttrici del famoso  
**Cognac Sarti e del Bianco Sarti**, l'aperitivo digestivo d'eccezione.

Per la dodicesima trasmissione di lunedì 12 agosto la professione da indovinare era:

### LO STRILLONE

Il premio di lire 10.000 è stato vinto dal Sig. DALMAZZO Italo - Romagnano Sesia (Novara)

e la 10° cassetta di prodotti SARTI ai seguenti: ZECCA Pina - Carmiano (Lecce) D'ORIANO Enza - Torino

MISIMOLI Cosetta - Pioselle (Mantova) - SELIS Giovanni - Bologna MIGNANEGO G. B. - Genova Samperi

Caruso - DESTEFANIS Don Carlo - S. Pietro di Monte Roero (Cuneo) - GIUFFRIDA Ida - Torino CANI

Ruggieri - Luzzara (Reggio Emilia) - D'ONOFRIO Antonio - Torino - MANFRINI Carmela - Rovereto

Organizzazione SIPRA

## OROLOGIO DI CONTROLLO O. T.



OROLOGI PER GUARDIE NOTTURNE  
APPARECCHI VISITA - OROLOGI ELETTRICI CONTA-  
SECONDI - CRONOSCOPI - CONTAGIRI - TACHIMETRI

CRONOTECNICA

S. A. CERETTO & C.

TORINO - Via Leyni, 40 - Telefono 24.882

OROLOGERIA TECNICA, INDUSTRIALE E SCIENTIFICA - OFFICINA PER COSTRU-  
ZIONI MECCANICHE DI OLIO POLIESTERI - RIPARAZIONI

Se un dubbio....  
...vi rimane

Chiedete al vostro profumiere un  
saggio di COL VENTO, e offerto in  
omaggio della Casa.

Poche stiffe basteranno per crea-  
re intorno a voi un'atmosfera di  
inconfondibile signorile richiamo

PROFUMO - COLONIA - CIPRIA

**Col vento.**

Siade

Milano - Via Vittorino I

## CETRA

il disco che non teme confronti

## STAZIONI ITALIANE

GRUPPO NORD

STAZIONI CON PROGRAMMI	A		B	
	kC/s	metri	kC/s	metri
Genova . . . . .	1258	238,5	10	984
Milano . . . . .	814	348,6	50	419
Torino . . . . .	1257	221,1	80	984

STAZIONI CON PROGRAMMA UNICO (A)	onde medie		kC/s	metri
Bologna . . . . .			1303	230,2
Bolzano . . . . .			536	559,7
Padova . . . . .			1429	209,9
San Remo . . . . .			1340	222,4
Venezia . . . . .			1222	245,1
Verona . . . . .			1340	222,4
Trieste . . . . .			1140	247,3

N.B. - Nelle ore di programma unicostazioni trasmissioni sono quelle del programma A	onde corte		kC/s	metri
Busto Ars. I			9430	31,15
Busto Ars. II			11010	25,40

GRUPPO CENTRO-SUD

STAZIONE NAZIONALE	kC/s	metri	kW
Roma S. Palomba	713	420,8	100

STAZIONI IN COLLEGAMENTO		kC/s	metri
Bari I . . . . .		1059	283,3
Caserta . . . . .		1104	271,7
Firenze . . . . .		1048	280,9
Napoli . . . . .		1312	228,7
Palermo . . . . .		545	531
Roma Monte Mario		948	309,9

STAZIONI AUTONOME		kC/s	metri
Bari II . . . . .		1340	222,4
Radio Sardegna . . . . .		536	559,7

ONDA CORTA		kC/s	metri
Roma	live alle ore 20	7230	41,24
	due ore 22	7250	41,30

## STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kW	metri	kC/s
FRANCIA			
Programma nazionale			
Lione . . . . .	20	335,2	895
Marsiglia . . . . .	30	400,5	741
Nizza . . . . .	60	253,1	1185
Parigi Villebon . . . . .	100	431,7	695
Strasburgo . . . . .	10	449,2	859
Tolosa . . . . .	100	328,2	913
Programma parigiano			
Bordeaux . . . . .	40	215,4	1391
Grenoble . . . . .	15	215,4	1391
Nizza . . . . .	25	215,4	1391
Lione . . . . .	25	224	1339
Parigi Romainville . . . . .	10	386,6	774
Mence Carlo . . . . .		490	731
Mence Carlo o. c. . . . .		48,95	6130
INGHILTERRA			
Programma nazionale			
Londra . . . . .	100	342,1	877
Midland . . . . .	100	296,2	1013
North England . . . . .	100	1050	285,7
Scotland . . . . .	100	767	211,1
West England . . . . .	100	514,6	883
Programma leggero			
B. B. C. . . . .	150	1500	300
B. B. C. . . . .	100	241,1	1149
OLANDA			
Hilversum I . . . . .	100	301,5	995
Hilversum II . . . . .	30	416	721
SVEZIA			
Palen . . . . .	100	274,2	1086
Morby . . . . .	40	265,4	1132
Motala . . . . .	150	1388,9	316
Stockholm . . . . .	50	424,1	704
SVIZZERA			
Bernomünster . . . . .	100	579,4	854
Monteceneri . . . . .	15	257,1	1147
Sottens . . . . .	100	443,1	677

## INGHILTERRA (onde corte)

ORE		METRI	
dalle	alle		
00,0	0,45	42,40	
0,45	4,45	31,55 - 31,32	
4,45	6 -	41,32 - 31,12 - 30,53	
6 -	8 -	40,98 - 31,55	
8 -	10 -	31,55 - 24,80	
10 -	11 -	24,80	
11 -	17,15	24,80 - 19,76	
17,15	19,15	24,80	
19,15	23,15	31,55 - 24,80	
23,15	24,00	42,40	

ORGANO UFFICIALE DELLA RADIO ITALIANA

# IL IX FESTIVAL INTERNAZIONALE

di musica a Venezia

I programmi musicali della settimana fanno perno essenzialmente sulle trasmissioni dal Festival Musicale di Venezia, che costituisce un avvenimento artistico d'interesse europeo. Questa prima ripresa dopo la pausa della guerra non avrebbe infatti, come ci si sarebbe anche potuto attendere, a scartamento ridotto, ma, per così dire, a pieno regime, si da potersi affermare tranquillamente che nessuno fra gli otto Festival svoltisi tra il 1930 e il 1942 superasse in interesse e in importanza questo che avrà luogo fra il 15 e il 22 settembre. Merito dei solerti organizzatori — Mario Corti alla testa — i quali non hanno risparmiato fatiche per creare la possibilità di ottime esecuzioni e per raccogliere, fra le difficoltà di comunicazione che ancora il mondo presenta, i materiali di musiche rare, in gran parte mai eseguite per l'addietro in Italia.

Questo Festival si pone in un momento che potrebbe anche segnare una svolta importante nella musica contemporanea. Il suo interesse quasi drammatico gli viene dalla battaglia che in esso darà l'atonalismo schoenbergiano contro le altre forze musicali moderne — di derivazione generalmente strawinskiana o hindemithiana — che finora avevano praticamente tenuto il campo in Europa. La guerra sembra aver portato un serio colpo al primato incontestato di cui godeva Stravinsky nel campo della musica moderna. La tormentata musicalità della scuola viennese, che fino alla guerra era parso al potere circoscrivere come un fenomeno locale mitteleuropeo, legato a particolari circostanze di luogo e di tempo, ci ritorna ora — caduta l'interdizione dovuta alle leggi razziali — dall'America e dai paesi europei liberati, palesemente animata d'un nuovo slancio vitale, arricchita di sostenitori in quegli stessi paesi che si diceva un tempo dovessero restarle impenetrabili, per certe geografiche ragioni di sensibilità mediterranea e di chiarezza latina, e ben decisa a non lasciarsi liquidare come un'appendice dell'espressionismo tedesco germanico nel clima torbido dell'altro dopo-guerra, ma anzi, a porre addirittura la candidatura per bocca dei suoi campioni più animosi, al titolo di unica espressione musicale autentica del nostro tempo.

Finora si è fatto un gran discutere, pro e contro il sistema dodecafonico in astratto; ma questo discutere non era curato dei testi più importanti in appoggio della nuova tesi. Ora invece le nostre orecchie saranno finalmente chiamate in causa, a giudicare di alcune delle più importanti realizzazioni artistiche di questa discussa scuola: la *II Sinfonia da camera* di Arnold Schoenberg, teorico, fondatore e demurgo della scuola dodecafonica, scritta nel 1939 e non ancora mai eseguita in Europa; la *Sinfonia* op. 21 di Anton von Webern, uno dei più fedeli discepoli viennesi del Maestro, tragicamente ucciso poco dopo la liberazione di Vienna; e infine i *Canti di prigionia* del nostro Luigi Dallapiccola che oggi, in Europa, è probabilmente l'elemento più rappresentativo e geniale fra i musicisti che praticano sistematicamente la dodecafonia.

Della *Sinfonia* di Webern non sappiamo assolutamente nulla; ci dicono che è bellissimo e terribile. Che Dio ce la mandi buona! Della *II Sinfonia da camera* di Schoenberg non si sa se non quel poco che ne ha scritto dall'America Darius Milhaud: che, insieme ad altri lavori recenti, sembra rifacciarsi a certe musiche della sua giovinezza (la *Kammersymphonie* di Schoenberg è il suo op. 3). A noi interessa di vedere se l'artista ha saputo evadere — come nella straordinaria *Ode a Napoleone* — da quel chiuso espressivo, tormentoso ed allucnante, che pareva prerogativa dell'espressionismo, e seguire alcuni dei suoi discepoli più vivaci ed aperti, come Alban Berg e Dallapiccola, verso una qualità umana più completa, più ricca e non così strettamente legata al complesso psicologico della disaffezione, quale si era determinato negli ambienti mitteleuropei intorno al 1920. Questo è quello che ci importa di conoscere, assai più che le sterili polemiche intorno alla validità o meno del fatto tecnico. E' chiaro che ognuno può scrivere musica come gli pare e non si va a controllargli le carte in partenza: l'importante è di vedere se riesce, con qualsiasi sistema gli piaccia, a manifestare una personalità umana di rilievo; e quale sia la natura di questa personalità.

Domande alle quali invece ha già dato più volte esauriente risposta il nostro Dallapiccola, sui cui *Canti di prigionia* potremmo e vorremmo diffonderci assai più che lo spazio non ci consenta. Sono tre composizioni per coro e un'orchestra paradossale, in cui mancano niente meno che gli archi, i legni e gli ottoni e dove il misterioso suono del vibrasfono gioca una gran parte, insieme a due pianoforti, due arpe limanti, campane ed ogni sorta di fruscianti, rullanti ed echeggianti strumenti a percussione. «Le voci sembrano nascere da puri timbri», ha scritto giustamente Fedele D'Amico, «in una sorta di miracolo animistico»; e su questo sfondo evocativo d'una condizione che non ha più nulla di terreno, «si svolge lentamente il sviluppo delle voci schiere: bassorilievo di anime purganti

che si londa d'un carcere mormorano la gloria d'una certezza trascendentale, e sognano un'incandescente dolcezza». Perché — come ha felicemente riconosciuto il D'Amico — la triplice composizione che Dallapiccola ha condotto a termine negli anni più neri della strapolenza nazista nel mondo, tra il 1939 e il 1941, pur senz'ombra di riferimenti politici o sociali diretti, è «l'eco evidente d'una condizione umana ch'era più che mai la nostra d'allora». Il racconto lirico d'un'esperienza che, a poco a poco, divenne l'incubo e l'ossessione costante di tutta quella orribile Europa da cui siamo finalmente — e speriamo per sempre — usciti: l'esperienza del carcere. Da questa Europa dove si allungava sempre più minacciosa l'ombra della prigione, dove il sinistro filo spinato recingeva sempre più grandi masse nel tragico ozio del campo di concentramento, dove praticamente i soli uomini liberi erano quelli che si accingevano con le armi in pugno, o con la parola o con la stampa, ad infrangere le catene degli altri, da questa Europa divenuta tutta un immenso carcere, Dallapiccola evade solo apparentemente quando porta la propria attenzione sopra i documenti di carcerati illustri della storia; egli non fa che concedersi la prospettiva necessaria all'opera d'arte, ma l'esperienza che egli coglie nella *Preghiera di Maria Stuarda*, nell'*Invocazione di Beethoven* e nel *Congedo di Gerolamo Savonarola*, è quella nostra, di europei della seconda guerra mondiale, intorno ai quali si è serrata la nuda maledizione del carcere.

Il festival si apre con un atto di omaggio alla memoria di due musicisti scomparsi entrambi nel 1937: il polacco Szymanowsky e il francese Ravel. Il concerto d'apertura, diretto dal polacco Georg Eitelberg, comprende infatti la suite del balletto *Harnais* (1920), una colorita storia di briganti, rivestita di singolari e preziosi colori orchestrali e il mirabile *Concerto di Ravel* per la mano sinistra sola. Il «clou» del concerto è la musica del nuovo balletto di Petrus, che si è immemorato delle grandi creazioni della fantasia cavalleresca, e dopo l'*Orlando androsses* ci dà ora un «dramma coreografico» di Don Chisciotte. Chiude il concerto la suite orchestrale composta dagli Interludi del *Peter Grimes*, la fortunatissima opera dell'inglese Benjamin Britten, di cui tanto si è parlato anche in queste colonne: nell'opera, i quattro preludi marini o la passacaglia svolgono un'esplicita funzione evocativa, subordinata alle circostanze dell'azione, ma sembra che anche all'esecuzione di concerto posseggano una loro autonoma vitalità, poiché vengono frequentemente eseguiti.

Martedì 17 settembre il concerto per piccoli complessi presenterà, oltre alla *Sinfonia* di Webern e ai *Canti di prigionia* di Dallapiccola, una *Sonata da camera* per violoncello e orchestra di Bohuslav Martinu, un interessante compositore ceco che a un robusto senso ritmico nutrito di autentico folklore slavo unisce una formazione internazionale nella Parigi tra le due guerre, dominata dall'esempio di Stravinsky, e il *Concerto Spirituale* per due voci a nove strumenti di Giorgio Federico Ghedini: composto nel 1943, è quindi contemporaneo al *Ricercari* per trio e immediatamente precedente al *Concerto dell'Albatro*, le due opere che hanno dato al compositore piemontese una posizione di primo piano e di formidabile responsabilità. Solisti, per Martinu, il violoncellista Henri Honegger; per Ghedini, il soprano Ginevra Vivante e il mezzosoprano Jolanda Gardino.

Mercoledì 18, concerto di musica da camera. Pietro Scarpini eseguirà la *VII Sonata* per pianoforte di Prokofiev, la cui qualità è quasi garantita dalla predilezione che ad essa dimostra un interprete come Horowitz. Sentiremo finalmente qualcosa di Messiaen, il tanto discusso compositore francese — mistico, esaltico e che so altro — nelle cui espressioni di irascendente religiosità non si sa se aspettarci un ennesimo bluff parigino, oppure un reale bisogno dello spirito moderno. I *Poèmes pour Mi*, che canterà Jolanda Gardino, sono del 1936; ma, ahimè!, ci confessiamo incapaci a delucidare il mistero del titolo. Segue il *VI Quartetto* di Chavacaille, un belga di cui si dice molto bene, il *Salmò VIII* per soprano e tre strumenti: di quel musicista serio e preparato che è il nostro Luigi Corsetti, tanto concentrato nell'elaborazione di un personale linguaggio musicale, quanto aperto al più interessanti esperimenti della migliore musica contemporanea. Infine, dufels in fundo, la *Sonata* per due pianoforti di Stravinsky: una delle opere più probanti e persuasiva di quest'ultima fase creativa del Maestro, quella americana, che ci è ancora imperfettamente nota. Sarà eseguita dal duo Gorini-Lorenzi.

Il concerto sinfonico di giovedì 19, diretto da Hermann Scherchen è il culmine internazionale della stagione. La *Kammersymphonie* di Schoenberg sarà preceduta dalla *IV Sinfonia* di George Antheil, uno dei rappresentanti più in vista della giovane musica americana, e seguita da una delle composizioni più apprezzate di Darius Milhaud, che risale al 1937 ma che in Italia non aveva ancora potuto essere eseguita. Sado! s'intitola:



Il teatro «La Fenice» in una stampa del 1837



Pour la mort d'un tyran. Infine una composizione di Béla Bartók, di cui non siamo ancora in grado di precisare se si tratti del III Concerto per pianoforte e orchestra, in questo caso una novità assoluta, che avrebbe a Venezia la sua prima esecuzione mondiale, oppure il Concerto per orchestra, cioè uno degli ultimi lavori lasciati dal grande compositore ungherese e che le onde della radio ci hanno già fatto apprezzare in alcune esecuzioni straniere: un lavoro che la crede di poco alla meravigliosa Musica per celesta, percuotente e orchestra d'archi e nel cui ultimo tempo — una pittoresca rapsodia di temi popolari — si ha la sorpresa di ritrovare il motivetto su cui Sciostakovic costruì la grande progressione in crescendo della Sinfonia di Leningrado.

Non potendosi trasmettere per cause tecniche il concerto di sabato 21 dedicato ai giovani compositori, si passa al concerto domenicale di

chiusura, in cui Ildebrando Pizzetti dirigerà il suo recente Concerto per violino, che tanto successo ha riscosso nella prima esecuzione romana. La bacchetta passerà quindi nelle giovanissime mani di Guido Cantelli, il quale presenterà la Musica per archi di Riccardo Nielsen, l'interessante compositore bolognese che, dopo avere amareggiato con la barlesca dinamicità caselliana, è ora diventato uno stretto osservante del sistema dodecafonico; la Sinfonia « Geremia » di Leopoldo Bernstein, uno dei più promettenti compositori americani, che per ora conosciamo soltanto come spregiudicato autore di riviste e balletti-jazz; infine la Ballata per flauto e orchestra di Frank Martin, il compositore svizzero che aveva costituito uno dei maggiori successi dell'ultimo festival veneziano, col non dimenticato oratorio Le vin herbé.

M. MILA

## PROBLEMI DELLA MUSICA CONTEMPORANEA

### « Tonalità ed evasioni dalla tonalità »

Come la storia dell'uomo moderno comincia col rinascimento così possiamo dire che la musica moderna comincia a metà circa del Cinquecento, prima la pratica musicale era un fatto più che altro istintivo e la teoria un ibrido tra arcana, conservatorismo e teologia.

Con la parola « musica » infatti dobbiamo più che altro intendere l'espressione religiosa, che solamente non questa si raggiungeva infatti l'opera d'arte, restando ogni altra manifestazione allo stadio di estemporaneità. Il rito religioso cristiano era venuto in gran parte dall'oriente, come tutti sanno ed anche la musica di quel tempo, sopra tutto per quanto riguarda la teoria, trova le sue radici nel mondo greco-orientale. Ma sviluppandosi la musica da uno stadio più che altro decorativo ad uno stadio autonomo, di espressione d'arte a sé stante, anche la teoria andava sviluppandosi, intralciata però dal rigorismo della chiesa cattolica che la vincolava a determinati presupposti più teologici che musicali. Ciò non impediva che vi fossero scunfinamenti da parte di musicisti che anelavano ad una maggiore libertà, ma mancava un fondamento teorico che desse una base allora indispensabile all'affrancamento del tessuto musicale dal rito religioso e dalle sue leggi severe.

Ciò avviene a metà circa del Cinquecento, come abbiamo detto, ad opera di un teorico veneziano, Giuseppe Zarlini, che completando studi precedenti con esperienze personali scopre la teoria dei suoni naturali. Questa teoria consisteva in ciò: ogni suono ha in sé una serie di altri suoni che l'orecchio non percepisce e che sono invece registrati da strumenti più sensibili del timpano umano: questi suoni coordinati in una certa maniera formano la tonalità ovvero una serie di sette suoni che è appunto la scala moderna e che tutti conoscono: do re mi fa sol la si.

E' insomma qualche cosa di simile al prisma che filtrando il raggio solare, permette di vedere i sette colori che lo compongono.

Ma come i colori son più di sette (il bianco e il nero sono pur colori per l'occhio anche se non per il prisma) così i suoni sono più di sette; vi sono cioè oltre le note che abbiamo già nominate e che si trovano rappresentate sulla tastiera del pianoforte dai tasti bianchi, anche le note nere che non hanno nome proprio ma portano quello dei tasti bianchi con una piccola aggiunta (diesis o bemolle): il do diventerà do diesis facendolo salire di un gradino, ma lo stesso tasto diventerà re bemolle se dal re scenderemo di un gradino.

Tutto ciò non è scientificamente precisissimo, ma si è arrivati a questo compromesso per non scendere a complicazioni che avrebbero reso spaventosamente difficile il sistema musicale. I suoni divennero così dodici e si stabilì che si sarebbero potute creare dodici scale cominciando da qualsiasi suono e facendo seguire gli altri a prestabilita distanza che sono le stesse della scala di tasti bianchi, immettendo naturalmente anche i tasti neri: queste sono le

dodici tonalità principali, ovvero maggiori. Vi sono poi altre dodici tonalità, così dette minori, perché l'intervallo tra il primo e il terzo suono è meno ampio, che sono tonalità artificiali, cioè costruite con un artificio matematico, ma strettamente imparentate con le tonalità maggiori: qualche cosa insomma come il rosa rispetto al rosso o il grigio rispetto al nero. In totale sono dunque ventiquattro tonalità, che formano il sistema tonale moderno, sistema entro il quale può svolgersi il discorso musicale mediante la modulazione che altro non è se non il passaggio da una tonalità all'altra mediante l'allungamento di determinate note. Ed anche per questo mi varrà il parallelo con il colore: sarebbe come se per passare dal bianco al nero il pittore interponesse il grigio, onde rendere meno repentino il passaggio dei due colori.

Questa teoria, che d'altra parte aveva già trovato la sua pratica attuazione prima che ne fosse scoperta l'essenza fisica naturale, fu applicata con assoluto rigore, possiamo dire, sino a tutto il 1700. Già nello scorso secolo infatti i musicisti cominciarono a sentirne i vincoli ed esecutarono dei mezzi per uscire da quelle che erano ormai considerate strette.

Il romanticismo generalmente, dal pubblico profano, è considerato più o meno un movimento di scappiatura letteraria ed artistica, un beato stadio dell'arte durante il quale gli artisti, improvvisamente dotati di una genialità facile e cordiale improvvisavano, o quasi, opere d'arte, a piacere di una generazione spensierata e felice: il romanticismo non è esattamente questo.

Il romanticismo è prima d'ogni altra cosa liberazione dell'uomo da determinati canoni che sembravano assoluti e che uno per uno crollarono sotto i colpi vigorosi di spiriti inquieti in cerca della libertà.

Il romanticismo artistico è un movimento di rivoluzione: rivoluzione dagli schemi fissi della forma, aspirazione ad una maggiore ed immediata estrinsecazione sentimentale e tante altre cose ancora. A noi però interessa qui solamente il lato che riguarda il discorso armonico, la sua grammatica e la sua sintassi: l'armonia insomma. In un primo momento l'armonia non si distacca da quelle leggi che per essere state applicate ormai da circa due secoli erano diventate patrimonio comune; ma in un secondo tempo, quando si fa più urgente l'aspirazione sempre rinnovantesi verso la libertà, anche il linguaggio nel suo vocabolario vero e proprio va rinnovandosi. Ecco allora che il procedimento armonico esce dalle rotte che fino a quel momento ne avevano guidati i passi. In realtà l'armonia dovendosi muovere entro i limiti dei sette suoni che formano la tonalità ed entro il cerchio della relatività delle ventiquattro tonalità che formano tutto il complesso armonico, non aveva che un campo relativamente limitato, limitazione, beninteso, che solamente si sentiva una volta che ci si fosse mossi sulla strada verso la libertà dell'espressione artistica. Abbiamo detto più sopra, inventando per l'occasione un parallelismo con la pittura, che il passaggio da una tonalità ad un'altra, cioè la

modulazione, avveniva tramite il ponte di determinate note che stabilivano e permettevano questo passaggio: era come, si è detto, se un pittore dovendo dipingere la parte sinistra di un quadro in bianco e la destra in nero, mettesse al centro una parte grigia per attenuare il distacco dei due colori opposti. Ne viene di logica conseguenza che questa necessità limita le possibilità dell'artista che aneli a dare come e quando e quanto vuole un'emozione.

Ecco allora che in campo armonico si addi-viene a certi compromessi e a certe ribellioni che incominciano a segnare l'evasione dalla tonalità. E' divertente a questo proposito ricordare un aneddoto ben noto: il corrispondente di un giornale inglese da Vienna, dopo aver sentito una sinfonia di Beethoven in prima esecuzione assoluta, scriveva al suo giornale: « In questa settimana nulla di notevole in campo musicale: c'è stata solamente l'esecuzione della sinfonia di un certo signor Beethoven che pretende di scrivere sinfonie senza conoscere l'armonia ». Quel corrispondente doveva essere certamente, con sua buona pace, un imbecille, ma anche gli ascoltatori meno imbecilli non potevano non provare un certo smarrimento di fronte al linguaggio beethoveniano che arrivava a sconvolgere le tranquille acque della musica mozartiana ed haydniana.

La verità è che Beethoven, anticipando i tempi del romanticismo si permetteva delle libertà in campo armonico che sarebbero poi diventate di comune dominio subito dopo, tanto da non stupire più nemmeno il più sguarnito degli ascoltatori. Ma ad un certo momento un poco per il rendersi comune patrimonio di queste libertà, un poco per l'evoluzione spirituale ed estetica, il linguaggio senti bisogno di liberarsi ulteriormente da qualsiasi vincolo.

RICCARDO MALIPIERO

(Segue al prossimo numero)

## MICROFONI E CRONISTI alla Conferenza di Parigi

I grandi avvenimenti storici possono essere giudicati dai posteri o dai contemporanei, cioè da presbiteri o da miopi. E' difficile infatti che i contemporanei possano scorgere nei fatti piuttosto la prospettiva che non i dettagli. Alla Conferenza della pace, che si svolge a Parigi, miopi evidenti sono gli uomini politici, che fanno del loro meglio per perdere la pace dopo aver vinto la guerra.

Meno appariscenti, ma per contro assai più divertenti miopia, quella dei « reporters » che informano il pubblico. Custoro infatti ci pongono osservazioni minute e pettegole, piccoli particolari per la nostra curiosità, cogliendo variopinti quadretti del moscio lussemburghese.

Ci riferiscono, ad esempio, il menu servito ai rappresentanti americani, la preoccupazione dell'infelice ministro francese degli approvvigionamenti Longchambon, il gran numero di donne che compongono la delegazione socialista, i grattacapi dei funzionari del Quai d'Orsay per sistemare i diplomatici negli alberghi.

Di questi amabili miopi a Parigi ne è giunta una folla da ogni parte del mondo, dando una nota di colore al Palazzo del Senato ove si svolge la Conferenza della pace. La rede attuale è quella stessa del 1919, ma stavolta c'è una presenza nuova: la radio. Microfoni e registratori automatici dei suoni, dischi, e « studi » funzionano nel Palazzo senza interruzione.

La « Radiodiffusion française » si è assunta il compito di organizzare tutti i servizi tecnici sotto la guida di Jean Marin, direttore dei servizi stampa della Conferenza.

Nel mese di maggio è cominciato il lavoro d'installazione del materiale e di trasformazione delle sale in auditori. Trenta tecnici francesi si alternano, al palazzo del Lussemburgo, dalle otto del mattino all'una di

**T**u «ero pazzo per la vita desiderando freneticamente di vivere». Queste le parole di Theodore Dreiser, il più grande realista americano, il filosofo della disperazione del ventesimo secolo, quando in una sua autobiografia si rivede nel 1890 a passeggio per le strade di Chicago ove cercava ansiosamente un lavoro. Dovette lottare aspramente per risolvere il problema del pane quotidiano e fare lo sgastero, l'antista, il cameriere, il commesso viaggiatore, il giornalista ed altri mestieri.

Ma Dreiser era giovane e Chicago una città febbrile come lui, che guardava al progresso, assetata di nuovo.

Nel mezzo di questa epoca che si stava formando, Dreiser visse intensamente accusandone ogni sensazione mentre il suo spirito si stava salutando e tormentando. I frutti di questa sua esperienza apparvero dapprima nel romanzo «Sister Carrie» che riuscì ad essere pubblicato e poi messo all'indice per diversi anni. Quando apparve nuovamente, il libro fu condannato dalla onorevole «Society for the Suppression of Vice» che stoltamente intendeva censurare la morale pubblica.

Eppure, oggi, questo scrittore morto recentemente è acclamato come il liberatore delle lettere americane da quel Puritanismo che influenzò deleteramente tutta l'arte della Repubblica stellata, travisandone la realtà e creando illusioni circa la morale, la religione ed il sesso.

Non che Dreiser abbia mai pensato a dichiarare guerra contro qualcuno o qualcosa. Egli era semplicemente un giovane, un signore desideroso di vivere, di gustare, di vedere la sorgente metropoli in tutti i suoi aspetti. Era interessato nella ricchezza della città come nella sua più squallida miseria, nella sua vitalità ed opulenza come nella sua debolezza, corruzione e brutalità.

«Ogni membro della nostra famiglia era un individualista — egli scrive — e guardava alla propria individualità con una vitalità quasi selvaggia».

Grazie alla sua conoscenza scientifica egli prese dai materialisti del diciannovesimo secolo

## UN REALISTA AMERICANO

(specialmente da Spencer e Darwin) quegli elementi che rafforzavano la sua crescente percezione della debolezza e dell'impotenza dell'uomo. Gli sembrava che la vita fosse un mistero insolubile, controllato da una forza diabolica o crudelmente indifferente. Dietro il mistero dell'esistenza vi era il mistero trascendente dello spazio incommensurabile e la mente si contraeva di fronte a tale immensità. Vi era inoltre, com'egli la vide, «la chimica mistica del nostro essere» dalla quale si irradiavano impulsi che l'uomo non poteva controllare, di modo che tutte le concezioni morali del mondo erano futili di fronte alla spinta ineluttabile di quegli impulsi. E' il destino dell'uomo, espresso in termini di chimica e di biologia.

Il fatto che più ci colpisce in Dreiser è il suo continuo interesse per i problemi dell'individuo in conflitto con la società. Egli fu infatti il vero realista che viene sempre condannato dai censori piccolo-borghesi per i quali la «protezione» della morale pubblica sta nel coprire di menzogna il corpo sociale anziché purgarlo dal male.

La rivolta morale di Dreiser fu influenzata principalmente dal violento contrasto tra quegli ideali che gli erano stati inculcati: democrazia americana, eguaglianza, libertà, giustizia, carità e verità da un lato e la vita che egli sperimentava nella jungla industriale formata da Chicago ed altre città in questa jungla di opulenza e di miseria egli percepì che la rettitudine morale si stava rendendo elastica sino a scomparire per intero.

E fu Theodore Dreiser che gettò le fondamenta di una rivolta morale e letteraria che ha avuto un effetto rivoluzionario sulle lettere americane. Basta pensare a Dos Passos, Hemingway, Richard Wright e James Farrell.

Né bisogna dimenticare che la tormentata carriera giornalistica di Dreiser rivestì molta importanza per il suo sviluppo, fornendogli una severa ed ispirante disciplina. L'assillo imperioso di trovare notizie, notizie, sempre notizie per gli avidi editori dei giornali dai quali otteneva il pane quotidiano e la necessità di scrivere presto e bene per accontentare il gusto e la curiosità dei lettori.

Questo lavoro com'egli scrive, lo mise a contatto di «grandi fatti realistici che stavano venendo alla superficie senza alcun riguardo per i sentimenti locali; fatti che brutalmente abbattavano tutta l'impalcatura morale dei puritani...».

Talvolta egli incontrava dei temi che sembravano sgorgassero dalla comprensione filosofica di un Balzac, di un Dostoevsky o di un Zola. E fu così che la rivolta morale e quella letteraria si intersecarono per fondersi.

Vi era il tabù del sesso e la «santità della donna», una tradizione che i puritani intendevano conservare ad ogni costo sino a che Dreiser scrisse «Sister Carrie». La storia di una donna che dal peccato fu portata ad una grande carriera.

Dreiser non temeva niente e nessuno. Voleva soltanto scrivere, riflettere, denunciare implicitamente la vita alla quale assisteva. Non stava a lui trovare una soluzione. Gli bastava di ritrarre il tutto con la massima fedeltà, senza fare alcuna concessione all'ipocrisia morale che stava dilagando sulla piccola borghesia.

L'esame della natura della sua società è implicito in tutti i lavori di Dreiser, ove si nota un carattere altamente individualistico e sensibile, uso sempre ad una costante speculazione per i problemi della condotta umana.

P. PRESSENDA

nulle, per trasmettere in «relay» con Londra, Ginevra, Monte Carlo, Bruxelles, Praga. Cosicché le radio estere non hanno avuto che da inviare a Parigi i loro «reporters». A tutto il resto — impianti, apparecchi, trasmissioni — ha provveduto la Radio francese, la quale ogni sera alle 20,30 (Programme Parisien) diffonde nella rubrica «Ce soir en France» un completo «reportage» sulla Conferenza.

Nel palazzo del Senato, dove c'è la «cupola» al terzo ripiano attorno all'emiciclo, sono collocati i microfoni e gli strumenti di incisione sonora. Attraverso i finestrini delle cabine i radiocronisti possono seguire le riunioni. Al primo ripiano esiste uno speciale «studio delle personalità», cioè una sala, particolarmente lussuosa, per accogliere i vari ministri politici da intervistare. Attigua, un'altra sala ospita i «radio-operatori».



Radio-cronisti al Palazzo del Lussemburgo

I principali Paesi hanno inviato i loro migliori radiocronisti. In genere essi sono tre a lavorare per ogni stazione: uno per trasmettere, direttamente, un paio di volte al giorno, commenti sulla Conferenza; uno per illustrare con interviste le riunioni; ed uno per «registrare» su dischi i discorsi più interessanti.

Fra i radiocronisti più noti figurano Davis Penn, inviata dalla «Voce dell'America», Gibson Parker della British Broadcasting Corporation, Igor Recht della Radio belga, Wladimir Vesely della Radio ceca, Samson Simon della Radio francese, William Aguel della Radio Svizzera romanda e Pellegrino di quella Svizzera italiana. Corrispondenti per la RAI sono i radiocronisti Neri e Piccioni.

Alcuni di questi «reporters» s'erano già conosciuti in precedenti occasioni: all'Assemblea generale dell'O.N.U. e alla Conferenza di San Francisco ove il servizio radio era pure largamente rappresentato.

Il loro lavoro è sempre uguale: ascoltare per ore ed ore i discorsi dei delegati per ridurli a pochi minuti di trasmissione, selezionare i discorsi, intervistare le personalità meno amichevoli, lasciarsi intervistare dai colleghi più giovani. Lavoro faticoso, carico di responsabilità. Informare il mondo sui problemi della pace, darne una visione obiettiva, ispirare sentimenti di fiducia, nonostante gli errori dei politici, errori che ci vuole un nonnulla per commetterli e la Storia per correggerli.

Secoli addietro le guerre combattute da poche migliaia di soldati spesso mercenari, venivano risolte dai governi con atti diplomatici che restavano sconosciuti ai popoli. Oggi l'opinione pubblica mondiale esige di sapere tutto e subito dai suoi rappresentanti. La radio è il mezzo più completo e rapido per una informazione collettiva. Ecco perché stavolta alla Conferenza della pace i radiocronisti hanno un ruolo più importante dei giornalisti e senza dubbio sono più ascoltati.

Il mondo, che anela alla pace, vuole conoscere quale pace verrà fuori dalla Conferenza. I radiocronisti trasmettono resoconti ultimistici: «I nostri ministri politici fanno il possibile per creare una pace durevole...», «finalmente non più spargimenti di sangue...», «l'oratio e la penna sostituiranno per sempre gli strumenti bellici...».

Ma un filosofo, dopo aver udito tali frasi, volle cambiare stazione e si imbatté in quest'altra radiocronaca: «Attenzione, attenzione! La bomba atomica è stata sganciata alle 22 ed è esplosa due minuti dopo. La laguna di Bikini, nella quale si trovano all'ancora le navi obbiettive, è stata avvolta in una nube di fiamme e di fumo oltre i diciassette mila metri... cinque navi sono state distrutte, molte danneggiate...».

Il filosofo spese la radio, prese la penna e scrisse un aforisma: «L'umanità, abbastanza intelligente per inventare la radio, non lo è abbastanza per smettere di preparare la guerra».

SICOR

## La terza via ILLUSIONE DEGLI INTELLETTUALI

La «terza via» è un'espressione polemica che compare, forse per la prima volta nella storia della letteratura, nel 1932, sulle pagine della rivista cinese *Les contemporains*. Non c'è espressione che calpi meglio il suo significato. Essa rappresenta perfettamente l'aspirazione non più di una minoranza di intellettuali cinesi, ma dell'enorme maggioranza degli intellettuali di tutto il mondo contemporaneo.

Sultra, infatti, quegli scrittori e critici che, per temperamento, si trincerano in un mondo che tutto indica superato e le nutrie puttuglie degli intellettuali progressisti, non c'è letterato, non c'è poeta, non c'è romanziere che non pensi segretamente o palesemente alla «terza via», magari ad una internazionale della «terza via», come era stata proposta un anno fa da Einstein e due anni e mezzo fa da quell'angioletto di Curzio Suckert Malaparte.

Che cosa sia, la «terza via», è presto detto. Gli uomini di cultura, che sanno come inderogabile condizione della vita spirituale sia la libertà, si chiedono se è proprio necessario assumere un atteggiamento politico, se è indispensabile prendere posizione nella lotta dei partiti, delle classi, delle nazioni. Per respingere, poi, l'accusa di preoccupazioni esclusivamente personali, questi fautori della «terza via» spostano la discussione su un piano letterario, critico. Ma come?, si chiedono. E' mai possibile che non ci sia via di uscita tra le litrate retoriche della destra e quelle umanitarie della sinistra? E' ammissibile che la nostra arte, o il nostro mestiere o come diavolo volete chiamarlo, non possa sfuggire al dilemma di una realtà ignorata o di una realtà polemica? Finiamola, dicono gli intellettuali della «terza via», di annoiare i lettori con la Letteratura Sociale, con i problemi economici e le ideologie. La gente vuol distrarsi, quando legge, e scurarsi il mondo in cui vive. Per fortuna ci siamo noi, con la nostra brava arte epolitica, apolitica, asociale.

Questa, pressappoco, la tesi dei fautori della «terza via», anche se essa venga espressa in termini ben più alati. In fondo a questa rivolta c'è infatti una sensibilità niente affatto prosaiana e superficiale, quando la buona fede ci sia, un'esigenza niente affatto ridicola: quella della libertà.

La «terza via», dunque, quando vuol protestare per una mutilazione dell'indipendenza di chi scrive rappresenta addirittura il punto d'incontro di tutti gli nominali di cultura che non abbiano peccato settantasette volte sette contro lo Spirito. Perde chiarezza e necessità soltanto quando passa a rappresentare o a voler rappresentare una posizione postiva. Vogliamo dire, quando gli intellettuali pretendono di trincerarsi per tutto il resto della vita, scrivendo bellissimi libri e aeree liriche, ovvero dipingendo stupendi quadri e scolpendo sbalorditivi bassorilievi sul piano dell'indifferenza alla società, al partito e alla classe. Qui il discorso si fa difficile perché scivola nel superficiale, tanto che — come intente — viene fatto di azzardare delle indicazioni: arte astratta, surrealismo, ermetismo. No, no, non scivoleremo. La sostanza è un'altra. Una volta che l'artista non avrà preso posizione, di che scriverà? Con che cuore? Con che giudizio critico? Come farà a scrivere o a dipingere o a scolpire, fuori della società, e cioè della vita?

Ecco l'equiloco. Un giornale milanese ha spedito recentemente in rivista Achille Campanile. Campanile è capitato a San Remo in coincidenza con lo sciopero dei camerieri d'albergo: ha scritto il primo «pezzo», poi il secondo, (pezzi umoristici, s'intende, apolitici, apartitici, ma che dico; spassosi, allegri, bene: ci ha inserito due o tre giudizielli acidi sullo sciopero, anzi sugli scioperi, così in generale. Ha detto che i turisti stranieri vanno al casinò di Monaco e non a quello di S. Remo, perché a Monaco quell'eminentissimo principotto non tollera astensioni dal lavoro, e gli anglo-svizzeri non rischiano di doversi spolverare la camera in albergo. Destra, sinistra? Non diciamo, non c'interessa: il piccolo esempio vi dice il nostro pensiero. La terza via non esiste. Se c'è la lotta di classe, nel mondo — qui in Italia come nell'Illinois o a Giava, poco da fare, l'artista dovrà interessarsene, dovrà formarsi un giudizio, prendere una posizione. Tradirla in una nomenclatura poetica.

A. GIURELLI

Senza De Musset al teatro francese romantico dell'Ottocento sarebbero mancate la grazia e la freschezza dell'ispirazione.

De Musset, pallido, bello e gentile raccolse con la sua mano di poeta i sogni della sua generazione, quella che, caduto Napoleone, si trovò ad aver vent'anni dopo il fallimento, almeno apparente, dei grandi progetti dell'Imperatore. Nella mano di Victor Hugo questi sogni diventarono popolati di eroi e di giganti, risuonanti di scolpiti di cavalli e di suoni di tamburi, echi ancora del periodo eroico. Nelle mani gentili e fragili di De Musset essi non furono che ispirate ed eleganti fantasie. Ancora oggi esse ci incantano: sia a leggerle che ad ascoltarle si prova un piacere fatto di gusto letterario e di interesse teatrale.

Nel teatro di De Musset, il «Candelliere» tiene un posto importante. La commedia fu pubblicata la prima volta nel 1835 nella «Revue des deux Mondes» e rappresentata come novità il 10 agosto 1848 sulla scena del teatro storico. Raccontano che in quell'occasione la commedia cadde: colpa dell'interpretazione affidata a certa signorina Maillet, forse bella ma non eccelsa attrice, e ad altri mediocri interpreti. Fra l'altro, una attrice si appoggiò con il suo elegante vestito ad un cancellino di legno verniciato, inforando di guernizioni di vernice le sue spalle: questo causale incidente suscitò l'ilarità di quel tiranno crudele che è il pubblico del teatro e diede il colpo di grazia.

Era scritto dunque che la commedia cadesse alla sua prima.

Ma due anni più tardi, affidata a migliori interpreti, la commedia trionfò. Il candelliere, era definito in quel tempo il giovane spasmatico ancora timido e inesperto di ogni bella signora maritata della buona società, colui che con i suoi pubblici rossori, le sue galanterie, la sua ammirazione malcelata attirava su di sé l'attenzione del pubblico elegante e la gelosia del marito, accontentandosi di tutto ciò che una donna bella concede a tutti, e cioè di vederla trionfante e sorridente, di parlarle ballando, di offrirle un fiore, mentre l'amante esperto e astuto, l'amante autentico, protetto e nascosto dal «candelliere» si gode davvero la donna.

Nella commedia vi è appunto un marito, il notale, che l'aspettella della moglie giunge quasi a scoprirla in adulterio con il brillante capitano Clavaroche. Il capitano si salva in uno di quei mobili che servono a nascondere gli amanti nelle epoche più diverse o che forse da soli spiegano la fortuna dei mobili antichi anche nelle camere da letto borghesi. Però, seccato da quella scomoda posizione, il capitano affina l'ingegno ed escogita un mezzo atto a stornare i sospetti del marito geloso: questo mezzo sarà appunto trovato nella persona di Fantasio, spassante giovinetto, il quale farà da complice: candelliere.

Non ci si inoltra nel racconto per non togliere al pubblico il gusto della commedia: ascoltandola vi sarà qualcuno che, ricordando come questa commedia sia stata giudicata amare al suoi tempi e proibita per qualche anno, sorriderà indulgente, rimpiangendo i tempi in cui anche i lavori un po' spiriti avevano tanto gusto, tanta signorilità, ed una così sperata fantasia. Per queste qualità oggi un lavoro romantico che ai suoi tempi era giudicato sudaice può apparire soltanto più raffinato e forse anche ingenuo. Ma con l'eleganza di De Musset tutto si può dire ed oggi invece certe cose non si sa più dire, non per mancanza di ispirazione o per una ancora più profonda crisi umana, ma semplicemente per mancanza di gusto e di stile.

L'ETERNA AVVENTURA, radiotelegrafia in due tempi - XXI parte di Nino Salvaneschi - Martedì, ore 20,45 (Gruppo Nord - Pagine 14).

Nino Salvaneschi crede nel radio teatro. Parlandone egli si accende come se davanti a lui passasse la visione trascinante di questa grande ribalta nuova sulla quale si possono far salire il mare, il cielo, le montagne e il vento, come magici personaggi vivi.

Questa sua fede nel radio teatro egli la dimostra non soltanto discutendone con la sua conversazione piacevole e convincente, ma la dimostra attivamente dedicandosi ad esso con il fervore che egli mette in tutte le sue opere.

L'eterna avventura è il nuovissimo lavoro teatrale di Nino Salvaneschi. In esso ritroviamo, ridotto ad uno stile più semplice, l'antica e sempre attuale favola del figliuol prodigo, raccontata con uno stile rapido, nervoso, in una successione ritmica di quadri, nel tentativo riuscito di costruire una specie di cinematografia per l'orecchio.

(segue a pag. 12)



Gli ascoltatori dell'ABC si trasmette una nuova rivista. Il pubblico fa festa per assistere alla novità



## ★ Orizzonte

Come al solito, il discorso non è con brutto come la si dipinge, l'assunto sul cielo un breve cenno di bufera, di panico e di sconforto, si fa luce una tenue schiarita: si parla ormai di costituire le prime e più importanti compagnie teatrali. Anche quest'anno dopo tanti pessimismi, più o meno giustificati, si profila all'orizzonte una nuova stagione teatrale, ricca di promesse e di saggi provvedimenti, e probabilmente densa di risultati come ogni altra. Iniziato in base alle voci che trapelavano sul progetto che si sanno le vie di attuazione, possiamo registrare all'attivo due nette tendenze, ormai verificatesi e dominanti: domunque, al significato chiaramente positivo.

La prima ci si decide, ormai in modo definitivo, a dissociare nel corpo della compagnia la figura del primo attore da quella del direttore artistico. Non solo, ma si sta facendo largo la convinzione che la direzione artistica di ogni complesso spetta di diritto ad un regista. Ad un regista maturo e provato, s'intende: ma ad un regista, e non al primo attore. Era logico che la direzione e in genere la regia, non doversi affidare ad un attore che contemporaneamente recitasse: evidentemente, non si può di rigore e assieme recitare, se non a scapito di una delle due cose.

Bisogna scegliere. Ma per taluni dei nostri attori la scelta era scomoda e ingratata: a tutto danno della spettacolo. Da quest'anno invece le maggiori compagnie verranno dirette da un regista.

Altra novità finalmente ha preso una parte preminente nella organizzazione delle compagnie la ricerca del repertorio.

Visto e considerato che il pubblico si interessa principalmente al lavoro rappresentativo, e, secondariamente, ai suoi interpreti, non riterremo — come fra i nostri attori si continua interessatamente la convinzione — e il reper-



Un momento di «Le cose singolliche» realizzato dalla Compagnia Dezzani

torio che determina i ruoli della compagnia, e non la necessità di dar sfogo ai ruoli, il repertorio, come si è visto finora, disastrosamente. Il centro motore dell'organismo teatrale si sta spostando impercettibilmente dal primo attore

## Teatrale ★

all'autore, che logicamente è il primo e maggiore suo elemento costitutivo. Sarebbe però eccessivamente ottimista, dare come raggiunti e accettati pacificamente questi principi: ci si sta incamminando verso la loro realizzazione, ma ancora in modo titubante, provvisorio, parziale. E il malcostume teatrale, come ogni mal costume, è sempre forte e pronto a riprendere il sopravvento. Comunque, i migliori non cessano a mettersi per questa strada, con fede e con abnegazione. Si possono indicare fra i due due compagnie esemplari a questo riguardo: la formazione Stoppa-Morelli, che verrà diretta da Lucilio Visconti e una formazione che Oratio Costa capitanerà costituita prevalentemente da elementi dell'Accademia d'Arte drammatica con Camillo Pilotto e una prim'attrice fra le più vive e aperte all'evoluzione del nostro teatro. Anche quest'anno Visconti e Stoppa si sono preparati un repertorio di grande qualità, forse il migliore possibile presentemente: Anoniti, Camus, Sartre, Tennessee e Williams. Un repertorio insolito che è perfettamente nelle loro corde. L'insieme repertorio-complesso-direttore ha una rara e coerente omogeneità. Ancora non messo a punto lo si sta facendo in questi giorni, il programma di Costa. Appire quasi sicura la realizzazione di un nuovo Amleto: di un vero Amleto, tratto da Montale e non dalle traduzioni francesi, tagliato con estrema cautela e con amorevole intelligenza ispirata sul pensiero di Shakespeare e non sulle pupillaresche esibizioni dell'attore protagonista. Per di più Costa ci promette che la compagnia sarà senza ruoli e cioè che ogni attore impersonerà la parte che gli si addice per le natura del lavoro e non la parte che deve sostenere in vista del ruolo raggiunto. Una compagnia disciplinata, studiosa, fraterna come furono al loro tempo quelle sorte sotto la tutela di Copeda, fra i suoi grandi possibili.

VITO PANDOLEI

## CRITICI LONDINESI

Una proposta bizzarra e il mordente Mr. Maine

Una proposta indubbiamente curiosa e stravagante, ma pur poggianti su di un'osservazione empiricamente valida, fu avanzata qualche anno addietro da uno dei più accreditati critici musicali londinesi, il signor Compton Mackenzie. Con rigore dimostrativo l'egregio collega britannico faceva procedere la sua proposta da quattro costituzioni, e precisamente:

1. La fortuna del Circolo Pletkovich di Dickens sarebbe certo stata minore se quel libro, invece di recare tale titolo, si fosse semplicemente chiamato, alla moda musicale, Opera I.

2. La sinfonia più popolare in tutto il mondo è l'Incompiuta di Schubert e il quartetto La morte e la fanciulla è maggiormente gradito, nell'edizione fonografica, del Quartetto in la minore dello stesso Schubert.

3. Il Trio in si bemolle di Schubert non ha un nome speciale che lo distingua, ma ha guadagnato popolarità presso il pubblico per il fatto di essere stato inciso da Cortot-Thibaud-Casals, tanto che l'acquirente si presenta al negoziante di dischi non già indicando la tonalità e il numero d'opera di quel trio, bensì dicendo semplicemente: «Avete quel trio suonato da Cortot-Thibaud-Casals?».

4. La Quinta Sinfonia di Beethoven non ha una speciale designazione nel titolo, ma se ha guadagnato popolarità lo deve al fatto di quei tali «colpi del destino che batte alla porta»; vengono appresi, in ordine di popolarità, l'Eroica e la Pastorale, appunto perché recano una speciale designazione.

Quindi, visto e considerato che le musiche fregiate di un titolo di carattere letterario, di una designazione esplicitiva, di un'allusione programmatica, sembrano avere maggior fortuna di quelle che recano la semplice indicazione di sinfonia o di quartetto, tutt'al più con l'aggiunta della tonalità relativa, il Compton Mackenzie avanzava con tutta disinvoltura la sua proposta e cioè che ogni pagina musicale venisse fregata di un sottotitolo letterario ed esplicitivo. Ed egli stesso ne dava alcuni esempi: la Fanciulla greca per la Quarta Sinfonia di Beethoven (usufruendo in ciò di una frase di Schu-

mann), la Sinfonia della danza per la Settima (ed usufruendo della nota frase wagneriana la Piccola per l'Ottava, la Melodia infantile per il Quintetto op. 183 di Schubert, e via dicendo, non escluse talune denominazioni proposte per i quartetti di Beethoven e di Brahms, e degne più di un fox-trot o di un film sonoro che di simili espressioni d'arte).

Che dobbiamo pensare della proposta del Mackenzie? Assurda certamente, inaccettabile e inattuabile, ma pur scaturita da un'osservazione non erronea: è un fatto che il pubblico di media cultura si lascia facilmente afferrare da riferimenti estranei, da immagini letterarie, da allusioni simboliche più che dalla musica in sé e per sé, dai suoi eterni valori intraducibili in parole e incommensurabili per altra via che non sia, appunto, quella musicale. E' un fatto che la conoscenza dell'Incompiuta — e questo il Mackenzie si è dimenticato di dirlo — si è estesa enormemente oltre la cerchia degli assidui della musica sinfonica dopo il successo avuto anni addietro dal film Angeli senza Paradiso.

Alla confutazione della proposta del Mackenzie dedico uno dei suoi mordenti e vigorosi articoli un altro giornalista musicale britannico, Basil Maine, che vi profonde il suo spirito bizzarro, eternamente scontento, sempre pronto a colpire di punta e di taglio, aggressivo e sarcastico, dotato di un umorismo amaro e penetrante che richiama alla memoria — mantenute le debite distanze — la fisionomia di Monsieur Aroutet de Voltaire. Sono in complesso trenta articoli, sottratti secondo l'uso corrente (tutto il mondo è paese) alla labile vita dei periodici, raccolti in volume e in gran prevalenza negativi, stroncatori, sarcasmi.

Il Maine deplora a più riprese l'eccessiva influenza musicale dei nostri tempi; «Radio e grammofono, hanno capovolto le prospettive; è impossibile sottrarsi oggi all'ascolto della musica...»; e parlando delle trasmissioni radio dei concerti sinfonici, in cui il tecnico può alterare

a son piaciuti i rapporti sonori attenti del direttore d'orchestra — è questo uno degli articoli del Maine più esaurienti e più profandi, egli paragona la facilità domestica di ottenere musica col girare a qualunque ora una semplice manopola all'altrettanto domestica facilità di ottenere in casa l'acqua girando il rubinetto dell'acquedotto.

Sempre alla caccia di bersagli sui quali indirizzare le sue frecce pungenti il Maine si diverte un mondo — e diverte i suoi lettori — nel raccogliere e nel raffrontare durante un festival i disparati giudizi della critica musicale londinese sulle musiche in programma: egli vi fa quasi una tabella in cui è agevole constatare che dove il critico A dice bianco, il collega B dice nero; e dove l'uno elogia un pezzo perché è bianco, l'altro per la medesima bianchezza lo deplora, mentre un terzo lo esalta proprio perché è nero e un quarto per questa medesima caratteristica lo biasima amaramente. C'è poi chi lo vede grigio, chi azzurro e chi giallo e la leggenda della critica continua all'infinito...

Mentre la critica distruttrice del Maine ha sempre un suo fondamento reale — e ricordiamo la recisa condanna delle banali trascrizioni bachiane di Stokowski, «lontano dallo spirito originale quanto l'odierna Filadelfia è lontana dalla Lipsia del Settecento» — meno giustificata appare la sua critica costruttiva, rivolta, con encomiabile amore di patria, a valorizzare la produzione musicale britannica. Dopo aver scagliato tanti dardi, l'arco del Maine si fa molle e reverente di fronte alle musiche di Holst, di Stanford, di Goossens e principalmente a quelle di Elgar cui sono dedicati tre lunghi scritti, l'uno dei quali dal titolo pirandelliano di *Seven authors in search of a composer* (Sette autori in cerca di un compositore). Il volume di Basil Maine è dedicato a sir Adrian Boult, il direttore d'orchestra della B.B.C., in segno di gratitudine «per le memorabili esecuzioni delle due sinfonie di Elgar»; e sir Adrian rende la cortesia antepponendo al volume un'affettuosa prefazione.

GUIDO FIAMONTE

## GRUPPO NORD

**PROGRAMMA «A»** BOLOGNA BOZZANO GENOVA MILANO PALOVA  
5. REMO TORINO 1. VENEZIA VERONA BUSTO  
ARS. I: 13.15-14.10: 20.30-24 BUSTO A. II: 20.30-24

**PROGRAMMA «B»** TORINO II MILANO II GENOVA II  
(Nelle ore di programma sono le stazioni trasmettenti una delle del programma «A»)

- 7.25 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.  
7.30 Musiche del mattino  
8-8.25 Segnale orario. Giornale radio. Notizie sportive.  
10.30 Trasmissione dedicata agli agricoltori.  
10.45 PONTIFICALE DALLA CHIESA DI S. DOMENICO IN BOLOGNA ed Omelia del Cardinale Legato, in occasione della traslazione del Corpo del Santo  
12-12.53 Vede «Regionali Nord»  
12.53 Notiziario dei mercati americani.  
12.57 Bollettino meteorologico.

## PROGRAMMA «A»

- 13-13.10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.  
13.15-13.25 Musica leggera. 1. Rinaldo: Per far l'amor; 2. Daniele: Pensa a te; 3. Cambi Soprano: Crede all'amore è un sogno.  
13.30-13.55 'CANZONIERE BUTON: «Le belle canzoni di ieri e di oggi». Orchestra diretta da Ernesto Nicolli. «Canzoni richieste degli ascoltatori» (Trasmissione offerta dalle Distillerie Buton di Bologna).

17 — Trasmissione del Teatro «La Fenice» di Venezia.  
IX FESTIVAL DI MUSICA CONTEMPORANEA

## CONCERTO SINFONICO

diretto da GREGOR FITELBERG  
Parte prima: 1. Britten: Passacaglia e quattro preludi marziali, suite dall'opera «Peter Grimes»; 2. Petruski: Ritratto coreografico di Don Chisciotte. Parte seconda: 1. Ravel: Concerto per la mano sinistra (pianista Jacques Février); 2. Szymanowski: Habañera. (Nell'intervallo: Conversazione).

18.45 Cronache sportive.

19 — LA VOCE DELL'AMERICA.

19.15 Canzoni e ritmi.

19.45 Notizie sportive.

20.20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.

20.30 «I cinque minuti dell'Epsan».

20.35-21.05 ORCHESTRA ARMONIOSA: 1. Valdambrini: Profilo nostalgico; 2. Zuccheri: L'uccellino volò; 3. Raskin: Laura; 4. Mirano: Studio ritmico; 5. Guarino: Ho rubato l'azzurro del cielo; 6. Alvarez: Ho paura di te; 7. Morton Gould: Pavane, da «American Symphony»; 8. Kern: Ombra del passato.

21.10 Cronache della Manifestazione Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.

21.25 REVERIES MUSICALI: Complesso diretto da Piero Pavese.

21.50 GRUPPO STRUMENTALE DA CAMERA DELLA RAI, diretto da Mario Salerno: Brahms: Quintetto in la minore op. 34: a) Allegro moderato; b) Andante sostenuto; c) Scherzo; d) Finale (Esecutori: Mario Salerno, pianoforte; Renato Buffi, primo violino; Umberto Resmo, secondo violino; Ugo Casiano, viola; Giuseppe Petroni, violoncello).

22.30 (circa) Musica varia: 1. Angelo: L'ultima cavalcata, intermezzo dell'opera; 2. Courad: Margie; 3. Spaggiari: Tango seccato; 4. Bormioli: Canzone divagante.  
22.45 La giornata sportiva.

23 — Segnale orario. Giornale radio. Attualità sportive - 23.12 Club notturno - 23.50 Ultime notizie.

## PROGRAMMA «B»

- 13 — Segnale orario. Quartetto Jazz Cuppini: 1. Waller: Money suckle rose; 2. Hank: My sweet music; 3. Coroni: Duck Home; 4. Cuppini: Il tocco delle tue labbra; 5. Amery: I'll get by; 6. Coroni: Fra poco pioverà; 7. Ramul: Happy boy; 8. Cric: Improvisazioni sul tema.  
13.25 Musica sinfonica: Schumann: Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore, op. 38: a) Andante un poco maestoso; b) Larghetto; c) Scherzo molto vivace; d) Allegro animato grazioso (Edizione fonografica).  
13.55-14 ORCHESTRA SINFONETTA DI GENOVA diretta da Giannetto Lucerna.

17 — QUATTRO SALT IN FAMIGLIA.

18 — Rubrica Elite.

18.15 Quintetto melodico Caffaro con Tali Casoni: 1. Porter: Luisa; 2. Barroso: Biazzi; 3. Brown: Tu vieni da un sogno; 4. Archer: Tutto tu sei per me; 5. Waller: Quando si ama; 6. Simon: Assieme; 7. Molosse: Tchou Tchou; 8. Healy: Perché.  
18.40-19 Qualche disco di musica da camera: 1. Lament: Piccola suite; a) Toccata; b) Minuetto; c) Capriccio; 2. Vivaldi: Sonata in sol; 3. Gubitosi: Studio da concerto; 4. Bazzini: Ridda dei folletti.

20 — Segnale orario. DREHE: STRA ritmica Del Pino: 1. Clinton: Let her go; 2. Pucilli: Stanotte le stelle; 3. Pagnano: Lola lola; 4. De Curtis: Torna a Surriento; 5. Voladi: La Mariannina; 6. Giannetti: Domani partirò; 7. Del Pino: Lina; 8. Grey: Pennsylvania.

20.30 Curioso in discesa.

21 — Il quarto d'ora Celra.

21.15 ARIE E BRANI DA OPERE LIRICHE: 1. Verdi: Aida, Danza delle sacerdotesse e danza dei morti; 2. Cilea: L'arlesiana, ch'è la milia storiata; 3. Bizet: Carmen, «Segu d'illa»; 4. Verdi: La forza del destino, «Sulla terra l'ho adorata»; 5. Catalani: Loreley, «Valse del fiorio»; 6. Massenet: Manon, «Ancor son in tutta stordita»; 7. Gounod: Faust, «Perché tardate ancora»; 8. Puccini: La bohème, «O soave fanciulla»; 9. Zandomeni: Tre scione, danza popolare toscana dall'opera «La via della finestra».

21.55-22.30 Musica da ballo: 1. Shaw: Special delivery stomp; 2. Gotschius-Owen-Pallesi: Ti sogno ancora; 3. Gallo: Bacio di fata; 4. Martini Brachi: Ti parlerò d'amore; 5. Rossi: Nerasetta; 6. Sciacini-Tettoni: Vado a spasso; 7. Abriani: Abbandono; 8. Pestalozza: Cribiribib; 9. Petruccioli Sacchi: Quando vo dal dentista; 10. Fisch: Poema; 11. Young Harris: Sweet sue just you.

## REGIONALI NORD

Nelle ore 7.25-12 - 12.53-13.55 - 17.24 vedi Gruppo Nord

## BOLOGNA

7.40-8 Notizie di peligionieri ed internati raccolte a cura dell'Ufficio Regionale del Ministero dell'Assistenza Post-bellica. 10. Romanze dell'800. 10.15 Notiziario del mondo cattolico. 10.30-11 Trasmissione dedicata agli agricoltori. 12 Spiegazione del Vangelo. 12.10 Musica da camera. 12.20 Riassunto dei programmi. 12.30 Chitarista Giorgio Balboni. 12.50-12.53 Rubrica spettacoli. 13.15-13.25 «Appuntamento», conversazione di Enzo Biagi. 13.55 Comunicati. Dischi. 14 Notiziario regionale. 14.10 Traguardi cittadini. 14.20 «Bologna ride». 14.35 Culto evangelico. 14.45-15 Dischi.

## BOZZANO

10.30-11 Trasmissione bilingue per gli agricoltori. 12 Spiegazione del Vangelo in lingua italiana. Musica sacra. 12.15 Programma in lingua tedesca: a) Spiegazione del Vangelo; b) Notiziario. Comunicati. 12.58 Riassunto dei programmi. 13.55-14 Dischi.  
19.19-19.45 Programma in lingua tedesca: a) Notiziario. Comunicati; b) Dischi. 21.10-21.40 Scherzo comico in un atto di Lubke (Programma dedicato ai due gruppi etnici). 21.40 Musica operista da 22.15-23 Musica da ballo. 23.25 Musica.

## GENOVA SAN REMO

8.30-8.32 Riassunto dei programmi. 10.30-11 Trasmissione dedicata agli agricoltori. 12 Spiegazione del Vangelo tenuta da don Giacomo Lazzaro. 12.15 Musiche richieste. 12.25 Riassunto dei programmi. 12.28 Paolo e musica classica. 12.40 Comunicati e dischi. 12.50-12.53 Notizie annunciate. 13.55 Comunicati e dischi. 14 Comunicati in un atto. 14.45-15 Culto evangelico.

## MILANO I

10.15-10.30 Notizie del mondo cattolico. 12 Spiegazione del Vangelo. 12.15 Riassunto dei programmi. 12.17 Musica operistica. 12.45-12.53 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14 «Sette giorni a Milano». 14.30 Musica varia. 14.45-15 Culto evangelico.

## PADOVA VENEZIA VERONA

12 Spiegazione del Vangelo tenuta da Don Loris Capovilla. 12.15 Lettura del programma. 12.17 Musica a richiesta, con la partecipazione dell'orchestra Duse. 12.50-12.53 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14 Rassegna della stampa. 14.15 Concerto del soprano Elena Fava Ceriani. Al pianoforte: Piero Ferraris. 1. Cesti: Intorno all'idol mio; 2. Falco: Neri; Pupilletti; 3. Lotti: Pur dicesti, o bocca bella; 4. Mozart: a) Deh, vi-

ni, non tardar; b) Porgi, amor. 14.35-15 Culto evangelico tenuto dal pastore Inerli.

## TORINO

8.25-8.30 Bollettino meteorologico. 12 Spiegazione del Vangelo. 12.15 I dieci minuti della Gioventù Italiana di Azione Cattolica. 12.28 Riassunto dei programmi. 12.30 Coroni: 1. Lezione Adorni: Tu sei sempre nel mio tuo; 2. Bertini-Rucione: Yo le quiero; 3. Stragazzi Perchi: Appuntamento con le stelle; 4. Pannafello Basile: Torna una sera ancora. 12.45-12.53 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14 Notiziario regionale. 14.10-14.40 Culto evangelico.

## TRIESTE

7 Musica del mattino. 7.25 Calendario. 7.30 Notiziario. 7.45-8 Musica del mattino. 9.30 Trasmissione dell'agricoltore. 10 «Messa da S. Giusto». 11 Programma musicale della domenica. 12 Servizio religioso evangelico. 12.30 Un mondo di canzoni. 13 Segnale orario. Notiziario. 13.15 Giornale musicale. 13.30 «Il Giornale di Gian Burrasca». 14-14.15 Riassunto notizie. Rassegna settimanale programmi.  
17 Trasmissione dal Festival di Venezia: concerto diretto da Gregor Fitelberg (vedi Gruppo Nord). 18.15 Quattro salti in famiglia. 18.45 Notizie sportive. 19 «La voce dell'America». 19.15 Canzoni e ritmi. 19.45 Autologia minima: spiegazione dei periodici italiani; indi. Internaz. 20.15 Segnale orario. Notiziario. 20.35 Orchestra Armoniosa. 21.05 Qualche disco. 21.10 Cronache della Manifestazione Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. 21.25 Culto internazionale di Israele da camera contemporanea eseguita dal Duo Medico Valtolina. 22 Notizie sportive. 22.15 «Nelle vecchie», commedia in un atto di A. De Musset. 23 Ultime notizie in italiano. 23.10 Ultime notizie in sloveno. 23.20-24 Club notturno.

## GRUPPO CENTRO-SUD

## I° PROGRAMMA

BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA M. NARIO

7.25 Dettaglio del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. 7.30 Musica del mattino. 8 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 8.10 Notizie sportive. 8.15 «Buongiorno». 8.25 (Escl. Firenze) Concerto d'organo. (Firenze) Canoni. 8.55-9 I programmi della giornata. 9.30-10 (Firenze) Da Viareggio. Inaugurazione del Primo Congress-



Oggi alle ore 13.30  
**IL CANZONIERE BUTON**  
rievocazione delle belle canzoni di ieri e di oggi  
trasmissione offerta dalle  
**DISTILLERIE BUTON DI BOLOGNA**  
produttrici del COGNAC BUTON VECCHIA ROMAGNA,  
il fine cognac a lungo invecchiamento o della COCA BUTON  
gloria dei liquori italiani.  
Organ. SIPRA



Comitato dello "Amorletter" Milano pr  
1984.



americano, francese e inglese 14,35 L.  
ultimo borsa di Milano e Lastina Borsa  
estoni di New York. 14,41-15,30 Or  
chestra diretta dal M° Giulio Campese.  
Nell'intervallo (ore 15): Segnale oca-  
rio. Giornale radio.

17,30 Musica di ballata. 18 Segnale orario. Musica da camera. Concerto del soprano Liliana Cortini - (a) pianoforte: M<sup>o</sup> Virgilio Moriari. 1. Saliera: Un bocconcin d'amante (La grotta di Trillemio); 2. Cimarosa: Bel mume l'adoro (La Dominatione); 3. Galuppi. Ogni anno passa un anno (Il filosofo di campagna); 4. Mortari: 1) Variations sur le carnaval de Venise: a) Dans la rue, b) Sur la la lune, c) Clair de lune sentimentale, d) Carnaval (piano di Gauthier); 2) Le nozze di Ettore e Andromaca. 18,30 e Radiovolante, settimanale radiofonico per i ragazzi. 19 Il vostro amico presenta un programma di musica leggera richiesta dagli ascoltatori al servizio giorniero della R.A.I. 19,25 Trasmissioni locali. 19,45 Cronache della ricostruzione. 19,55 Attualità oggettive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinions. 20,30 Trasmissione organizzata per la Ditta Agn. 20,45 (excl. Firenze) Rocco. Trasmissione organizzata per la Ditta Zingone. (Firenze: Armonia) 20,55 Canzoni. 21 a Bulle e a-posta o, programma di indovinelli presentato da Silvio Gighi. 21,40 Ventiquattro ore, un atto e tre tempi di Ernesto Grassi a cura dell'autore. 23 Segnale orario. Oggi a Montecitorio. Giornale radio. 23,20 e il Convegno dei cinque. 23,50 Ultime notizie. 23,55 o Buonannita. 24,05 (excl. Fl) Letteratura del bollettino internazionale per le rari di piccolo e biologico.

**2° PROGRAMMA**  
ROMA SANTA PALOMBA

4.55 Derivativa del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. 7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7.10 e Monogrammi. 7.18 Minicor per orchestra. 8.05 e Di tutto un po'. 8.30 e Fede e speranza, trasmissione per i reduci. 8.30-8.35 I programmi della giornata. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Melodine. 12.10 Orchestra Radio Bari diretta dal M° Carlo Vizziti. 12.57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Piccola Banda diretta dal M° Umberto Turei. 13.40 Valzer. 13.55 Atto. Bona e La cucina di ozi. 14 e Ascolta questa sera. 14.02 e Dalle due alle tre: musica sinfonica. 15-15.10 Segnale orario. Giornale radio.

17.30 e Ai vostri ordini: la voce dell'America risponde agli amici d'Italia. 18 Spettacolo gratis. Musica da ballo. 18.30

## volante e, settimanale ra

per i ragazzi. 19. **Caleidoscopio**. 19.15  
e l'Università per radio. **Eugene Katz**;  
Alan Berth; **Giornale Inestivo**. 19.30  
**Musica leggera**. 20. **Segnale orario**. **Giornale**  
**radio**. **Attualità**. **Opinioni**. 20.20 **Sa-**  
**tti celebri**. 20.30 **La voce di Londra**.  
21. **Concerto di musica operistica diretto**  
**dal M° Luigi Ricci con la partecipazione**  
**del soprano Ghisella Fatti**. 22.10 **Fanza-**  
**zia musicale** eseguita dall'Orchestra  
Sinfonica diretta da **Lenno Gullin** con  
la partecipazione del **Quinteto Abel** e del  
**Coro della Rai** - 1. **Spartini: La Vestale**;  
2. **Sintonia**, *la* e *Tu che invoca con*  
*amore*; 3. **Zandonati: Giuliano**, e *Dalla*  
*tribù fuggito è il lusingolo*; 4. **Wolf**  
**Fortner**. 1. **Giochi della Madonna**, *interme-*  
*zzo*; 2. **A. Rossini**, **Cuglielmo Tell**,  
*Salva l'opera*; 5. **Wagner: Tannhäuser**;  
*as*; **a) Preghiera**, e *O Vergin Santa*; **b)**  
**Sant'Anna**. 23. **Segnale orario**. **Oggi a**  
**Montecitorio**. **Giornale radio**. 23.20 **Mi-**  
**nira da balla**. 23.50 **Ultimo notizio**. 23.55  
e **Ruonante**. 24.05 **Dettaglio del**  
**bollettino meteorologico per le navi di**  
**piccola cabotaggio**.

## RADIO SARDEGNA

7,45 *Lettere*, i programmi del giorno.  
7,50 *Musica* del mattino. 8 *Segnale ora-  
ria*. *Giorale radio*. 8,10-8,30 *«Fede e  
avvenire»*, trasmissione per i reduci.

12.30 Musiche e canti regionali vari, eseguiti dal tenore Fausto Nello, chitarrista Antonio Peddini, solista inedito del Edisto Melles. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.20 Vetrina delle canzoni. 13.50 Notiziario dell'Informatore economico. 14 Segnale orario. « Questa sera assestiamo... » 14.02 « Dalle donne tre » 15.15,15 Segnale orario. Giornale radio.

19 Musiche richieste dagli ascoltatori. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,10 Notiziario regionale. 20,20 I tanzoni e melodie eseguite dall'orchestra diretta da Fausto Massa con la partecipazione del tenore Edo Barli. 20,50 «La donna», rubrica per le signore. 21,05 Musiche di Vivaldi: a) Concerto grosso per due violini e violoncello obbligato; b) Concerto grosso in re minore; c) Concerto in si minore. Orchestra sinfonica diretta dal M<sup>re</sup> La Rosa Parodi con la partecipazione del pianista Mauro Salerno. 22 Fantasia di: verdine canzoni interpretate da Beniamino Gagli. 22,20 Musiche dirette da Tito Petralia. 1. Suppè - Succaccio; a) Introduzione, b) Maestralia e Intermezzo; 2. Acquamarina: Valzer, intermezzo sentimentale, intermezzo romantico, melodia; 3. Andati. Suite orientale. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23,10 Variazioni di jazz. 23,27 Lettura del programma di martedì. 23,30 e Buonotte. Bollettino meteorologico.

## PROGRAMMI ESTERI

## FRANCIA

PROGETTO E.A. NAZIONALE

23,30 F. compendioso della settimana. Bidini  
(chitarra) 10 Notturno 13 Angeli e persone  
in vecchio Parigi 13,30 Notturno 13,45  
I trilli del garibon... 14,05 Concerto dell'  
Orchestra di Marsbourg diretto da Victor  
Dumas - 1. Billores: Le roi d'amour, mazur-  
ca 2. Lacerne: Cotillon, mille per orchestra;  
3. Lito: Scherzo; 4. Ippolito: Faust, balletto  
15 Notturno 15,05 Ragazzo francese.

18 Pure agguato a una orchestra 19,15 Con-  
certo dell'orchestra Simile Pirelli 20 Not-  
turno 20,15 Varietà 20,20 Musica e poesia,  
Inverno 21 Notturno 21,30 L'Ido quart-  
etto vocale... 21,45 Il palcoscenico di  
22 Concerto sinfonico diretto da Teo And-  
rea con la partecipazione della pianista Olga  
de Calabrese e del coro della Radio (Giovane - 3,  
Thomson; Sinfonia in Re; 3. Fauré: Vari-  
azione sinfonica per pianoforte e orchestra;  
4. Fauré: Colloquio, omaggio da donna per un  
diemmo di Alessandro Dumas, per coro e  
orchestra, 5. Verdi: Diana di Poirier, ma-  
schera sulle, 23,30 Trionfo parigino 23,50  
Sud d'Inghilterra e la sua orchestra.

GRAMMA PARIGINO

Letteratura e musica. 13.30 «Fratelli e sorelle» nel giardino» 13.45 Minuetto sulla divisa da William Cavendish, con la partecipazione della cantante Denise Biondini. 14.15 Assoluti, cronache e spettacoli di Parigi. 14.40 Musica, varie dirette da William Cavendish, con la partecipazione della cantante Denise Biondini (segue). 19.30 «Al vostro ordine».

20.15 Le canzoni. (segue). 20.15 Notiziario. 20.30 Racconto a prova dei giovani artisti italiani. 21.15 Incontro a una ragazza. 21.12 Canzoni d'amore. Canzoni del folklore. 21.25 Paul Buxa: «Il mio viaggio». 21.30 «Quella sera in Francia». 22.04 «La parola», l'elenco di eloquenza. 22.05 (segue) arti. 23.15 La Biblioteca. Presentazione del libro: «Il ballo delle sirene», tradurre di Lisa Rizza. 23.30 Notiziario, seguito da musica da studio.

## MONTECARLO

9. Nidichario, 9.15 Music-hall del mattino, con: Miki Pabus, Robert Epa, Della Vasquez e l'Orchestra Claude Lorrain, 10. Villabella  
10.15 Duetto: Danze slave, 11. Orchestra  
Pajumio, 13.15 Musica leggera, 1. Mammoe:  
Thun, mezzosoprano; 2. Clifford: Mezzosoprano;  
3. Bessano: Mezzosoprano; 4. Gomel: Violon  
6. Giovanna d'Arca, 13.30 Fremad Clarr.  
13.45 Christian Lorrain, 14. Nidichario, 14.15  
James Winer, 14.30 Chantrophe, 14.45 Il  
violista Yehudi Menuhin.

20.15 Musica d'infanzia interpretata dai pia  
nisti Robert Lortz, 20.40 e il nostro can  
tante preferito, signora: Johnny Hess, 21.  
I fuochi del sole profetici, 22. Musica leggera  
diretta da Wlad Archibaband, 23.45 Musica  
da ballo, con Betty Featherstunburgh, Mar  
tinez e Philip Ryan, 24. Nidichario.

**JULIS BERRY O DELLE MANI**

E' il gesto eccelsimo sempre antichemiotografico? Viene una gran voglia di rispondere sì. E allora come si spiega il fenomeno Jules Berry? Una estatica repugnanza a rispondere avrebbe ingiustizia, in quanto egli è ormai cinematograficamente troppo accettabile. Meglio invece riconoscere senz'altro che Jules, l'ineguagliabile creatore di torbidi, elici personaggi maeuoratori di inirigili ricattatori e di donne, seppure attore di pures germinazione e struttura teatrali, ha saputo trasportare abilmente sullo schermo l'intatta misura del suo estro istrionico, riuscendo a dar per logica quella sua articolazione forsennata ma studiataissima di gesti. Da parte di Berry c'è stata, dunque, la saggia movibilità d'una sua personalità messa a disposizione sì, ma intatta, di registi pure tanto unitari in fatto di stile come Carné; i quali registi poi su questo fondo inoscrvibile hanno potuto e possono trarre liberamente tutti gli accordi composti che vogliono, variando non l'unità prima su sull'unità prima. Insomma, per venir subito a « Le jour se lève » (e Alda Traglia) che la memoria a preferenza ci offre, qui ci fu indubbiamente un biancamento perfetto fra la pretesa di Carné su Berry e la qualità inerte dell'attore, la sua inflessa espressiva, le sue caratteristiche soluzioni visive private e, in una parola: il suo fondo. Soltanto nel fatto che è stato Carné a scegliere Berry, per il personaggio del dormatore di cani,

battere la supremazia del regista sull'attore; infatti la perfetta rispondenza fra l'attore personalissimo ed il ben scolpito personaggio non è da considerarsi che il frutto di una perfetta scelta.

In *Berry* al centro della sua riprenda espressiva stanno le mani, nelle mani l'intero processo di esasperazione recitativa che traspare e titolizza. Ogni volta che deve dire cose incresciose spradocioli celtici, egli principia lentamente la frase, azzena un poco nel mezzo della battuta e poi, ad arte, smorza la voce e tace infine, lasciando che le sue mani si agbrighino da sole, a far intendere il tutto.

Quanti hanno visto «Le jour se lève» porteranno sempre nel ricordo l'ossessione della sua manivola. Maligne, bugiarde, sfacciate prima, nella lunga sequenza in cui il feroce dominatore di cani crea la funzione della sua parentela con la giovinetta (Jacqueline Laurent), amante dell'operaio (Jean Gabin), disperatamente lottanti ma già vinti, fraghe poi, nella lenta progressione visiva che conduce alla morte del dominatore.

Sono le mani, le sue mani a creare la sorte del personaggio, a mentire, tradire, compiacere, bastardi, soffrire, morire.

Sono le sue mani che desoliamo, le sue mani che da ultimo, non più tracciati malefici nell'aria, non più articolabili, ferme infine, abbattute sul corpo sventurato, ci lasciano tirar su — liberi ormai la nostra fantasia dalla suggestione grassea — un sospiro di sollievo.

**INGHILTERRA**  
**PROGRAMMA NAZIONALE**

9 Notiziario 9,20 (stacchi) 9,20 10 Mostra di  
buchi 10,30 11 Compositore della settimana  
(dischi) 11,30 Musica per chi lavora 23,30  
Spettacolo al varieta 14 Notiziario

18 Telematrimonio per i bambini 19 Notiziario  
20 Concerto sinfonico 21 a Lampedusa alla  
città 23,45 Resonanza parlamentare, 24  
Notiziario

## PROGRAMMA LEGGERO

10.10 Muzica de sală. 10.10 Muzică preferită (diletți).  
11.20 Dignitate din teatru. 12. Muzică legată.  
12.30 Muzică de sală în interior. 13. Organiza  
de teatru e puse în discuție. 13.45 Concerto din  
muzică clasică. 14.30 Muzică de sală. 16.30  
Muzică pentru copii. 17. La familie. Bătăie  
cu. 17.30 În fața de sabod nera.  
19. Muzică din sală. 20. Nottinara. 20.30 Ritmici  
Arthur Asker. 21. Muzică de sală. 22.30 Con  
concerto preferite. 23. Nottinara. 23.10 Con  
concerto preferite. 24. Muzică de sală.

# PROGRAMMA PIRELLA

• Orchestra Ippoliti della RBC, 4.45 Orchestra da ballo della Romagna del piacere diretta da Stanley Black, 5.15 Orchestra da festival della RBC, 6.30 Orchestra Carrel Lavin, 7.30 La memoria del Galles, 8.45 l'araba puerile in discoteca, 9.15 Concerto della Baracca delle Royal Laid Girard, diretta da A. Terzini, 10.15 Concerto del Quartetto associato Mikhail Krem, 10.30 Orchestra leggera della RBC, 11 Musica iraniana, 11.30 Musica per club nuova, 12 Rivista Carrel Lavin, 13.45 Orchestra rockstar della RBC, 14.30 Billy Cotton e la sua banda, 15.30 Pot-pourri musicale.

ritmo. 16,30 Nichezza

Cordi, 17,20 Musica proferta, 18,30 La  
teccera del Gallo, 19,15 o La famiglia Ro-  
bino o, 19,30 Mesto all'Opera, 20,10 Con-  
certo e Promenade e dalla Royal Adeli Hall  
di Londra. Orchestra sinfonica della BBC  
diretta da Sir Adrian Boult, Solisti: Poulvi-  
noff (pianoforte), Bragan: Concerto per  
pianoforte n. 2 in a; Lemelle, 21,10 Musi-  
ca proferta, 22,15 Concerto del Quartetto  
sinfonico Mithos Arca, 22,30 Musica ri-  
chiesta (Aldrich) 23,15 Parada musicale, 24  
Martini a terra.

## OLANDA

## HILVERSON (

19 Societ  a Rapsodia   21.06 Martine per  
organo di Immanuel-Bach e di Schubert inter-  
pretate dall'organista Diet von Willersdorf.  
22 Concerto dell'Orchestra Radio-Sinfonica  
con il concerto dell'arpista  
Rosa Spier - 1.  
Nuvet: Rapsodia spagnola; 2. Debussy; a) Dan-  
za sacra, b) Onda profonda. 24 M chi var.  
MILVERSON II

19,15 Complesso e Luz Carr de Paris a. 1946  
Dischi neri, 20,05 N. Settimano e Renna.  
21,05 Concerto della Banda municipale della

pollaia di Amsterdam, 23 (no plantare Pier  
Gherwin e Pierre Palla, 23,30 (completo plan-  
dine di Fries)

## SVEZIA

MOTALA - FALUN - NORBY - STOCKHOLM

13,15	Stenka Rimondella	20,30	Contra Andree
Rijer	21,70	Contra Iliarico	Wiene 22,05
Concerto del risondociliata Poda			
Riannu e nel			
pianoforte Tor Andree-John			
Sonata per vio-			
loncello e pianoforte			
23,20	Mica		

**SVIZZERA**

**BEROMÜNSTER**  
7,45 Notte e diurni 13,15 Diurni di es-  
senti curiale da R. Traver. 13,30 Notte  
13,40 Notte curiale 19,30 Notte, 20 Notte  
19,40 Notte, 20,30 Notte, 20,35 Notte: So-  
nata per Ali in da minore (K. 288), 21,15  
e Notte e Notte e, esordio su-  
per. 21,55 Il viaggio del Notte in Notte  
nel 1765. Notte, 21,55 Notte, 22,05  
Notte da Notte del tempo sulla

## WASTE GENERAL

13,15 Bianchi vari 13,30 No bianco 13,40 Ma-  
schia per tutti (dichini).  
19 e Tra la noi e le stelle. 20,30 Notturna  
20,40 Musica ricercata (dichini). 21 Giorno-  
letta 21,10 Prehisi e umorelli nell'etere  
francese (dichini). 21,30 Gialli: «La sta-  
ta ammazzata». «Economia in tre atti». 23  
Notturno 23,05 Cronaca sportiva. 23,15  
Santa Carlo Rini (dichini) 23,30 Musica da  
balle con l'Orchestra Ruffini.

**GATTENS**

12.30 P. Jara herero, rivoluzione trasnile  
a. duet. 13 Orquestra Juan Jacobo Hinojosa  
(diapir). 13.15 (diapir) diapir. 13.30 Mv.  
cua popolare ovimvica. 13.45 Mv. ovimvica.  
13.55 Mv. ovimvica. 14.10 Juan Antonio  
14.30 (diapir) diapir. 1. Vassil Racht  
Allegro, del a Concerto per organo in re  
mineur. 2. a. Scarlatti: a) A che sempre,  
b) Due sonde per clavicembalo. 3. Mv. ovimvica.  
Vide. Mv. ovimvica.

18	Musica per violino e pianoforte	
19	Orchestra: Sonata in Fa maggiore K. V. 276; D. Grieg: Sonata. 19. Musicazione letteraria e musicale: Ritratti di autori delle civiltà antiche.	
19,30	Concerto del soprano Anne Lohöf - Floral Imagery: Sei metodi dei numeri Simplicius Stevinus.	
20,15	Quattro dei principali artisti israeliani moderni.	
20,15	Natale: Concerto per orchestra sinfonica di Beethoven.	
20,15	Il pianista Tsvy Bakh.	
21,00	Incontri internazionali di Ginevra: Dibattito sulla spinta europea.	
21,40	Una rassegna romantica del XVII secolo o. francese.	
22,05	Concerto dell'istrionista Michel Belvallet e della pianista Renée Peter.	
22,05	Pagine: Capriccio n. 103 Beethoven: Studio n. 3, op. 10. La sol-misura: Pagine: Capriccio n. 24; O. Liszt: Studi n. 6, op. 10. 23,00	
23,00	La musica: Mollens e contrabbasso svedese.	
23,00	Concasse delle Istituzioni Internazionali della Pace.	



GRUPPO NORD

**PROGRAMMA «A»** BOLOGNA · BOLZANO · GENOVA · MILANO · PADOVA · S. REMO · TORINO · VENEZIA · VERONA · BUSTO ARS. I: 13,15-14,10; 20,30-0,45; BUSTO A. II: 20,30-24

**PROGRAMMA «B»** TORINO II · MILANO II · GENOVA II

(Nelle ore di programma sono le trasmissioni trasmesse anche dal programma «A»)

- 6,55 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.  
7 Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno» - 7,18 Musiche del mattino.  
8 Segnale orario. Giornale radio.  
8,10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.  
8,20-8,30 «Ricerche di connazionali dispersi».  
12 Dal repertorio fonografico.  
12,28-12,30 Voci «Regionali Nord».  
12,30 «Questi giovani».  
12,45-12,57 Voci «Regionali Nord».  
12,57 Bollettino meteorologico.

**PROGRAMMA «A»**

- 13-13,10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.  
13,15 GRANDI ATTORI AL MICROFONO (Trasmissione organizzata per la fabbrica del Borotalco di Manetti e Roberts di Firenze).  
13,25-13,45 Composto ritmico di Rampen.

- 13,55-14,10 Voci «Regionali Nord».  
14,10 «Attualità scientifiche».  
14,20 «La finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese.  
14,35 L'attualità della Borsa di Milano e Borsa cotone di New York.  
14,41-15 Voci «Regionali Nord».  
15-15,10 Segnale orario. Giornale radio.  
17 Trasmissione dal Teatro «La Fenice» di Venezia.

**IX FESTIVAL DI MUSICA CONTEMPORANEA**

CONCERTO PER PICCOLI COMPLESSI diretto da ETTORE GRACIS: Parte prima: 1. Webern: Sinfonia, op. 21; 2. Martinu: Sonata da camera per violoncello e orchestra (violoncellista Henry Honegger); Parte seconda: 1. Ghedini: Concerto spirituale per due voci e nove strumenti (soliste Ginevra Vivante e Jolanda Gardino); 2. Dallapiccola: Cani di prigione, per coro e orchestra; 3. Pregl: Morte di Maria Stuarda; 4. Invenzione di Brezice, di Comitati di Gerolamo Savonarola. (Nell'intervallo: Conversazione).

- 18,45 «Per la donna».  
19 LA VOCE DELL'AMERICA.  
19,15 Dischi.  
19,25 Lo sport agli sportivi. 19,40 La voce dei lavoratori.

**PROGRAMMA «A»**

- 20-20,20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.  
20,30-21,05 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli.  
21,10 MUSICHE DA IPERE ITALIANE DELL'OTTICENTO Orchestra sinfonica diretta da Mario Filighera con la partecipazione del suo piano Lina Padellani e del tenore Emilio Renzi.  
Parte prima: 1. Rossini: La cambiale di matrimonio, sinfonia dell'opera; 2. Donizetti: L'elisir d'amore; 3. Una furtiva lacrima; 4. Bellini: La sonnambula; 5. Al' non credea mirando; 6. Rossini: a) Il barbiere di Siviglia; b) Se il mio nome è Semiramide; c) Bel raggio lusinghiero; d) Il barbiere di Siviglia, scena del tempale.  
Parte seconda: 1. Rossini: Matilde di Shabran ossia Bellezza e cuore di ferro, sinfonia dell'opera; 2. Bellini: I puritani; 3. A te o cara; 4. Rossini: Guglielmo Tell; 5. Salva opaca; 6. Bellini: La sonnambula; 7. Prendi, Pamela il dono; 8. Rossini: Il barbiere di Siviglia; 9. Una voce parlo io; 10. Donizetti: Don Pasquale, duetto dell'atto terzo (Narciso); 11. Bellini: Norma, sinfonia dell'opera (Nell'intervallo: Lettura).  
22,35 Musiche brillanti e canzoni.

- 23 Segnale orario. «Oggi a Montecitorio», Giornale radio - 23,20 Club notturno - 23,50-24 Ultime notizie.

**PROGRAMMA «B»**

- 13 Segnale orario. ORCHESTRA (ETTERA, diretta da Bruno Moliterni): 1. Di Cunzio: Ho qualcosa nella mente; 2. Forno: Con te sognar; 3. Mojita: La Pepina; 4. Schira: Melodia del fume; 5. Di Manto: Ragazzina.  
13,25 ORCHESTRA ARMONIOSA  
13,50-14 «Il compositore», radiocultura radiofonica culturale.

PROSA

L'ETERNA AVVENTURA

(segue da pag. 6)

Qual è l'eterna avventura? E' quella di ritrovare noi stessi, in questo tempo turbolento che ci trascina in una successione di avvenimenti grandiosi dove l'uomo moderno, spiritualmente impoverito, non ha una sicura forza a cui appoggiarsi per salvare se stesso e la vita. I giovani sono coloro che, come è ovvio, più facilmente in un mondo in cui anche coloro che dovrebbero essere maestri di vita sono smarriti, e il protagonista dell'eterna avventura è appunto un giovane che, travagliato da diverse esperienze, cerca affannosamente di trovare se stesso guidato da una febbrile speranza.

Mentre i due precedenti lavori radiofonici di Salvatore, i prigionieri del sogno e Il Centauro bendato erano simbolici, questa sua nuova opera ha un carattere

più umano, più vicino alla realtà ed alla normale aspirazione dei numerosi libri dello scrittore torinese.

L'eterna avventura ha perciò due validi motivi di interesse: essa ci offre l'esempio di una tecnica sempre più agile ed esperta, di un coro teatrale esposto in una successione cinematografica di quadri, notevole interesse tecnico questo per gli appassionati cultori del radio teatro. Ma ci dà pure essenzialmente — ed è ciò che più conta — un nuovo contributo di arte e di passione umana, anello di una catena di opere che, si ispirano in ogni occasione ai più elevati sentimenti della vita, sempre coerente e diretta verso una dimostrazione di alto valore etico, esposta con commossa spiritualità.

REGIONALI NORD

Nelle ore 6,55-12,28 - 12,30-12,45 - 12,57-13,55 - 14,10-14,41 - 15,24 vedi Gruppo Nord

**BOLOGNA**

- 12,28-12,30 Riassunto del programma. 12,45 Interim. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Listino di borsa e dischi.

**BOLZANO**

- 12,28 Riassunto del programma. 12,30-13 Programma in lingua tedesca: Notiziario, comunicati, dischi. 13,55-14,10 Valzer, polke, mazurche. 14,41-15 Dischi.  
19,20 Programma in lingua tedesca: a) Concerto del pianista Franz Theodor Kaufmann; b) Notiziario - Comunicati; c) Conversazione culturale. 23,12 Messaggi.

**GENOVA - SAN REMO**

- 8,30-8,32 Riassunto del programma. 12,28-12,30 Riassunto del programma. 12,45 Comunicati e dischi. 12,55 Notizie giornaliere. 13,55 Comunicati e dischi. 14-14,10 Notiziario ligure. 14,41 Listino borsa. 14,47-15 Notiziario economico finanziario e movimento del porto.  
19 Ricerche dell'Ufficio di collaudo. 19,05-19,20 Conversazione letteraria di Saverio Desobry.

**MILANO I**

- 12,28-12,30 Riassunto del programma. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Programma vario.

**PADOVA - VENEZIA - VERONA**

- 12,28 Lettura del programma. 12,45 Il jazz del pianista Serka, improvvisazioni al pianoforte. 12,55-13 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Comunicati. 1. Calza Marvalera: Sere di autunno; 2. Cesarini-Bonelli: Serenata a Firenze; 3. Di Chiara: Con Giacomino; 4. Calza Kraus: Serenata a Daina; 5. Mc. Hugo Willy: Voglio schiattare; 6. Mascheroni Mendes: Sempre più su.

**TORINO**

- 8,30-8,35 Bollettino meteorologico. 9-9,05 e 11-11,05 (Torino II) Listino prezzi frutta e verdura. 12,28-12,30 Riassunto del programma. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Listino borsa. Dischi.

**TRIESTE**

- 12 Dal repertorio fonografico. 12,30 Collegamento B. 6. 12,58 Lettura programmi. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,15 I grandi attori al microfono. 13,25 Composto caratteristico Rampen. 13,45

- Musica riprodotta. 14-14,15 Rassegna notizie; ind. L'osservatore letterario.  
17 Dal Festival di Venezia: Concerto per piccoli complessi diretto da Ettore Gracis. 18,45 Lettura messaggi 19 «La voce dell'America». 19,15 Musica jazz. 19,40 Lezione d'inglese. 20 Intervista. 20,15 Segnale orario. Notiziario. 20,30 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. 20,55 Rassegna della stampa americana. 21,10 Musiche brillanti e canzoni. 23 Ultime notizie in italiano. 23,10 Ultime notizie in sloveno. 23,20-24 Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

**I° PROGRAMMA**

BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA M. MARIO

- 6,55 Dettaglio del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. 7 Segnale orario. Ettemeridi. Giornale radio. 7,10 «Buongiorno» - 7,18 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 8,20 Ricerche di connazionali dispersi. 8,30-8,35 I programmi della giornata. 10,30 La Radio per le scuole. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Voci. Firenze) Segnale orario. Notiziario fonografico. (Firenze) Musica operistica. 12,20 (vedi Firenze) Radio naja. (Firenze) Allegri motosi. 12,50 Spettacoli del giorno. 12,53 Listino borsa di Roma. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 Trasmissione organizzata per la Ditta Roberts. 13,25 Cani della montagna. 13,44 «Ascoltate questa sera...» 13,51

Ascoltate tutti oggi alle 13,15

**GILBERTO GOVI**

nel programma:

**«GRANDI ATTORI AL MICROFONO»**

organizzato per la

SOC. MANETTI & ROBERTS di Firenze

produttrice del famoso Borotalco che assorbe, rinfresca e profuma

OTTIMIZZAZIONE RIPA

Trasmissioni locali. 14.10 Conversazione scientifica. 14.20 « La finestra sul mondo », rassegna della stampa americana, francese e inglese. 14.35 Listini borsa di Milano e listino borsa esteri di New York. 14.41-15.30 Orchestra Radio Bari diretta dal M<sup>o</sup> Carlo Vito. Nel l'intervallo (ore 15): Segnale orario. Giornale radio.

17.30 (Ecl. Firenze) Concerto del Quartetto dell'Accademia di Siena (Firenze): Brani di musica operistica interpretati dal soprano Rita Fornari. Al pianoforte: Liliana Cintioli. 18 Segnale orario. Complesso esecutivistico diretto dal Maestro Giovanni Gioiade. 18.20 « Dieci minuti con... » 18.30 Il programma dei piccoli « L'arignone ». 19 trasmissioni locali. 19.40 « La voce dei lavoratori », trasmissione organizzata dalla U.G.I.L. 19.55 Attualità sportiva. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20.30 (L'Espresso Firenze) Cavalleria rusticana, opera in due atti di Pietro Mascagni (Edizione fonografica). Nell'intervallo: Conversazione (Firenze) « La Fiera dell'Imprimonta », tre atti di G. Baracchini (vedi il programma). 22 La grande tappa del cammino umano: « Il Tuo », di Corrado Alvaro. 23 Segnale orario. Oggi a Montecarlo. Giornale radio. 23.20 Musica da ballo. 23.50 Ultime notizie. 23.55 « Buonanotte ». 24-0.05 (Ecl. Firenze) Detatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio.

## 2° PROGRAMMA ROMA SANTA PALOMBA

6.55 Detatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. 7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7.10 « Buon giorno », 7.18 Canzoni. 8.05 « Di tutto un po' ». 8.10 « Sulla via del ritorno », notizie e notizie di prigionieri. 12.30 Rimi e melodie eseguite dall'orchestra Zeme. 13 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20.20 « La discussione è aperta ». 21 « La Fiera dell'Imprimonta », tre atti di Giulio Baracchini. Musica di Salvatore Allegri. Regia di Umberto Benedetto. 23 Segnale orario. Oggi a Montecarlo. Giornale radio. 23.20 Musica e musicisti d'America. 23.50 Ultime notizie. 23.55 « Buonanotte ». 24-0.05 Detatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio.

17.30 « La voce di Londra. 18 Segnale orario. Musica da ballo. 19 Il vostro amico presenta un programma di musica da camera richiesta dagli ascoltatori al Servizio Chiamata della RAI. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20.20 « La discussione è aperta ». 21 « La Fiera dell'Imprimonta », tre atti di Giulio Baracchini. Musica di Salvatore Allegri. Regia di Umberto Benedetto. 23 Segnale orario. Oggi a Montecarlo. Giornale radio. 23.20 Musica e musicisti d'America. 23.50 Ultime notizie. 23.55 « Buonanotte ». 24-0.05 Detatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio.

## RADIO SARDEGNA

7.45 Effemeridi. I programmi del giorno. 7.50 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10-8.30 « Sulla via del ritorno », messaggi e notizie di prigionieri. 12.30 Rimi e melodie eseguite dall'orchestra Zeme. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.20 Rimi e canzoni. Complesso DOREMI. Maria Stella e Paolo Sabatini. 13.55 Opinioni. Recensioni. 14 Segnale orario. « Questa sera ascolteremo... » 14.02 « Dalle due alle tre ». 15-15.15 Segnale orario. Giornale radio.

19 Notiziario della Croce Rossa Italiana. 19.15 Corso di lingua inglese. 19.30 « Pagine musicali », fantasia di canzoni. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.10 Notiziario regionale. 20.20 Canzoni in voga eseguite dall'orchestra Cetra diretta da Pippo Baracchini con la partecipazione di Alberto Rabagliati. 20.50 Problemi sociali. 21 « La scampagnata », un atto di Gianni Bozzi. Regia di Lino Girau. 21.40 Lied di Schubert: La pastorale. La resellina. Il re di Tule. Fiori del mu-



Gregor Pfitzberg e Hermann Scherchen partecipano al Festival Internazionale di Venezia



gnio. Tu sei la mia pace. Dove. 22 Francesco Ferrini e la sua orchestra con la partecipazione di Aldo Ciardi. 22.20 Musica operistica. Bellini. Norma. « L'opera dell'opera ». 23 Segnale orario. Giornale radio. 23.10 Musica per orchestra d'archi. 23.27 Lettura del programma di mercoledì. 23.30 « Buona notte ». Bollettino meteorologico.

## PROGRAMMI ESTERI

### FRANCIA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

Notiziario. 13.05 « L'attualità program ». 14.05 Concerto sinfonico di Liane Dietrich da Rigo. 15.05 Notiziario. 15.05 « Dalla casa alla spina ». 15.25 Concerto di pianoforte tenuto da Fernand. Patti: Tena e variazioni. 15.50 « L'opera del martedì ». 19.15 « Festival Alexandre Dumas ». Colla l'opera di Quatre Loges e l'opera « Quartetto ». 20.25 Suite d'invenzione per pianoforte, violino, viola, violoncello. 20.30 Notiziario. 20.35 Varietà. 21.10 Notiziario. 21.30 « L'opera del martedì ». 21.45 « L'opera del martedì ». 22.10 « L'opera del martedì ». 22.15 « L'opera del martedì ». 23.10 « L'opera del martedì ». 23.30 « L'opera del martedì ». 24.00 « L'opera del martedì ».

#### PROGRAMMA PARIGINO

19.30 « L'opera del martedì ». 20.10 « L'opera del martedì ». 20.15 « L'opera del martedì ». 20.25 « L'opera del martedì ». 20.30 « L'opera del martedì ». 20.35 « L'opera del martedì ». 20.40 « L'opera del martedì ». 20.45 « L'opera del martedì ». 20.50 « L'opera del martedì ». 20.55 « L'opera del martedì ». 21.00 « L'opera del martedì ». 21.05 « L'opera del martedì ». 21.10 « L'opera del martedì ». 21.15 « L'opera del martedì ». 21.20 « L'opera del martedì ». 21.25 « L'opera del martedì ». 21.30 « L'opera del martedì ». 21.35 « L'opera del martedì ». 21.40 « L'opera del martedì ». 21.45 « L'opera del martedì ». 21.50 « L'opera del martedì ». 21.55 « L'opera del martedì ». 22.00 « L'opera del martedì ». 22.05 « L'opera del martedì ». 22.10 « L'opera del martedì ». 22.15 « L'opera del martedì ». 22.20 « L'opera del martedì ». 22.25 « L'opera del martedì ». 22.30 « L'opera del martedì ». 22.35 « L'opera del martedì ». 22.40 « L'opera del martedì ». 22.45 « L'opera del martedì ». 22.50 « L'opera del martedì ». 22.55 « L'opera del martedì ». 23.00 « L'opera del martedì ». 23.05 « L'opera del martedì ». 23.10 « L'opera del martedì ». 23.15 « L'opera del martedì ». 23.20 « L'opera del martedì ». 23.25 « L'opera del martedì ». 23.30 « L'opera del martedì ». 23.35 « L'opera del martedì ». 23.40 « L'opera del martedì ». 23.45 « L'opera del martedì ». 23.50 « L'opera del martedì ». 23.55 « L'opera del martedì ». 24.00 « L'opera del martedì ».

### MONTECARLO

9 Notiziario. 9.15 Musica di tutti i tempi. 9.30 « L'opera del martedì ». 9.35 « L'opera del martedì ». 9.40 « L'opera del martedì ». 9.45 « L'opera del martedì ». 9.50 « L'opera del martedì ». 9.55 « L'opera del martedì ». 10.00 « L'opera del martedì ». 10.05 « L'opera del martedì ». 10.10 « L'opera del martedì ». 10.15 « L'opera del martedì ». 10.20 « L'opera del martedì ». 10.25 « L'opera del martedì ». 10.30 « L'opera del martedì ». 10.35 « L'opera del martedì ». 10.40 « L'opera del martedì ». 10.45 « L'opera del martedì ». 10.50 « L'opera del martedì ». 10.55 « L'opera del martedì ». 11.00 « L'opera del martedì ». 11.05 « L'opera del martedì ». 11.10 « L'opera del martedì ». 11.15 « L'opera del martedì ». 11.20 « L'opera del martedì ». 11.25 « L'opera del martedì ». 11.30 « L'opera del martedì ». 11.35 « L'opera del martedì ». 11.40 « L'opera del martedì ». 11.45 « L'opera del martedì ». 11.50 « L'opera del martedì ». 11.55 « L'opera del martedì ». 12.00 « L'opera del martedì ». 12.05 « L'opera del martedì ». 12.10 « L'opera del martedì ». 12.15 « L'opera del martedì ». 12.20 « L'opera del martedì ». 12.25 « L'opera del martedì ». 12.30 « L'opera del martedì ». 12.35 « L'opera del martedì ». 12.40 « L'opera del martedì ». 12.45 « L'opera del martedì ». 12.50 « L'opera del martedì ». 12.55 « L'opera del martedì ». 13.00 « L'opera del martedì ». 13.05 « L'opera del martedì ». 13.10 « L'opera del martedì ». 13.15 « L'opera del martedì ». 13.20 « L'opera del martedì ». 13.25 « L'opera del martedì ». 13.30 « L'opera del martedì ». 13.35 « L'opera del martedì ». 13.40 « L'opera del martedì ». 13.45 « L'opera del martedì ». 13.50 « L'opera del martedì ». 13.55 « L'opera del martedì ». 14.00 « L'opera del martedì ». 14.05 « L'opera del martedì ». 14.10 « L'opera del martedì ». 14.15 « L'opera del martedì ». 14.20 « L'opera del martedì ». 14.25 « L'opera del martedì ». 14.30 « L'opera del martedì ». 14.35 « L'opera del martedì ». 14.40 « L'opera del martedì ». 14.45 « L'opera del martedì ». 14.50 « L'opera del martedì ». 14.55 « L'opera del martedì ». 15.00 « L'opera del martedì ».

### INGHILTERRA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

13.05 « L'opera del martedì ». 13.10 « L'opera del martedì ». 13.15 « L'opera del martedì ». 13.20 « L'opera del martedì ». 13.25 « L'opera del martedì ». 13.30 « L'opera del martedì ». 13.35 « L'opera del martedì ». 13.40 « L'opera del martedì ». 13.45 « L'opera del martedì ». 13.50 « L'opera del martedì ». 13.55 « L'opera del martedì ». 14.00 « L'opera del martedì ». 14.05 « L'opera del martedì ». 14.10 « L'opera del martedì ». 14.15 « L'opera del martedì ». 14.20 « L'opera del martedì ». 14.25 « L'opera del martedì ». 14.30 « L'opera del martedì ». 14.35 « L'opera del martedì ». 14.40 « L'opera del martedì ». 14.45 « L'opera del martedì ». 14.50 « L'opera del martedì ». 14.55 « L'opera del martedì ». 15.00 « L'opera del martedì ».

#### PROGRAMMA LEGGERO

10.05 « L'opera del martedì ». 10.10 « L'opera del martedì ». 10.15 « L'opera del martedì ». 10.20 « L'opera del martedì ». 10.25 « L'opera del martedì ». 10.30 « L'opera del martedì ». 10.35 « L'opera del martedì ». 10.40 « L'opera del martedì ». 10.45 « L'opera del martedì ». 10.50 « L'opera del martedì ». 10.55 « L'opera del martedì ». 11.00 « L'opera del martedì ». 11.05 « L'opera del martedì ». 11.10 « L'opera del martedì ». 11.15 « L'opera del martedì ». 11.20 « L'opera del martedì ». 11.25 « L'opera del martedì ». 11.30 « L'opera del martedì ». 11.35 « L'opera del martedì ». 11.40 « L'opera del martedì ». 11.45 « L'opera del martedì ». 11.50 « L'opera del martedì ». 11.55 « L'opera del martedì ». 12.00 « L'opera del martedì ». 12.05 « L'opera del martedì ». 12.10 « L'opera del martedì ». 12.15 « L'opera del martedì ». 12.20 « L'opera del martedì ». 12.25 « L'opera del martedì ». 12.30 « L'opera del martedì ». 12.35 « L'opera del martedì ». 12.40 « L'opera del martedì ». 12.45 « L'opera del martedì ». 12.50 « L'opera del martedì ». 12.55 « L'opera del martedì ». 13.00 « L'opera del martedì ».

#### PROGRAMMA ONDE CORTE

9.30 « L'opera del martedì ». 9.35 « L'opera del martedì ». 9.40 « L'opera del martedì ». 9.45 « L'opera del martedì ». 9.50 « L'opera del martedì ». 9.55 « L'opera del martedì ». 10.00 « L'opera del martedì ». 10.05 « L'opera del martedì ». 10.10 « L'opera del martedì ». 10.15 « L'opera del martedì ». 10.20 « L'opera del martedì ». 10.25 « L'opera del martedì ». 10.30 « L'opera del martedì ». 10.35 « L'opera del martedì ». 10.40 « L'opera del martedì ». 10.45 « L'opera del martedì ». 10.50 « L'opera del martedì ». 10.55 « L'opera del martedì ». 11.00 « L'opera del martedì ». 11.05 « L'opera del martedì ». 11.10 « L'opera del martedì ». 11.15 « L'opera del martedì ». 11.20 « L'opera del martedì ». 11.25 « L'opera del martedì ». 11.30 « L'opera del martedì ». 11.35 « L'opera del martedì ». 11.40 « L'opera del martedì ». 11.45 « L'opera del martedì ». 11.50 « L'opera del martedì ». 11.55 « L'opera del martedì ». 12.00 « L'opera del martedì ». 12.05 « L'opera del martedì ». 12.10 « L'opera del martedì ». 12.15 « L'opera del martedì ». 12.20 « L'opera del martedì ». 12.25 « L'opera del martedì ». 12.30 « L'opera del martedì ». 12.35 « L'opera del martedì ». 12.40 « L'opera del martedì ». 12.45 « L'opera del martedì ». 12.50 « L'opera del martedì ». 12.55 « L'opera del martedì ». 13.00 « L'opera del martedì ».

### OLANDA

#### HILVERSUM II

21.17 « L'opera del martedì ». 21.22 « L'opera del martedì ». 21.27 « L'opera del martedì ». 21.32 « L'opera del martedì ». 21.37 « L'opera del martedì ». 21.42 « L'opera del martedì ». 21.47 « L'opera del martedì ». 21.52 « L'opera del martedì ». 21.57 « L'opera del martedì ». 22.02 « L'opera del martedì ». 22.07 « L'opera del martedì ». 22.12 « L'opera del martedì ». 22.17 « L'opera del martedì ». 22.22 « L'opera del martedì ». 22.27 « L'opera del martedì ». 22.32 « L'opera del martedì ». 22.37 « L'opera del martedì ». 22.42 « L'opera del martedì ». 22.47 « L'opera del martedì ». 22.52 « L'opera del martedì ». 22.57 « L'opera del martedì ».

### HILVERSUM II

18.05 « L'opera del martedì ». 18.10 « L'opera del martedì ». 18.15 « L'opera del martedì ». 18.20 « L'opera del martedì ». 18.25 « L'opera del martedì ». 18.30 « L'opera del martedì ». 18.35 « L'opera del martedì ». 18.40 « L'opera del martedì ». 18.45 « L'opera del martedì ». 18.50 « L'opera del martedì ». 18.55 « L'opera del martedì ». 19.00 « L'opera del martedì ». 19.05 « L'opera del martedì ». 19.10 « L'opera del martedì ». 19.15 « L'opera del martedì ». 19.20 « L'opera del martedì ». 19.25 « L'opera del martedì ». 19.30 « L'opera del martedì ». 19.35 « L'opera del martedì ». 19.40 « L'opera del martedì ». 19.45 « L'opera del martedì ». 19.50 « L'opera del martedì ». 19.55 « L'opera del martedì ». 20.00 « L'opera del martedì ».

### SVEZIA

19.05 « L'opera del martedì ». 19.10 « L'opera del martedì ». 19.15 « L'opera del martedì ». 19.20 « L'opera del martedì ». 19.25 « L'opera del martedì ». 19.30 « L'opera del martedì ». 19.35 « L'opera del martedì ». 19.40 « L'opera del martedì ». 19.45 « L'opera del martedì ». 19.50 « L'opera del martedì ». 19.55 « L'opera del martedì ». 20.00 « L'opera del martedì ». 20.05 « L'opera del martedì ». 20.10 « L'opera del martedì ». 20.15 « L'opera del martedì ». 20.20 « L'opera del martedì ». 20.25 « L'opera del martedì ». 20.30 « L'opera del martedì ». 20.35 « L'opera del martedì ». 20.40 « L'opera del martedì ». 20.45 « L'opera del martedì ». 20.50 « L'opera del martedì ». 20.55 « L'opera del martedì ». 21.00 « L'opera del martedì ».

### SVIZZERA

#### BEROMÜNSTER

7.45 « L'opera del martedì ». 7.50 « L'opera del martedì ». 7.55 « L'opera del martedì ». 8.00 « L'opera del martedì ». 8.05 « L'opera del martedì ». 8.10 « L'opera del martedì ». 8.15 « L'opera del martedì ». 8.20 « L'opera del martedì ». 8.25 « L'opera del martedì ». 8.30 « L'opera del martedì ». 8.35 « L'opera del martedì ». 8.40 « L'opera del martedì ». 8.45 « L'opera del martedì ». 8.50 « L'opera del martedì ». 8.55 « L'opera del martedì ». 9.00 « L'opera del martedì ». 9.05 « L'opera del martedì ». 9.10 « L'opera del martedì ». 9.15 « L'opera del martedì ». 9.20 « L'opera del martedì ». 9.25 « L'opera del martedì ». 9.30 « L'opera del martedì ». 9.35 « L'opera del martedì ». 9.40 « L'opera del martedì ». 9.45 « L'opera del martedì ». 9.50 « L'opera del martedì ». 9.55 « L'opera del martedì ». 10.00 « L'opera del martedì ».

### MONTE CENERI

12.30 « L'opera del martedì ». 12.35 « L'opera del martedì ». 12.40 « L'opera del martedì ». 12.45 « L'opera del martedì ». 12.50 « L'opera del martedì ». 12.55 « L'opera del martedì ». 13.00 « L'opera del martedì ». 13.05 « L'opera del martedì ». 13.10 « L'opera del martedì ». 13.15 « L'opera del martedì ». 13.20 « L'opera del martedì ». 13.25 « L'opera del martedì ». 13.30 « L'opera del martedì ». 13.35 « L'opera del martedì ». 13.40 « L'opera del martedì ». 13.45 « L'opera del martedì ». 13.50 « L'opera del martedì ». 13.55 « L'opera del martedì ». 14.00 « L'opera del martedì ». 14.05 « L'opera del martedì ». 14.10 « L'opera del martedì ». 14.15 « L'opera del martedì ». 14.20 « L'opera del martedì ». 14.25 « L'opera del martedì ». 14.30 « L'opera del martedì ». 14.35 « L'opera del martedì ». 14.40 « L'opera del martedì ». 14.45 « L'opera del martedì ». 14.50 « L'opera del martedì ». 14.55 « L'opera del martedì ». 15.00 « L'opera del martedì ».

### SOTTENS

13.15 « L'opera del martedì ». 13.20 « L'opera del martedì ». 13.25 « L'opera del martedì ». 13.30 « L'opera del martedì ». 13.35 « L'opera del martedì ». 13.40 « L'opera del martedì ». 13.45 « L'opera del martedì ». 13.50 « L'opera del martedì ». 13.55 « L'opera del martedì ». 14.00 « L'opera del martedì ». 14.05 « L'opera del martedì ». 14.10 « L'opera del martedì ». 14.15 « L'opera del martedì ». 14.20 « L'opera del martedì ». 14.25 « L'opera del martedì ». 14.30 « L'opera del martedì ». 14.35 « L'opera del martedì ». 14.40 « L'opera del martedì ». 14.45 « L'opera del martedì ». 14.50 « L'opera del martedì ». 14.55 « L'opera del martedì ». 15.00 « L'opera del martedì ».

**GRUPPO NORD**

**PROGRAMMA «A»** BOLDERA BOLZANO GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARSIZIO I: 13,15-14,10: 20,30-0,45: BUSTO ARSIZIO II: 20,30-24

**PROGRAMMA «B»** TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma tutte le stazioni trasmettono, sono quelle del programma «A»)

- 6,55 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio  
7 — Segnale orario. Giornale radio, «Buongiorno» - 7,18 Muletto del mattino.  
8 — Segnale orario. Giornale radio.  
8,10-8,30 «Fede e avvenire», trasmissione per i reduci.  
12 — Dal repertorio fonografico.  
12,28-12,57 Voci «Regionali Nord».  
12,57 Bollettino meteorologico.

**PROGRAMMA «A»**

- 13-13,10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.  
13,15 SUPER-IRIDE. RADIOSETTAMANALE DI VITA FEMMINILE (Trasmissione organizzata per conto della Ditta Ruggero Benelli di Prato).  
13,25-13,45 I GAI CAMPAGNOLI. Complesso diretto da Giovanni Cuminate.

- 13,55-14,10 Voci «Regionali Nord».  
14,10 «Attualità scientifiche».  
14,20 «La finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese.  
14,35 Bollettino della Borsa di Milano e Borsa cotone di New York.  
14,41-15 Voci «Regionali Nord».  
15-15,10 Segnale orario. Giornale radio.  
17 — CONCERTO della pianista Lydia Proietti - 1. Bach: Toccata in re maggiore; 2. Beethoven: Sonata in mi maggiore, op. 109; 3. Vivaldi: Ma non troppo; 4. Prestissimo; 5. Andante molto cantabile ed espressivo (Tema con variazioni).  
17,30 LA VOCE DI LONDRA - «Eros e Piccadilly». Cinque minuti di lingua inglese.  
18-18,45 Voci «Regionali Nord».  
18,45 «Per la donna».  
19 — LA VOCE DELL'AMERICA.  
19,15 Attualità.  
19,25-20 Voci «Regionali Nord».

**PROGRAMMA «A»**

- 20-20,20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.  
20,30-20,50 UN PO' DI MUSICA ROMANTICA (Trasmissione offerta da La Società Croll di Milano). 1. Schubert: Sonata n. 1 in re maggiore, op. 117, per violino e pianoforte; 2. Mendelssohn: Scherzo, dal Concerto per archi.  
20,55 ORCHESTRA diretta da Pippo Barzizza.  
21,30 Trasmissione del Teatro «La Fenice» di Venezia.

**IX FESTIVAL DI MUSICA CONTEMPORANEA**

- CONCERTO DI MUSICHE DA CAMERA**  
Parte prima - 1. Chouveau: Sesto quartetto per archi; a) Andante pastorale; b) Amabile; c) Allegro ben ritmato (Quartetto Ferraro); 2. Messiaen: Litiche, dal Poème pour Miro (mezzosoprano Giuliana Gardino, pianista Sergio Lorenzi); 3. Prokofiev: Sonata n. 7, op. 83, per pianoforte; a) Allegro inquieto; b) Andante caloroso; c) Prestissimo (pianista Pietro Scarpini). Parte seconda - 1. Cortez: Salmo VIII per voce femminile e tre strumenti (soprano Ginevra Vianello); 2. Stravinsky: Sonata per due pianoforti; a) Moderato; b) Tema con variazioni; c) Allegretto (pianisti: Gino Gualdi e Sergio Lorenzi). Nell'intervallo: Concertazione.

23,30 «Oggi a Montecitorio». Giornale radio - 23,50-24 Musica da ballo.

24-0,45 (Milano I - Busto Arsizio II) NOTIZIE DI EX INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA: per i familiari residenti in Piemonte, Liguria, Emilia, Marche, Abruzzi e Toscana.

**PROGRAMMA «B»**

- 13 — Segnale orario. Quartetto a piano di Genova - 1. Marinuzzi: Valzer campestre; 2. Albinoni: Granada; 3. Haydn: Minuetto; 4. Musier: Capriccio spagnolo.  
13,30 ORCHESTRA RITMICA SILVESTRO.  
13,50-14 «Il contemporaneo», rubrica radiotelevisiva culturale.

**PROGRAMMA «D»**

- 20 — Segnale orario. TRIO GAMBARIELLI - BONESCHI - MOGLI.  
20,25 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicolli - 1. Borghesi: Strausiana; 2. Di Lorenzo: Desiderio di musica; 3. F. Asolano: Canzonella; 4. Fuent: Rosalinda; 5. Vonati: Prendendo posto; 6. Russo: Primavera triste; 7. Colutta: Valzer brillante.  
21 — CONCERTO del violinista Lorenzo Lugli e del pianista Giuseppe Housard - 1. Biber: Sonata in do minore; 2. Chabrier: Poème, op. 25.  
21,30 Complesso diretto da Piero Pavese.  
22-22,30 Rami moderni - 1. Sid Phillips: A burmese ballett; 2. Robertson Hoffman: Good night wherever you are; 3. Caruso-Camano: Sentimento gauchio; 4. Boneschi-Cortez: Gioie e tristezze; 5. Ory: Savoy blues; 6. Rizza-Rastelli-Panzeri: Non sei mai stata così bella; 7. Sid Phillips: Early morning blues; 8. Pollock-Sidway: Miss Annabelle Lee; 9. Elfrington: Hot and brothered; 10. Garbie-Serchi: Andrey Andrey!

**REGIONALI NORD**

Nelle ore 6,55-12,28 - 12,57-13,55 - 14,10 - 14,41 - 15-18 - 18,45-19,25 - 20-0,45 vedi Gruppo Nord.

**BOLOGNA**

- 7,40-8 Notizie di prigionieri ed ex internati raccolte a cura dell'Ufficio regionale di Bologna del Ministero Assistenza Postale. 12,28 Riassunto dei programmi.  
12,30 Orchestra Zeno: 1. Ferrafin: Non si discute col cuore; 2. Boulanger: Avant de mourir; 3. Frekin: Idillio; 4. Bonagura: Acqua santa; 5. Panzeri: Musica leggera; 6. Kramer: Che pirla!  
12,50-12,57 Rubrica spettacolo. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,11-15 Listino borsa e dischi.  
18 e Per voi, bambini, varietà di Zia Italia e Stefania. 18,30-18,45 Alcuni valzer.  
19,25-20 Concerto del mezzosoprano Pina Mari Fantini e del baritono Anselmo Colzani.

**BOLZANO**

- 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30-13 Programma in lingua tedesca: Notiziario, comunicati, dischi. 13,50-14,10 Musica riprodotta. 14,41-15 Dischi.  
18-18,45 Orchestra ritmica Zanetti. 19-20 Programma in lingua tedesca: a) «Worte von gestern und heute», letterarie e stonate; b) Notiziario - Comunicati. 20,50-21,30 Rassegna Radiotelevisiva del lavoro, a cura della Camera Confederale del lavoro di Bolzano. 23,12 Messaggi.

**GENOVA - SAN REMO**

- 8,30-8,32 Riassunto dei programmi. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,31 Musiche richieste. 12,43 «La guida dello spettacolo» - 12,50 Comunicati e dischi. 12,55-12,57 Notizie annunciate. 13,55 Comunicati e dischi. 14-14,10 Notiziario locale.  
14,41 Listino borsa. 14,47-15 Notiziario economico-finanziario e movimento del porto.  
18 Sestetto ritmico Milanese. 18,30 Richiesta dell'Ufficio di collocamento. 18,35-18,45 Qualche ritmo. 19,25-20 Colloquio con i libri.

**MILANO I**

- 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Programma vario. 12,45-12,57 Rubrica spettacolo. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Programma vario.  
18-18,45 Orchestra ritmica Zanetti. 1. Di Ceglie: Marechiaro; 2. Ceragoli: Nostalgia del mio paese; 3. Hudson: Strictly formal; 4. Zanetti: Oh quanta malinconia; 5. Edens: Minnie di Trinidad; 6. Brown: Tu vieni da un sogno; 7. Lorenzi: Ritrando con Listz; 8. Pucelli: Rose per una santa; 9. Duke Ellington: Baraonda a bordo. 19,25-20 «Entrate e fuori la tecnica dei navigli».

**PADOVA - VENEZIA - VERONA**

- 12,28 Lettura dei programmi. 12,30 Orchestra tipica Zara. 12,50-12,57 Rubrica spettacolo. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Fito Waller e il suo complesso ritmico - 1. Billy Maybrow: Una bugia non è peccato; 2. Lou Wom: Mi hanno rubato la ragazza; 3. John Hancock: I campanelli; 4. Eberlich-Contrad: Oh! Francesina!; 5. Fletcher-Williams: Blues dolci; 6. Gaskill: Ti pentirai.

- 18 Concerto del violoncellista Henry Hoegner - 1. Valentini: Sonata; a) Grave, b) Allegro, c) Tempo di gavotta; d) Largo, e) Allegro; 2. Schumann: Adagio e Allegro; a) Après un rêve, b) Sicilienne; 3. Marini: Due arabesche.  
18,30-18,45 Canti e danze di Spagna. 1. Mama, yo quiero un novio; 2. Tumbando tana; 3. Canzone dell'anima; 4. Farolito de mi barrio; 5. La Morena.  
19,25-20 «La voce dell'università».

**TORINO**

- 8,30-8,35 Bollettino meteorologico. 9-9,05 e 11-11,05 (Torino II) Listino prezzi frutta e verdura. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Programma vario - 1. Arzico-Ciliberti: Braville; 2. D'Arca (Chernini): Ma la mamma non lo sa; 3. Cavallari: Ti pensa sempre; 4. Trotti: Signora in nero; 5. Barzizza-Minelli: Ada. 12,45-12,57 Rubrica spettacolo. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Listino borsa. Dischi.  
18-18,45 Orchestra ritmica Zanetti - Di Ceglie: Marechiaro; 2. Ceragoli: Nostalgia del mio paese; 3. Hudson: Strictly formal; 4. Zanetti: Oh quanta malinconia; 5. Edens: Minnie di Trinidad; 6. Brown: Tu vieni da un sogno; 7. Lorenzi: Ritrando con Listz; 8. Pucelli: Rose per una santa; 9. Duke Ellington: Baraonda a bordo. 19,25-20 Programma vario.

**TRIESTE**

- 12 Dal repertorio fonografico. 12,30 Minicorriere. 12,58 Lettura programmi. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,15 Collegamento D. 6. 13,45 Musica riprodotta. 14-14,35 Riassunto notizie - Indici: Rassegna musicale.  
17,15 Collegamento B. 6. 18 Orchestra ritmica Zanetti. 18,45 La ripresa industriale. 19 e La voce dell'America. 19,15 Lettura vari. 19,45 e Università per radio. 20 Intervento. 20,15 Segnale orario. Notiziario. 20,30 Musica leggera. 20,40 Le nostre interviste. 20,55 Orchestra diretta da Pippo Barzizza. 21,30 Dal Festival di Venezia: Concerto di musica da camera, indici musica leggera. 23 Ultima notizie in italiano. 23,10 Ultime notizie in sloveno. 23,20-24 Chiusa notturna.

**GRUPPO CENTRO-SUD**

**I° PROGRAMMA**

BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA M. MARIO

- 6,55 Lettura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. 7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7,10 «Buongiorno» - 7,18 Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 «Fede e avvenire», trasmissione per i reduci. 8,30-8,35 I Programmi della giornata. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 «L'isola italiana» Segnale orario. Musica da camera (Firenze). Musica un-

Non mancate di ascoltare oggi alle 13,15 la 3ª puntata di

**Super-Iride**

Radio settimanale di vita femminile

Trasmissione organizzata per la Ditta RUGGERO BENELLI

Super-Iride - Prato

UNICA FABBRICANTE DEL RENOMATO COLORANTE DOMESTICO SUPER-IRIDE PER TINGERE ABITI, TESSUTI, FILATI, ECC

Organizzatore SUPRA



12,20 (Escl. Firenze) Radio  
naja (Firenze) Musica varia. 12,50  
Spettacolo del giorno. 12,53 L'ultimo  
di Roma. 12,57 Bollettino meteorolo-  
gico. 13 Segnale orario. Giornale radio.  
13,15 «Super Italia», radiosettimanale  
di vita femminile (Trasmissione orga-  
nizzata per la Ditta Benetton). 13,25 Com-  
plesso di musica leggera. 13,44 «Ascol-  
tate questa sera...». 13,51 Trasmissioni  
locali. 14,10 Conversazione scientifica.  
14,20 «Finestra sul mondo», rassegna  
della stampa americana, francese e in-  
glese. 14,35 Listino Borsa di Milano e  
listino Borsa cotone di New York.  
14,41-15,30 Complesso caratteristico  
Ferraro-Festa. Nell'intervallo (ore 15):  
Segnale orario. Giornale radio.  
17,30 (Escl. Firenze) Musica da ballo.  
(Firenze) «Voci nuove al microfono»,  
presentata dalla Società Helios. 18 Seg-  
nale orario. Nostalgie dell'800. 18,30  
Programma per i bambini: «Lo zio Tomo  
71». 19 Il vostro amico presenta un  
programma di musica operistica richie-  
sto dagli ascoltatori al Servizio Opinioni  
della RAI. 19,25 Trasmissioni locali.  
19,50 «Lettere da Via Anguina», colloqui  
con i critici e con gli ascoltatori. 20 Seg-  
nale orario. Giornale radio. Attualità.  
Opinioni. 20,30 «Un po' di musica ro-  
mantica» (Trattamento musicale or-  
ganizzato dalla Società Unifi di Milano).  
20,55 «Canzon napoletane». 21,10 Tro-  
viamoci con quelli di «Crotolone». 21,50  
Conversazione. 22 (Escl. Firenze) Pas-  
saurana letteraria musicale a cura di  
Gino Molgini. 23 Segnale orario. Og-  
gi a Montecarlo. Giornale radio. 23,20  
Finestra di musica da camera. 23,50  
Ultime notizie. 23,55 «Buonanotte».  
24-0,05 (Escl. FI) Detattura del bollet-  
tino meteorologico per le navi di pic-  
colo cabotaggio.

## 2° PROGRAMMA

### ROMA SANTA PALONIA

6,55 Detattura del bollettino meteorologico  
per le navi di piccolo cabotaggio. 7 Seg-  
nale orario. Effemeridi. Giornale radio.  
7,10 «Buongiorno». 7,18 Musica per  
orchestra. 8,05 «Di tutto un po'». 8,10  
«Fede e avventure», trasmissione per i  
riduci. 8,30-8,35 I programmi della gior-  
nata. 11 Ritratti, canzoni e melodie. 12  
Segnale orario. Modigliani. 12,10 Chloé-  
rino e i suoi cinque solisti. 12,30 Orche-  
stra diretta dal M° Gino Campese. 12,57  
Bollettino meteorologico. 13 Segnale or-  
ario. Giornale radio. 13,10 Orchestra alla  
italiana. 14 «Ascoltate questa sera...»  
14,02 Musica operistica. 15-15,10 Seg-  
nale orario. Giornale radio.  
17,30 La voce di Londra. 18 Segnale or-  
ario. Musica da ballo. 19. Calidoscopo.  
19,15 Da Siena: Concerto dell'arpista  
Ada Rinaldi Salsoli. 19,35 Canzoni di  
tutti i paesi. 20 Segnale orario. Giornale  
radio. Attualità. Opinioni. 20,20 So-  
liti cefalini. 20,30 «Il cane dell'ortola-  
no», tre atti di Lope de Vega, regia  
di G. Mutasi. 21,50 Concertazione.  
22 Ciclo di musiche italiane contem-  
poranee. Terzo concerto diretto dal M°  
Carlo Maria Giulini con la partecipazio-  
ne della pianista Maria Cellina. 1. Dio-  
nisi: Introduzione, adagio e finale; 2. Da-  
vina: Dal mio diario di viaggio. Due  
impressioni sinfoniche a) «Tramonto a  
S. Vigilio» (Hugo di Girda); b) «Se-  
ra di festa a Passopisciaro» (Napoli);  
3. Margalo: Concerto per pianoforte e  
orchestra. «Vibrante e teso», «Serenio  
e cantabile», «Vivo assai». Solista Ma-  
ria Cellina. 23 Segnale orario. Oggi a Mon-  
tecarlo. Giornale radio. 23,20 Musica  
da ballo. 23,50 Ultime notizie. 23,55  
«Buonanotte». 24-0,05 Detattura del  
Bollettino meteorologico per le navi di  
piccolo cabotaggio.

## RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi. I programmi del giorno.  
7,50 Musica del mattino. 8 Segnale or-  
ario. Giornale radio. 8,10-8,30 «Fede e  
avventure», trasmissione per i riduci.  
12,30 Musica diretta dal Maestro Spa-  
giari. 13 Segnale orario. Giornale radio.  
13,20 Fantasia di canzoni vecchie e

nuove eseguite dall'orchestra di Boppa  
Moietta con la partecipazione di Dea  
Garbaccio, Ernesto Bonina e Armando  
Brogia. 13,55 «Cose belle». 14 Segnale  
orario. «Questa sera ascolterete...» 14,02  
«Dalle due alle tre». 15-15,15 Segnale  
orario. Giornale radio.

19 Musiche caratteristiche. 19,20 Rubrica  
del cabalista. 19,30 Canzoni napoletane.  
20 Segnale orario. Giornale radio. 20,10  
Notiziario regionale. 20,20 Il quarto d'ora  
Cetra. 20,35 Musica sinfonica.  
Haydn: Sinfonia in sol maggiore, op. 13  
(Orchestra sinfonica diretta da Bernar-  
do Molinari). 21 «Orizzonti», rassegna  
ed arti. 21,30 Concerto di musiche  
dell'Ottocento eseguito dal soprano Hai-  
de Spagnoli e dal tenore Gustavo Mel-  
li. 1. Canzone: Il matrimonio segre-  
to, a Pardonate signor mio; 2. Momenti:  
Don Giovanni, «Il mio tesoro intanto»;  
3. Donizetti: Don Pasquale, «Tornami a  
dir che m'ami»; 4. Bellini: La sonnambula.  
«Come per me stesso»; 5. Don-  
izetti: a) Don Pasquale, «Cosa è gen-  
te»; b) L'elisir d'amore, «Credi al-  
l'amor lusigniero». 22,05 «Scrittori  
stranieri», di Francesco Alciatore. 22,15  
Musiche da ballo. Nell'intervallo (ore  
23): Segnale orario. Giornale radio.  
23,27 Lettura del programma di me-  
teor. 23,30 «Buonanotte». Bollettino  
meteorologico.

## PROGRAMMI ESTERI

### FRANCIA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

9,30 I compositori della settimana: Ravel  
(dichi.). 10 Notiziario. 13 L'ultima  
e la sua orchestra, con il violoncellista Louis  
Cabanac. 13,30 Notiziario. 13,45 «Canzoni  
parigine». 14 Notiziario musicale. 15 Notizi-  
ario. 15,05 Concerto musicale e monumentale.  
19,15 Concerto dell'Orchestra di Lione diretta  
da René Cochet. 1. Mendels: Erodiane, su-  
periore; 2. Saint-Saëns: Balletti Enrico VIII;  
3. Messager: Un'avventura della Gioconda, suite  
per orchestra; 4. Gounod: Danza persiana. 20  
Notiziario. 20,15 Varietà. 20,30 Cronaca  
gala della serata di Francia. 21 Notiziario.  
21,30 Canzoni e ballate. 22 Messager:  
«Erodiane», opera in tre atti. 23,30 Til-  
latura parigina. 23,50 Tre pagine della sera  
viva.

#### PROGRAMMA PARIGINO

13 Incendio del teatro musicale. 13,15 Canzoni  
(dichi.). 13,30 Concerto dell'Orchestra di  
Marsiglia diretta da Pierre Monteux, con la  
partecipazione della cantante Suzanne Pold  
e della Corale di Marsiglia. 1. Ravel: Le  
chœurs comari di Windsor, cantate; 2.  
Debussy: Due arie, tratte da «La bella  
lignea»; 3. Fugliere: Quattro canzoni  
popolari francesi; 4. Poul: Fantasia ritmica;  
5. Debussy: La piccola chiesa; 6. Debussy:  
Canto infa; 1. Cochet: Gioconda gala. 14,15  
Attualità, cronache e spettacoli di Parigi.  
14,40 Tachino a lavoro.  
19,30 «Al vertice andale». 20 Due canzoni  
(dichi.). 20,15 Notiziario. 20,30 Musica vi-  
sta diretta da Edmund Hery, con la par-  
tecipazione del cantante André Falgaire. 21,25  
Don Rysci: «Il mio villaggio». 21,30 «Que-  
sta sera la Francia». 22 Paul Ninola: «La  
sacra del faldito», commedia.

### MONTECARLO

20,08 Orchestra Scola-Myl. 20,15 Musica d'in-  
timità interpretata dal violinista Roberto Quat-  
trocci. 20,30 Notiziario. 20,40 «Il so-  
lito cantante preferito, alpinista: André Des-  
sary. 21 Il cinematografo parla a ballo. 21,30  
Concerto sinfonico diretto da Hans Haug:  
Appuntamento a Mosca. 23 Vi parla Ma-  
riano. 23,50 Musica da ballo, con Frankie  
Carle, Pizzaro e Willie Lewis. 24 Notiziario.

### INGHILTERRA PROGRAMMA NAZIONALE

9 Notiziario. 9,20 Musica leggera. 10 Musica  
da ballo. 10,30 Il complesso della anti-  
manca (dichi.). 11,30 Musica per chi lavora.  
13,30 Varietà: pantomime per i lavoratori.  
14 Notiziario. 14,15 Concerto di un solista.  
16,15 Organo da chiesa. 16,30 Concerto di  
musica da camera. 17 Melodie del mercoledì.  
18 Trasmissioni per i bambini. 19 Notiziario.  
20 Concerto sinfonico. 22 Notiziario. 22,30  
Spettacolo di varietà. 23,45 Rassegna del  
mondo. 24 Notiziario.

### PROGRAMMA LEGGERO

10 Notiziario. 10,10 Musica preferita (dichi.).  
11,20 Organo da chiesa. 12 Musica leggera.  
12,30 Musica da ballo in disc. 13 Organo da  
chiesa e pianoforte. 13,45 Concerto di mu-  
sica da chiesa. 14,30 Concerto sinfonico. 15,15  
Musica leggera. 16,30 Musica per chi lavora.  
17 La famiglia Robinson. 17,15 Musica leg-  
gera. 18,30 Musica di ballo.  
19,15 Musica preferita. 20 Notiziario. 20,30  
Concerto sinfonico. 21,30 Rassegna per i  
bambini. 23 Musica per chi lavora. 24  
Musica da ballo.

### PROGRAMMA ONDE CORTE

0,15 Musica da ballo con Harry Leach e la  
sua banda. 1 Canzone Corbaccio. 1,45 Can-  
zoni della Spandau (Orchestra sinfonica di  
Alfred Wallat). 3,15 La famiglia Robinson.  
4,45 Canzoni e la sua orchestra. 4,45 Ar-  
thur. 5,15 «Per sempre». 5,15 Canzoni e la  
sua banda. 5,15 Orchestra di ballo. 5,15  
Roberto diretto da Ernest Robinson. 6,30 Har-  
mony Hall. 7,30 Questa Canzoni per chi  
lavora. 8,15 Canzoni e la sua banda. 8,15 Musica  
del mattino. 8,45 Canzoni della sera. 9,15  
Concerti a Promenade dall'Albert Hall  
di Londra. Orchestra sinfonica della BBC  
diretta da Sir Adrian Boult e da Constant  
Lambert. 10,15 Canzoni (dichi.). Ky-  
za (Gounod) (spandau). 11,45 Canzoni  
BBC e il centrale Gladys Knight. 12,15  
Concerti per violino e 1 in re; 1.  
Constant Lambert: Il Rio Grande, per pianoforte,  
orchestra e orchestra; 3. Hubert: Rapsodia  
Egizia. 10,15 Key (concerto di pianoforte).  
11,45 Canzoni per chi lavora. 12,30  
Orchestra da ballo della Riga.  
13,30 Canzoni della sera da Stanley Blue.  
13,30 Orchestra sinfonica della Queen's Hall  
diretta da Charles Williams. 13,15 «A ve-  
stra richiesta». 14 Spettacolo di varietà. 15,30  
Club del swing. 16,10 Canzoni per chi  
lavora. 16,30 Canzoni e la sua banda. 16,30  
Musica e la sua orchestra.

16,30 La mezzanotte sinfonica. 19,15 «La fa-  
miglia Robinson». 19,30 Notiziario. 19,30  
Canzoni. 20,30 Harmony Hall. 21,30 Canzoni  
per i mezzanotte dell'Orchestra d'Inghilterra.  
22,15 Key (concerto di pianoforte). 22,30  
Orchestra sinfonica della BBC. 23,15 Canzoni  
King al pianoforte con il suo Quartetto. 23,30  
Orchestra sinfonica Melodica, con il contralto  
Mirjam Thomas e il baritone David Noble.  
24 L'aria d'Amor e Per sempre Arthur.

### OLANDA

#### HILVERSUM I

18,35 Concerto dell'Orchestra Stanley Jumei.  
21,08 Canzoni degli uomini (dichi.). di Gar-  
lan. 22,15 Musica da camera. 1. Bach:  
Sestetto; 2. Mozart: Quartetto; 1. Berlio-  
zi: Quintetto. 24 Concerto del violoncello.  
Fra Carl van Loenen Boomkamp.

#### HILVERSUM II

18,15 Eddy Wally e il suo complesso. 19,15  
Orchestra da ballo «The Rascals» diretta  
da Theo Hiden Mann, con il concerto di  
Marcel Hildebrandt e Wim Poppe. 20 World  
vari. 21,15 Canzoni femminili «De Kieken»  
diretta da Leida Hildebrandt. 21,45 Orchestra  
sinfonica diretta da Benekel Hildebrandt, con  
il concerto del coro dell'Orchestra. 23,30 Que-  
st'ora Jan Conderman.

### SVEZIA

NOTALA - FALUN - NORBY - STOCKHOLM  
19,20 Varietà. 20,30 Musica riproposta. 22  
Cinfilio di Bernad 1946: «Chiusa la sera»  
Orchestra diretta da Carl Garngary. 23,20 Mu-  
sica riproposta.

### SVIZZERA

#### BEROMUNSTER

7,45 Notizie. 13,15 Dichi. vari. 13,30 Noti-  
cio. 13,50 Piano di pianoforte. 14,30 Pianet:  
Balletti per pianoforte e orchestra (dichi.).

# PROSA

## IL CANE DELL'ORTOLANO

Tre atti di Lope de Vega  
Gr. Centro-Nord - 2° Fr. ore 20,30

Secondarismo, fantasma, caval-  
leresco, soldato, poeta, gran amato-  
re di donne, Lope de Vega scrisse  
con il cane dell'ortolano, una de-  
le sue commedie più attraenti e  
brillanti, con il grande commedia-  
grafo spagnolo contemporaneo di  
Shakespeare si dimostra abilissimo  
nell'intrigo, alla maniera della  
commedia italiana a lui più be-  
nota, ed anche arguto e sottile  
indagatore della psicologia fem-  
minile.

Il cane dell'ortolano è l'antimale  
fedele e intrasigente che impe-  
disce ai gelosi ed ai ladri di ru-  
bare la frutta del padrone peni-  
tendosi così di non poterla man-  
giare.

E come questo fedele quadru-  
pede si comporta la bellissima  
contessa Diana che, innamorata  
del suo fedele segretario, non vo-  
lebbe confessargli il suo amore per  
orgoglio, per non abbassarsi a  
lui, ma con abilità tutta femmi-  
nile veglia sulle altre donne per-  
ché esse non possano conquistare.  
E' solo per l'onore che la dama  
innamorata di un uomo di condi-  
zione inferiore soffre le pene del-  
la gelosia e dell'amore inmoder-  
ato. L'onore, sentimento che  
anima anche tutte le opere dello  
spregiudicato Lope de Vega, ed  
eterno dramma della Spagna tor-  
mentata da un temperamento di  
fuoco e dal fascino ancora vivo  
oggi delle sue leggi più antiche.

20 Canoni e mare popolari. 20,30 Notizie  
5,55 Musica di Jazz. 21,15 Commedia in  
4 atti di Tizian. 22,15 R. Rinaldi Vita  
d'arte (dichi.). 23 Notizie e musica da ballo.

### MONTI CENERI

13,15 Dichi. vari. 13,30 Notiziario. 13,40 Mu-  
sica per tutti (dichi.).  
19 «Dalle due alle tre». 20 La musica del  
dopo. 20,30 Notiziario. 20,40 Musica rievoca-  
ta (dichi.). 21 Giornale radio. 21,10 Intra-  
mento, balletto e danza (dichi.). 21,45 Va-  
rietà. 22,15 Canzoni prima. 23 Notiziario.  
23,10 Rassegna: Sinfonia per orchestra d'ar-  
chi (dichi.).

### SOTTESI

22,45 Musica per chi lavora. 13,15 Alla Con-  
tella, sinfonica. 13,45 Notiziario. 13,55  
Le belle canzoni francesi. 14,25 Dichi. - J.  
Hendri: Concerto grosso in sol minore, ope-  
ra 2, n. 10; 3. Weber: Concerto per cla-  
vichetta e orchestra.

19 Appuntamento del benedetto. 19,30 Intra-  
mento alla Norma, opera di Bellini.  
20,15 Notiziario. 20,25 Attualità scientifiche:  
L'avvento della televisione. 20,40 Musica  
da scuola. 21 Concerti internazionali di Gi-  
liardi: a) Duetto sullo spillo romeno (11);  
21,20 Concerto di musica russa diretto da  
Izrael Asenat, con la partecipazione del  
violinista R. Zolotarevsky. 1. Borodini:  
Nelle steppe dell'Asia centrale; 2. Kharsh-  
tanian: Concerto per violino e orchestra. 3.  
Kondy-Nazarov: Sinfonia. 23,05 La al-  
tissima sinfonia della Manacora. 23,20  
Notiziario.

Il miglior albero  
del rasoio



# RASOSAN

Il Rasosan lo speciale pro-  
dotto per radersi a barba visibile,  
così efficacemente usato prima della guerra, è  
ritornato con le sue ottime qualità, in vendita  
in tutti i migliori negozi del genere. Potrete  
nuovamente radervi presto e bene, senza  
alcun dolore. Non più irritazioni, non più  
arrossamenti! Pelle sempre fresca e liscia.

CAMPIONE GRATIS  
Inviando L. 8 in franchigia a  
Prodotti FRABELLA, Rep. R.  
FIRENZE

GRUPPO NORD

**PROGRAMMA «A»** BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA GUSTO AMS. I: 13.15-14.10: 20.30-24: BUSTO A. II: 20.30-24

**PROGRAMMA «B»** TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma unico lo stesso trasmettente con quelle del programma «A»)

- 6.55 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.  
7 — Segnale orario. Giornale radio, «Buongiorno» - 7.18 Musiche del mattino.  
8 — Segnale orario. Giornale radio.  
8.10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.  
8.20-8.30 «Ricerche di connazionali dispersi».  
12 — Dal repertorio fonografico.  
12.28-12.57 Vede «Regionali Nord».  
12.57 Bollettino meteorologico.

**PROGRAMMA «A»**

- 13-13.10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.  
13.15-13.45 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojetta - 1. Nizza: Brontolo in orchestra; 2. Pavese: Taspetto ancora; 3. Marietta: Campane di nostalgia; 4. Fusco: Come H solo; 5. Seracini: Boogie sempre boogie; 6. Di Lazzaro: Isola felice; 7. Kramer: A 15 anni; 8. Mojetta: Tenerezze; 9. Gray: Commando Patrol.

- 13.55-14.10 Vede «Regionali Nord».  
14.10 «Attualità scienziifiche».  
14.20 «La sinistra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese.  
14.35 Listino della Borsa di Milano e Borsa cotton di New York.  
14.41-15 Vede «Regionali Nord».  
15-15.10 Segnale orario. Giornale radio.  
17 — Tè danzante - 1. Gambardella-Ottaviano: 'O maremaricello; 2. Carmichael-Carlga: Polvere di stelle; 3. Gallo: Nny; 4. Innocenzi-Morbelli: Notturno valzer; 5. Mitchell: Trombetta; 6. Boneschi: Ho scelto una stella; 7. Vitone: Cuor di donna; 8. Nizza: Nel salone; 9. Brown-Devilli: Tu vieni da un sogno; 10. Castle-Plenniken: Upton express.  
17.30 LA VOCE DI LONDRA: Cantuccio del bambino - «La pagina del cruciverba».  
18-18.45 Vede «Regionali Nord».  
18.45 «Per la donna».  
19 — LA VOCE DELL'AMERICA.  
19.15 Concerto del tenore Raul Galvan - Al pianoforte: Renato Russo - 1. Giordani: Caro mio ben; 2. Gluck: O del mio dolce ardor; 3. Handel: Verdi prati; 4. Fuchs: La superbetta; 5. Donaudy: Perduta ho la speranza; 6. Santoliquido: Nel giardino, dal «Poemi del sole»; 7. Recll: Il pastore cinto; 8. Wolf Ferrari: Quando ti vidi, rispetto.  
19.40 La voce dei lavoratori.  
19.55 Attualità sportive.

**PROGRAMMA «A»**

- 20-20.20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.  
20.30 a 1 cinque minuti dell'Episodi.  
20.35-20.55 ORCHESTRA FELSINEA, diretta da Mario Loschi - 1. Paganini: Montagna; 2. Gade: Gelosia; 3. Coste: Studio da concerto per chitarra e orchestra (solista Giorgio Balboni); 4. Paganini: I love you... bambina; 5. Strauss: La zingara barone, valzer dall'operetta.  
21 Trasmissione dal Teatro e La Follia di Venezia.

**IX FESTIVAL DI MUSICA CONTEMPORANEA**

**CONCERTO SINFONICO**

diretto da Hermann Scherchen  
Parte prima - 1. Anelli: Quarta sinfonia (composta nel 1942 - prima esecuzione in Europa); 2. Schoenberg: Seconda sinfonia da camera (composta nel 1929 - prima esecuzione in Europa). Parte seconda - 1. Milhaud: Sur la mort d'un tyran, per coro e orchestra (composta nel 1937); 2. Bartók: Terzo concerto per orchestra (composto nel 1945 - prima esecuzione assoluta). Nell'intervallo: Conversazione.

- 23 — Segnale orario. «Oggi a Montecitorio». Giornale radio - 23.20 Club notturno - 23.50-24 Ultime notizie.

**PROGRAMMA «B»**

- 13 Segnale orario. ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli.  
13.35 Rimsky Korsakof: Capriccio spagnolo, op. 33: a) Alborada; b) Variazioni; c) Alborada; d) Scene e arie zingaresche; e) Fandango delle Asturias (Edizione fonografica).  
13.50-14 «Il contemporaneo» rubrica radiodiffusione culturale.

- 12.28 Riassunto del programma. 12.30 Orchestra Orchestra. Azurra. 12.50-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Listino di borsa e dischi.  
18 Concerto del pianista Eugenio Bagnoli - Chopin. Sonata in si bemolle, op. 35. 18.30-18.45 Il quarto d'ora Cetra.  
12.28 Riassunto del programma. 12.30-13 Programma in lingua tedesca: Notiziario. Dischi. 13.55-14.10 Dischi. 14.41-15 Dischi. 16.30-17 Il cruscotto dei bambini.  
18-18.30 Concerto del Duo pianistico Gino Corini - Sergio Lorenzi. 18.30-18.45 Qualche canzone. 19-20 Programma in lingua tedesca: a) Notiziario. Comunicati; b) Musica varia. 23.15 Mosagel.  
8.30 Mammie e massie. 8.40-8.42 Riassunto del programma. 12.28 Riassunto del programma. 12.31 Liguria bella. 12.40 Complessi caratteristici. 12.50 Comunicati e dischi. 12.55 Notizie nononarie. 13.55 Comunicati e dischi. 14-14.10 Notiziario Liguria. 14.41 Listino borsa. 14.47-15 Notiziario economico-finanziario e movimento del porto.

**PROGRAMMA «B»**

- 20 Segnale orario. IL SESTETTO DEL BUON UMORE diretto da Michele Corino.  
20.25 LA VETRINA DEL MEDIOORAMA - 1. Gluck: Orfeo ed Euridice, «che farò senza Euridice»; 2. Verdi: Aida, «Gloria all'Egitto», gran finale del secondo atto; 3. Wagner: Lohengrin, a Merce, norec e greggill...; 4. Musorgsky: Boris Godunov, coro della rivolta; 5. Bizet: Carmen, «Cosa voi bere»; 6. Zandonati: Francesca da Rimini, diretto (otto quinte) fra Gianciotto e Malatestino.  
21 — MUSIC-HALL COSMOPOLITA.  
21.30 Chitarrista Carlo Palladino - 1. Carcassi: Capriccio, op. 24, n. 4; 2. Murtola: Impressioni di strapaese; a) Cantilena; b) Danza; 3. Silvestri: Piccola arabesca; 4. Morzani: Serenata all'italiana; 5. Torroba: Primo tempo da «Sonata in la maggiore» e 6. Torregua: Ricordi di Alhambra.  
21.50-22.30 Musica da ballo.



Il quintetto caratteristico Ramponi - Suona a Radio Milano

**REGIONALI NORD**

Nelle ore 6.55-12.28 - 12.57-13.55 - 14.10-14.41 - 15-18 - 18.45-24 vede Gruppo Nord

**BOLOGNA**

- 12.28 Riassunto del programma. 12.30 Orchestra Orchestra. Azurra. 12.50-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Listino di borsa e dischi.  
18 Concerto del pianista Eugenio Bagnoli - Chopin. Sonata in si bemolle, op. 35. 18.30-18.45 Il quarto d'ora Cetra.

**BOLZANO**

- 12.28 Riassunto del programma. 12.30-13 Programma in lingua tedesca: Notiziario. Dischi. 13.55-14.10 Dischi. 14.41-15 Dischi. 16.30-17 Il cruscotto dei bambini.  
18-18.30 Concerto del Duo pianistico Gino Corini - Sergio Lorenzi. 18.30-18.45 Qualche canzone. 19-20 Programma in lingua tedesca: a) Notiziario. Comunicati; b) Musica varia. 23.15 Mosagel.

**GENOVA - SAN REMO**

- 8.30 Mammie e massie. 8.40-8.42 Riassunto del programma. 12.28 Riassunto del programma. 12.31 Liguria bella. 12.40 Complessi caratteristici. 12.50 Comunicati e dischi. 12.55 Notizie nononarie. 13.55 Comunicati e dischi. 14-14.10 Notiziario Liguria. 14.41 Listino borsa. 14.47-15 Notiziario economico-finanziario e movimento del porto.  
18 Quelli e arie di Mozart eseguiti dal soprano Lella Bianchi e dal baritono Vico Politto - Al pianoforte: Mario Moretti - 1. Le nozze di Figaro: a) Duetto dell'atto primo e aria di Figaro; b) «Forgi ancor qualche ristoro»; c) «Aprite un poco gli occhi»; 2. Don Giovanni: a) e Batti, batti, bel Masetto; b) «Deh, vieni alla finestra»; c) Duetto dell'atto primo. «Là ci darem la mano». 18.30 Richieste dell'Ufficio di collocamento. 18.35-18.45 Musica varia.

**MILANO I**

- 12.28 Riassunto del programma. 12.30 «I film della settimana». 12.45-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Programma vario. 16.30-17 Il cruscotto dei bambini.  
18 Musiche originali per pianoforte a quattro mani - Esecutori: Gino Corini e Sergio Lorenzi - 1. Clementi: Sonata in mi bemolle; a) Allegro; b) Adagio; c) Rondò; 2. Debussy: Piccola suite; a) En bateau; b) Cortège; c) Menuet; d) Ballet. 18.30-18.45 Qualche canzone.

**PADOVA - VENEZIA - VERONA**

- 12.28 Lettura del programma. 12.30 Corambol Hot - Ritmi del giorno. 12.50-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario re-

- gionale. 14.41-15 Musica di Giovanni Strauss: 1. Il pipistrello, sinfonia dell'opereetta; 2. Amor di poeta, valzer; 3. Voci di primavera, valzer. 16.30-17 «L'angolo dei bimbi», di Lidia Sursi.  
18 Musiche originali per pianoforte a quattro mani - Esecutori: Gino Corini e Sergio Lorenzi - 1. Clementi: Sonata in mi bemolle; a) Allegro; b) Adagio; c) Rondò; 2. Debussy: Piccola suite; a) En bateau; b) Cortège; c) Menuet; d) Ballet. 18.30-18.45 «Cronache della musica e della pittura», a cura di Guido Pomonte e di Luigi Ferrante.

**TORINO**

- 8.30-8.35 Bollettino meteorologico. 9-9.05 e 11-11.05 (Torino II) Listino prezzi frutta e verdura. 12.28 Riassunto dei programmi. 12.30 Programma vario. 12.45-13.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Listino borsa. Dischi.  
18 Musiche originali per pianoforte a quattro mani - Esecutori: Gino Corini e Sergio Lorenzi - 1. Clementi: Sonata in mi bemolle; a) Allegro; b) Adagio; c) Rondò; 2. Debussy: Piccola suite; a) En bateau; b) Cortège; c) Menuet; d) Ballet. 18.30-18.45 Qualche canzone.

**TRIESTE**

- 12 Musiche per voi. 12.30 Dal mondo del Foyer. 12.58 Lettura dei programmi.  
13 Segnale orario. Notiziario. 13.15 Orchestra Cetra diretta da Beppe Mojetta. 13.45 Musica riprodotta. 14-14.15 Riassunto notizie. Problemi teatrali.  
17.15 Collegamento B 6. 18 «Rubrica della donna». 18.30 Qualche canzone. 18.45 Profili d'attualità. 19 «La voce dell'America». 19.15 Musica da ballo. 19.40 Conversazione danese. 20 Intermesso. 20.15 Segnale orario. Notiziario. 20.35 Orchestra Felsinea; 20.55 Qualche disco. 21 Dal Festival di Venezia. Concerto diretto dal maestro H. Scherchen. 23 Ultime notizie in italiano. 23.10 Ultime notizie in sloveno. 23.20-24 Club notturno.

**GRUPPO CENTRO-SUD**

**I° PROGRAMMA**

BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA M. MARIO

- 6.55 Dotatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. 7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7.10 «Buongiorno». 7.18 Musiche del mattino. 8. Segnale orario. Giornale radio. 8.10 «Sulla via del ritorno», noti-

rie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 8,20 Ricerche di connazionali dispersi. 8,30-8,35 I programmi della giornata (locali). 10,30 La Radio per le scuole. 11 Ritmi, canzoni a melodie. 12 (Esci. Firenze) Segnale orario. Complesso diretto da Paul Abel. Cantato: Franca Paoli e Antonio Bosurio. (Firenze) Canzoni al pianoforte. 12,20 (Esci. Firenze) Radio jazz. (Firenze) Orchestra ritmo sinfonica di Russell Bennett. 12,50 Spettacoli del giorno. 12,53 Disco. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 Orchestra diretta dal M° Gino Campese. 13,44 Ascoltate questa sera... 13,51 Trasmissioni locali. 14,10 Conversazione scientifica. 14,20 « Finestra sul mondo », rassegna della stampa americana, francese e inglese. 14,35-15,30 Francesco Ferrari a la sua orchestra. Nell'intervallo (ore 15): Segnale orario. Giornale radio.

17,30 Musica da ballo. 18 Segnale orario. Musica per orchestra d'archi. 18,30 « C'era una volta » 19 Trasmissioni locali. 19,40 « La voce del laboratorio », trasmissione organizzata dalla C.G.I.L. 19,55 Attualità sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,30 I cinque minuti dell'Epica. 20,35 Il tema della settimana. 21,05 Trasmissioni locali. 21,30 Sicilia canta. 22. « Giovani concertisti ». Concerto di musica operistica diviso dal maestro Gennaro D'Angelo con la partecipazione del soprano Lida Melisi - 1. Cilea: Adriana Lecouvreur. « In » con l'Unione Anicela; 2. Mascagni: Amico Fritz; a) « Sen pochi fiori », b) Intermezzo; 3. Puccini: a) Bohème, « D'addio berta usci », b) Turandot. « Tu che di sei sei cinto »; 4. Verdi: La forza del destino: Sinfonia. 22,30 Orchestra Radio Bari diretta dal maestro Carlo Vito. 23 Segnale orario. Oggi a Montecitorio. Giornale radio. 23,20 Hot Club. 23,50 Ultime notizie. 23,55 « Buonanotte ». 24,05 (esci. FI) Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio.

## 2° PROGRAMMA ROMA SANTA PALOMBA

6,55 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. 7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7,10 « Buongiorno ». 7,18 Canzoni. 8,05 « Di tutto un po' ». 8,10 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 8,20 Ricerche di connazionali dispersi. 8,30-8,35 I programmi della giornata. 10,30 La Radio per le scuole. 11 Ritmi, canzoni a melodie. 12 Segnale orario. Mediaspina. 12,10 Solisti celebri. 12,30 Musica jazz. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 « Alle locande del sette di carta » con il complesso diretto dal M° Marcello Valci (cantante Marcelia Senini e Aldo Albi). 13,40 Canzoni regionali. 14 « Ascoltate questa sera... » 14,02 « Dalle due alle tre »: musica da camera. 15-15,10 Segnale orario. Giornale radio. 17,30 La voce di Londra. 18 Segnale orario. Musica da ballo. 19 « Il vostro amico presenta un programma di musica operistica a richiesta dagli ascoltatori al Serv. Opinioni della RAI. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,30 « Il convegno dei cinque ». 21 Trasmissione dal Teatro « La Fenice » di Venezia: XI Festival di musica contemporanea. Concerto sinfonico diretto da Hermann Scherchen (Vedi Gruppo Nord). 23 Segnale orario. Oggi a Montecitorio. Giornale radio. 23,20 Musica da ballo. 23,50 Ultime notizie. 23,55 « Buonanotte ». 24,05 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio.

## RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi. I programmi del giorno. 7,50 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 « Sulla via del ritorno », messaggi a notizie di prigionieri. 12,30 « La mezz'ora del dilettante ». 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,20 Canzoni e melodie presentate dal

l'Orchestra ritmo-sinfonica diretta dal maestro Angelini. Cantato: Nella Colombo e Giulio Renzi. 13,50 Notiziario della Federazione Artigiani. 14 Segnale orario. « Questa sera ascolterete... » 14,02 « Dalle due alle tre ». 15-15,15 Segnale orario. Giornale radio.

19 Notiziario della Croce Rossa Italiana. 19,15 Ritmi e canzoni in voga. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,10 Notiziario regionale. 20,20 Trasmissione per gli agricoltori. 20,50 Integrità per archi. 21 « Corriere di città », settimanale radiofonico d'informazioni e varietà. 21,30 Concerto di musiche verdiane. 22,30 Targhi argentini. 22,30 Musiche di Grieg. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23,10 Vecchie canzoni. 23,27 Lettura del programma di venerdì. 23,30 « Buonanotte ». Bollettino meteorologico.

## PROGRAMMI ESTERI

### FRANCIA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

9,30 Il compendio della settimana: Brahms (dischi). 10 Notiziario. 11 Concerto vocale e strumentale. 1. Mendelssohn: Seconda Sinfonia per pianoforte e pianoforte; 2. Beethoven: La bella mormia, estratti. 13,30 Notiziario. 13,45 « Festival parigino ». 14 Concerto vocale e strumentale al teatro: Fagles scelte di Debussy. 15 Notiziario. 15,05 Spettacolo con la Troupe de l'Alhambra.

16,30 Trattamento a tre voci, con Gilbert Albin, Henri Barbe e Sylvette Villacèque. 17 Trasmissione per la giornata. 20 Notiziario. 20,15 Variazioni. 20,25 Pierre Agnès e la sua orchestra. 21 Notiziario. 21,30 Pierre Ropers e la sua orchestra (scuola). 22 Concerto dell'Orchestra Nazionale diretta da Maurice Rostand, con la partecipazione del tenore Joseph Peyer e dell'arpista Lily Laskine. 1. Strauss: Le indie galanti, aria da balletto; 2. Verdi: I due cleghi di Toledo, ouverture; 3. Berlioz: a) Il gloire sulla breccia, b) L'infanzia del Cristo, aria del tenore; 4. Bizet: L'arlesiana, prima suite per orchestra; 5. Grieg: Mirella, ouverture; 6. Debussy: Due danze per arpa e orchestra d'archi; al Danza nera; b) Danza profana; 7. Ravel: La tomba di Couperin. 23,30 Tribuna parigina. 23,50 All'opera del teatro.

#### PROGRAMMA PARIGINO

19,30 « Il vostro amico » 20 Due canzoni (dischi). 20,15 Notiziario. 20,30 Trasmissione per i bambini. 21 Variazioni sul patto: variazioni. 21,25 Due dischi: « Il mio villaggio ». 21,30 « Questa sera in Francia ». 22 Jacquille e Holland: « Canzone del marinaio ». Adattamenti musicali di René Cornet. 24 Notiziario, seguito da musica da ballo (dischi).

### MONTECARLO

14,45 Musici: Concerto per flauto e orchestra. 20,08 Musica da camera. 20,15 Musica d'Intimità, con Margherita Lang. 20,30 Notiziario. 20,40 « Il teatro musicale preferito, digressa ». Georges Flier. 21,30 La grande vedetta del jazz Louis Belin. 22 Jacques Duvet: « Villone », in tre atti. 24 Notiziario.

### INGHILTERRA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

9 Notiziario. 9,20 Musica da ballo. 9,50 Stella multitali. 10,10 Organo da camera. 10,30 Il compendio della settimana (dischi). 11,30 Musica per chi lavora. 12 Concerto bandistico. 13,30 Variazioni: passatempo per i lavoratori. 14 Notiziario. 17,15 Te deum. 18 Trasmissione per i bambini. 19 Notiziario. 20 Concerto orchestrale. 21,30 « Ritratto al mare »; varietà. 22 Notiziario. 23,45 Re accede parlamentare. 24 Notiziario.

#### PROGRAMMA LEGGERO

10 Notiziario. 10,10 Musica richiesta (dischi). 12 Musica leggera. 12,30 Musica da ballo in dischi. 13 Organo da teatro, e pianoforte. 13,45 Concerto di musica classica. 15,15 Musica leggera. 16,30 Musica per chi lavora. 17 La famiglia Robinson. 17,15 Concerto sinfonico. 18,30 Organo da teatro. 19 Club della radio. 20 Notiziario. 20,15 Orchestra d'archi George Melchior. 21,30 Concerto di musica da camera. 22 Monte-hall. 23 Notiziario. 23,10 Ripetizione di varietà. 23,30 Musica per chi lavora. 24 Musica da ballo d'altri tempi.

#### PROGRAMMA ONDE CORTE

0,30 I suonatori di Montmartre. 1 Orchestra da ballo della Rappresentazione del povero diretta da Stanley Hark, con Norman Martin. 1,30 Concerti « Primavera » della Royal Albert Hall di Londra. Orchestra sinfonica di Londra diretta da Sir Adrian Boult. Sinfonia: Antonio Roca (violin). « Mozart: Concerto

# GRANDE CONCORSO CINZANINO

DAL 22 LUGLIO AL 30 SETTEMBRE 1946



**2 MILIONI**  
di Premi

10 PREMI DA 100 MILA LIRE  
10 PREMI DA 50 MILA LIRE  
E ALTRI IMPORTANTI PREMI

**OGNI GIORNO  
UN PREMIO**

inoltre  
a tutti i concorrenti sarà spedito  
la rassegna la pubblicità

L'ARTE DEL BERE.  
Cunghi e Ravetto

per concorrere:

Bevendo il vostro Cinzanino liberi  
conoscere la cartolina-concorso

S. A. F. CINZANO & C. - TORINO

## VINCITORI DELLA SCORSA SETTIMANA:

1° Premio di L. 100 MILA al Signor Mattè Renato - Roma

2° Premio di L. 50 MILA al Signor Benatti Angelo

S. P. Salsola (Modena)

3° Premio di L. 25 MILA al Signor Damora Vittorio - Napoli

4° - 5° - 6° - 7° Premio costituiti da una cassetta CINZANO

Sign. Sironi Antonella, Salsomaggiore (Parma) - Francesco Franco, Montecar-

vino Nuovo (Salerno) - Lattanz e Alba, Trieste - M. Brian pr. Rolando, Genova

Inoltre il premio di L. 25 MILA riservato agli esercenti

è stato vinto dal BAR PEDRINI - Milano

per violino n. 5 in la. 2,50 Boris God al-  
l'opera del King's College di Cambridge. 3,15  
« La famiglia Robinson ». 4 Billy Caline  
o la sua banda. 4,45 Orchestra di Palm  
Court. 5,15 Musiche da film. 6,30 Spettacolo  
di varietà. 7,30 Musica richiesta (dischi).  
8,15 Musica del mattino. 9,15 Banda americana  
da ballo. Dischi.

10,15 Concerto vocale e strumentale di musica  
da camera. 11 Orchestra da ballo Blue Ro-  
berta diretta da Erle Robinson. 11,30 Musica  
per chi lavora. 12 La mezz'ora svizzera. 12,30  
Geriolo e la sua orchestra. 13,15 Musiche da  
film. 14 Monte-hall. 15,30 Musica jazz.

16 Orchestra del Gran Teatro di Derby. 16,30  
Arthur Askey in « Per sempre Arthur ». 17,20  
Dischi. 1. Beethoven: Fidelio: recitativo a  
aria di Florestano (suo secondo); 2. Beetho-  
bert: Sinfonia n. 8 in si minore, « Inven-  
tata »; 3. Mendelssohn: Notturno. « Segno  
di una notte d'estate ». 18,30 Shaver per  
vol. 19,10 « La famiglia Robinson ». 20  
« Birre e dolci ». 20,15 Musiche da film.  
21,15 Concerto del liuto Trevor Jones. 21,30  
Punk-questi marinare. 22,35 Musiche preferite.  
23,15 Orchestra leggera della Queen's Hall di-  
retta da Charles Williams. 24,45 Orchestra  
accorde della BBC.

### OLANDA

#### HILVERSUM I

18,35 Concerto bandistico. 20,15 Musica ri-  
chiesta (dischi). 21,05 Programma di varietà.  
24 Musiche di Beethoven interpretate dal  
violonista Nap de Kijp.

#### HILVERSUM II

19,15 Orchestra da ballo « Tre Skymasters ». 20  
Concerto di pianoforte. 20,30 Due pianisti  
Schubert e de Ruit, con accompagnamento  
ritmico. 21,05 Concerto dell'Orchestra Radio-  
fonica diretta da Albert van Rooy, con  
il concerto del flautista Jolles Fethman. 23  
Piero Palla, organo, con il concerto delle  
Glorie dell'AVRO. « del cantante Henri Bel-  
le ». 23,40 Musica americana (dischi).

### SVEZIA

MOTALA - FALUN - IDREBY - STOCKHOLM

19 Musica riproposta. 20,30 Variazioni. 21 « Moli-  
ero di Bernad 1048. 22 Musica leggera.  
23,20 Un programma di Richard Nordmark.

### SVIZZERA

#### BEROMUNSTER

7,45 Notizie. 13 Minuetti e ballate di Haydn  
(al cembalo W. Lankowski). 13,30 Notizie.  
13,40 Musiche operettistiche. 18 Musiche di  
Brahms. 19,10 L'angolo dei bambini. 20,15  
Info: Rapsodia norvegica (dischi). 20,30  
Notizie. 21,10 Variazioni. 22,20 Jazz. 23 No-  
tizie. 23,10 Coro musicale Bernese (sinfonia  
di Schubert). 23,30 Raiti: Quartetto in fa  
maggiore.

### MORTE CERERI

13,15 Dischi vari. 13,30 Notiziario. 13,40 Me-  
sica per tutti (dischi).  
19 « Tre le sei e le sette ». 20 Orchestra Nino  
Rini. 20,30 Notiziario. 20,40 Musica ricer-  
cata (dischi). 21 Giovinetto. 21,30 Canto  
Gino Cigna (dischi). 21,45 Concerto orche-  
strale diretto da Hermann Wolf-Perrari. 23  
Notiziario. 23,10 Danze di una volta (dischi).

### SOTTESI

13,15 Il quarto d'ora dello sport. 13,30  
Dal violino al pianoforte (dischi). 13,45 No-  
tiziario. 13,55 Canzonette a ritocchetti. 14,25  
R. Musy: Ginepro, per pianoforte e or-  
chestra (dischi).  
19,15 Rassegna letteraria. 19,45 Il microfono  
nella vita. 20 Problem music. 20,15 No-  
tiziario. 20,40 Musica nelle onde. 21 An-  
drea Schard: « La folle esperte », adattamento  
radiofonico. 21,30 Note canzoni (dischi).  
21,50 « Che ti è di voi? » suite di in-  
chieste pubblicate da Jea Barleris. 22,20  
André Beati-Amer: « Buonanotte », « Ma-  
gna solera ». 23,20 Notiziario.



## GRUPPO NORD

**PROGRAMMA «A»** BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARS. I: 13,15-14,10; 20,30-0,45; BUSTO A. II: 20,30-24

**PROGRAMMA «B»** TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ars di programma nelle tre stazioni trasmettenti sono quelle del programma «A»)

- 6,55 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.  
7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno» - 7,18 Musica del mattino.  
8 Segnale orario. Giornale radio.  
8,10-8,30 «Fede e avventure» trasmissione per i reduci.  
12 - Dal repertorio fonografico.  
12,28-12,30 Vede «Regionali Nord».  
12,30 «Questi giovani».  
12,45-12,57 Vede «Regionali Nord».  
12,57 Bollettino meteorologico.

### PROGRAMMA «A»

- 13-13,10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.  
13,15 «GALLERIA DI TEATRO» a cura di Enzo Ferri.  
13,30-13,45 Musica varia.

### PROGRAMMA «B»

- 13 Segnale orario. CANZONI E RITMI.  
13,30 ORCHESTRA SIMFONICA.  
1. Kahn (Chaplin): Shoe Shine boy; 2. D'Arena: Ora d'incanto; 3. Pachay: Notturno swing; 4. Joe Venuti: Cheese and kraches; 5. Conclina: Glicine; 6. Astor: Vecchio carillon; 7. Grainger: Richiamo di pastore; 8. Rolin-Ruiger: Tu sei la mia vita.  
13,50-14 «Il contemporaneo» rubrica radiofonica culturale.

- 13,55-14,10 Vede «Regionali Nord».  
14,10 «Attualità scientifiche».  
14,20 «La finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese.  
14,35 L'istinto della Borsa di Milano e Borsa Cotone di New York.  
14,41-15 Vede «Regionali Nord».  
15-15,10 Segnale orario. Giornale radio.  
17 - QUARTETTO D'ARCHI DELLA RADIO ITALIANA - Esecutori: Ercolo Giacomini, primo violino; Renato Valesio, secondo violino; Carlo Pozzi, viola; Egidio Roveda, violoncello - Pick Mangiagalli: Quartetto, op. 18; a) Adagio. Molto vivace, b) Arletta, c) Epilogo.  
17,30 LA VOCE DI LONDRA Musica contemporanea britannica. Insalata mista.  
18-18,45 Vede «Regionali Nord».  
18,45 «Per la donna».  
19 - LA VOCE DELL'AMERICA.  
19,15 Attualità.  
19,25 ORCHESTRA RITMICA GALLO: 1. Sy Oliver: Opus One; 2. Alstone: Symphony; 3. Rimsky Korsakoff: Song of India; 4. Maal-Rubens: Bolero al cento; 5. Buck Ram: Twilight time; 6. Ketelbey: In a persian market.  
19,55 Attualità sportive.

### PROGRAMMA «A»

- 20-20,20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.  
20,30-21,05 MUSICHE BRILLANTI eseguite dalla Radiorchestra.  
21,10 CONCERTO DI MUSICHE DI GIACOMO PUCCINI diretto da Arturo Basile con la partecipazione del soprano Renata Tebaldi e del tenore Vasco Campagnano - Maestro del coro: Giulio Mogliotti.  
1. «L'Alfard»; 2. «Mamm' Ircant»; 3. «Donna non vidi mai»; 4. «Tosca»; 5. «Vissi d'arte»; 6. «Turandot»; 7. «Nessun dorma»; 8. «Suor Angelica»; 9. «Intermezzo»; 10. «Tosca»; 11. «Recondita armonia»; 12. «Suor Angelica»; 13. «Senza mamma»; 14. «Madama Butterfly»; 15. «Duetto dell'atto primo»; 16. «Turandot»; 17. «Canto alla luna»; 18. «Marcia funebre».  
22,20 Complessi bandisti americani.  
22,30 Musica leggera.

### PROGRAMMA «B»

- 20 - Segnale orario. ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli.  
20,30 LE MUSICHE CHE DESIDERATE.  
21 - IN FONDO AL CUORE Tre tempi di Gogolievski Zori Regia di Claudio Fino.  
21,55 MOTIVI DA FILMS - 1. Scliani-Mari: Paradiso per due, dal film omonimo; 2. Kahn-Jones: Il had to be you, dal film «Varietà»; 3. Bevilacqua: Serenata a Valchiria, dal film omonimo; 4. Di Lazzaro-Mari: Il valzer d'ogni bambina, dal film «Incontri di notte»; 5. Bertini-Rucone: Vo le guero, dal film «O pol mio»; 6. Zecchino: Tio Leo, dal film «Saludos amigos»; 7. Lora-Lorici: Con un canto nel cuore, dal film «I ter calaberos»; 8. Leccon-Slorici: Tu sei sempre nel mio cuore, dal film «Sempre nel mio cuore».  
22,20-23 «La discussione è aperta».



Il vecchio negro canta le sue canzoni e la giovane musicista annota per il definitivo arrangiamento

## REGIONALI NORD

Nelle ore 6,55-12,28 - 12,30-12,45 - 12,57 -13,55 - 14,10-14,41 - 15-18 - 18,45-0,45 vede Gruppo Nord

### BOLOGNA

- 7,40-8 Notiziario di programma ed eventi locali a cura dell'ufficio regionale di Bologna del Ministero Assistenza. 12,28-12,30 Riassunto di programma, 12,45 Intervista, 12,50-12,57 Rubrica spettacolo, 13,55 Comunicati, 14,10-14,15 Notiziario regionale, 14,41-15 Notiziario di Borsa e dischi.  
18 Il teatro dei ragazzi, 18,30-18,45 L'ora di Alberto Ruggeri.

### BOLZANO

- 12,28 Riassunto del programma, 12,30-23 Programma in lingua tedesca: a) Notiziario, comunicato, b) Dischi, 13,55 14,10 Qualche disco, 14,41-15 Comunicati e interviste da opere liriche.  
18 Il teatro dei ragazzi, 18,30-18,45 Musica leggera, 19-20 Programma in lingua tedesca: a) Notiziario, comunicato, b) Dischi; c) Conversazione culturale, 23,15 Messaggi.

### GENOVA SAN REMO

- 8,30-8,32 Riassunto del programma, 18,28 Riassunto del programma, 12,45 Comunicati e dischi, 12,55 Notizie regionali, 13,55 Comunicati e dischi, 14-14,10 Notiziario figure, 14,41 L'istinto Borsa, 14,47-15 Notiziario economico finanziario e movimento del porto.  
18 Il teatro dei ragazzi, 18,30 Richiesta dell'ufficio di collocamento, 18,35-18,45 Qualche canzone.

### MILANO I

- 12,28-12,30 Riassunto del programma, 12,45-12,57 Rubrica spettacoli, 13,55 Comunicati, Dischi, 14-14,10 Notiziario regionale, 14,41-15 Programma vario.  
18 Il teatro dei ragazzi, 18,30-18,45 Musica leggera - 1. Chillo: Ritmando un ricordo; 2. Strauss: Rose del sud; 3. Filippini: Desiderio; 4. Erario: Ricordo; 5. Narducci: Riddle d'oro.

### PADOVA VENEZIA VERONA

- 12,28-12,30 Riassunto del programma, 12,45 «Cronache del cinema», di Francesco Pasquetti, 12,55-12,57 Rubrica spettacolo, 14-14,10 Notiziario regionale, 14,41-15 Musica sinfonica.  
18 Concerto del pianista Francesco Mari-go - 1. Bach: Toccata in do minore; 2. Franck: Preludio, corale e fuga, 18,30-18,45 Musica descrittiva - 1. Ranzano: Pupazzetti giapponesi; 2. Bell: Matrimonio di ranocchi; 3. Rubik: Il trenino; 4. Consiglio: Circo equestre; 5. Daniel Dan: La bottega del ghecatoli.

### TORINO

- 8,30-8,35 Bollettino meteorologico, 9,05 e 11-11,05 (Torino II) L'istinto prezzi frutta e verdura, 12,28-12,30 Riassunto

- del programma, 12,45-12,57 Rubrica spettacoli, 13,55 Comunicati, Dischi, 14-14,10 Notiziario regionale, 14,41-15 L'istinto Borsa Dischi, 18 Vede Milano.

### TRIESTE

- 12 Da repertorio fonografico, 12,30 Collegamento B, 12,58 Lettura programmi, 13 Segnale orario. Notiziario, 13,15 Galateria di teatro, 13,30 Appuntamento musicale, 14-14,14 Riassunto notizie locali e Rubrica cinematografica.  
17,15 Collegamento B, 18 Lettura messaggi, 18,15 Per questo quindici, 18,45 Le capitali del mondo, 19 La voce dell'America, 19,15 Alcuni dischi, 19,25 Orchestra ritmica Gallo, 19,40 Letture d'inglese, 20 Intervista, 20,15 Segnale orario, Notiziario, 20,30 Musica leggera, esecuzioni dalla Radiorchestra diretta da Cesare Gallo, 21,05 Qualche disco, 21,10 Musica italiana dell'800, 23 Filmazione in italiano, 23,10 Ultimo notiziario a schermo, 23,20-24 Club notturno.

## GRUPPO CENTRO-SUD

### I PROGRAMMA

- BARI - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA - M. MARIO  
6,55 Diffusione del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio, 7 Segnale orario, Effemeridi, Giornale radio, 7,10 «Buongiorno», 7,18 Musica del mattino, 8 Segnale orario. Giornale radio, 8,10 «Fede e avventure», trasmissione per i reduci, 8,30-8,35 I programmi della giornata, 11 Ritmi, canzoni e melodie, 12 Segnale orario, Canzoni (romanzo da opere), 12,20 (seel, Firenze) Radio naja, (Firenze) Vecchie canzoni napoletane, 12,50 Spettacoli del giorno, Giornale radio, 13,15 Francesco Ferrari e la sua orchestra, 13,44 «Ascoltate questa sera...», 13,51 Trasmissioni locali, 14,10 Conversazione scientifica, 14,20 «Finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese, 14,35 L'istinto Borsa di Milano e L'istinto Borsa cotone di New York, 14,41-15,30 Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili, Cantano Rossana Beccia e Mimmo Romeno.  
17,30 (Esel, Firenze) Musica da ballo, «It's all yours», trasmissione dedicata agli ascoltatori anglosassoni, 18 Segnale orario, Musica da camera, 18,30 «Ca-

giornali. Matrimonio, 19. Musiche da camera, 19.25 Trasmissioni locali, 19.55 Attualità sportive, 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni, 20.30 Orchestra Radio Bari diretta da M. Carlo Vitali, 21.05 Trasmissioni locali, 21.20 Concerto sinfonico diretto da Emilio Tili - 1. Beethoven: Egmont, ouverture; 2. Frazzini: Dialoghi, proverbi e sentenze - Studi per un don Chisciotte; 3. Strauss: Morte e Trasfigurazione - Parma sinfonico, 21.30 Il teatro, 22.20 «La discesa in terra», 23 Segnale orario. Oggi a Montecarlo. Giornale radio, 23.20 Concerto del pianista Carlo Buscotti, 23.40 Musica da ballo, 23.50 ultime notizie, 23.55 «Bussolante», 24-05 (F1) Lettura del Bollettino meteorologico per le navi da piccolo cabotaggio.

## 2° PROGRAMMA ROMA SANTA PALOMBA

6.55 Lettura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio, 7 Segnale orario. Effemerdi, Giornale radio, 7.10 «Buongiorno», 7.18 Musiche per orchestra, 8.05 «Di tutto un po'», 8.10 «Fede e avventure», trasmissione per i reduci, 8.30-8.35 I programmi della giornata, 11 Ritmi, canzoni e melodie, 12 Segnale orario. Meditazione, 12.10 Fantasia sinfonica, 12.57 Bollettino meteorologico, 13 Segnale orario. Giornale radio, 13.20 Chioschi e i suoi cinque sull'alt, 13.30 «Ora minore», trasmissione per i giovani, 13.55 Rubrica geografica, 14 «Ascolti» questa sera, 14.02 Musica operistica, 15-15.10 Segnale orario. Giornale radio, 17.30 Trasmissioni con la Roma, 17.50 «Dedici minuti con...», 18 Segnale orario. Musica da ballo, 19 Calidoscopio, 19.15

Trasmissioni di ogni paese, 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni, 20.20 Sfilati celebri, 20.30 La voce di Londra, 21. Voci celebri, 21.30 Convergences, 21.40 «Chiusura estiva», rivista di Age, 22.40 Complessi di musica leggera, 23 Segnale orario. Oggi a Montecarlo. Giornale radio, 23.20 Musica da ballo, 23.50 Ultime notizie, 23.55 «Bussolante», 24-05 Lettura del Bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio.

## RADIO SARDEGNA

7.45 Effemerdi, I programmi del giorno, 7.50 Musiche del mattino, 8 Segnale orario. Giornale radio, 8.10-8.30 «Fede e avventure», trasmissione per i reduci, 12.30 La mezz'ora del soldato, 13 Segnale orario. Giornale radio, 13.20 Canzoni e ritmi, 14 Segnale orario, «Questa sera ascolterete...», 14.02 «Dalle due alle tre», 15-15.15 Segnale orario. Giornale radio, 19 Notiziario dell'Ente Nazionale Assistenza Lavoratori, 19.10 Corso di lingua inglese, 19.25 Fantasia musicale eseguita dall'orchestra diretta da Cesare Gallo, Segnale orario. Giornale radio, 20.30 Notiziario regionale, 21 Terza pagina, 21.15 «Vladimir di maggio», un atto di Butler Vent, regia di Lino Cirino, 21.45 Ascolti di pianoforte jazz, 22 Cederli nautiche - I Cimarosa: Il matrimonio segreto; 2. Mozart: Don Giovanni; 3. Rossini: a) Tancredi, b) L'assedio di Corinto; 4. Verdi: Nabucco, 22.40 Complessi (titolo di Radio Sardegna con la partecipazione di Pino De Fazio, nell'intervallo 123): Segnale orario. Giornale radio, 23.27 Lettura del programma di sabato, 23.30 «Buonanotte», Bollettino meteorologico.

Rossini: Tancredi, 20.30 Notiziario, 20.40 «Il nostro cantante preferito», signora: Michel Roger, 21 Scherzo sinfonico, 21.30 Il mago: Le avventure del Re Pastore, Orchestra e Coro di Radio Montecarlo diretta da Hans Hanz, 23 Cronache della musica francese: «La musica lirica sotto la Restaurazione», 23.30 Musica da ballo, con Vangel Mourou, Rognoni Giani e Franco Vanni, 24 Notte.

## INGHILTERRA PROGRAMMA NAZIONALE

9 Notiziario, 10.30 Il condottiero della settimana (dibbi), 11.30 Musica per chi lavora, 13 Dibbi seri e presentati da una personalità, 13.50 Varietà: pasticcio per i lavoratori, 14 Notiziario, 16 Concerto orchestrale, 18 Trasmissione per i bambini, 19 Notiziario, 19.30 Musica del cinema, 20 Concerto sinfonico, 21.30 Dibbi, Arthur Askey: varietà, 22 Notiziario, 22.30 Reseconda parlamentare, 24 Notiziario.

## PROGRAMMA LEGGERO

13.45 Concerti di musica classica, 14.30 Concerto sinfonico, 15.15 Musica leggera, 16.30 Musica per chi lavora, 17 La famiglia Robinson, 17.15 Organo da teatro e solista, 17.45 Musica leggera, 18.30 Musical a terra, 20 Notiziario, 20.15 Harmony Hall: varietà, 21.45 Musiche preferite, 22.30 «L'ignominia è una benedizione», 23 Notiziario, 23.10 Spettacolo di varietà, 23.50 Musica per chi lavora, 24 Ambrose e la sua orchestra.

## PROGRAMMA ONDE CORTE

3.15 «La famiglia Robinson», 3.30 Concerto vocale a strumentale di musica da camera, 4 Orchestra leggera del Queen's Hall diretta da Charles Williams, 5.15 Musiche preferite, 6.30 Music-hall, 7.30 La memoria accesa, 8.15 Musica del mattino, 9.15 Orchestra da ballo Hootie Bechler diretta da Eric Robinson, 10.15 Concerti e Promenade a l'Albert Hall di Londra, Orchestra sinfonica della BBC diretta da Sir Adrian Boult, Solista: Helen Joyce (pianoforte); 1. Glazunov: La bella addormentata, 2. S. Clapham: Concerto per pianoforte n. 2 in sol; 3. Alan Rawsthorne: Street Corner, concerto, 11.15. Sereni e la sua orchestra, 11.30 Musical per chi lavora, 12 Orchestra d'archi Melchior, con Maxine Thomas, contralto, e Dennis Noble, baritone, 12.30 Concerto della Banda della Granadine Guardia diretta da P. J. Harris, 13.15 Orchestra da teatro della BBC, 14 Harmony Hall, 15.15 Gerardo e la sua orchestra, 17.20 Musiche preferite, 18.30 Musical a terra, 19.15 «La famiglia Robinson», 20 Musiche preferite, 20.30 Spettacolo di varietà, 22.15 Orchestra mondiale: Orchestra sinfonica di Boston (dibbi); 23.15 Orchestra da teatro della BBC, 24 (dibbi) e la sua orchestra.

# PROSA

Giacomo Natanson, vent'anni fa, apparso nel mondo del teatro come un raffinato campione della eleganza clinica e nello stesso tempo sentimentale fragile di una certa gioventù dell'altro dopoguerra. Ricco figlio di un danese patigino, di razza israelita, mondano e intelligente, Natanson colpì l'attenzione del pubblico per l'originalità dei suoi titoli e la perfezione con la quale sapeva costruire le sue commedie. Lo stesso favore che i suoi personaggi incontravano con le donne eleganti e venali, l'autore lo incontrava nel pubblico dell'epoca. Lo stesso gusto amaro che turbava gli amori dei suoi protagonisti, rimaneva nel palato del pubblico che pure lo applaudiva. Le commedie di Natanson parevano fiori dal profumo attirante ma un poco avvelenato e nello stesso tempo, pur detestando talvolta un senso di sgomento e di smarrimento, si ritrovavano molto più morali di quelle di Bernstein poiché i personaggi di Natanson non erano superbi e felici neppure nei momenti di vittoria ma custodivano nel cuore, anzitempo avvelenato, la lucida coscienza di una decadenza morale, di un surrogato di felicità, di un paradiso perduto.

E' che i personaggi di Natanson erano giovani anch'essi come l'autore ma avevano fatto la prima guerra mondiale. Avrebbero voluto riformare la guerra e ripensarsi. Ma le generazioni che si susseguono dall'estate di Serajevo non si riposarono mai e non riposano ancora. Possono avere soltanto dei momenti di felicità e questi momenti di felicità bisogna rubarli, perché anche l'amore si è fatto caro, le donne non cambiano, la vita incalza con cento necessità nuove. E' la ruota che gira e travolge le generazioni giovani da allora ad oggi, con un ritmo sempre più veloce. E se guardiamo bene in fondo la disperazione dei ragazzi di Natanson, è già stretta, premente di quella dei ragazzi di Sarafan.

L'estate di Natanson è proprio la commedia in cui affiorano più evidenti i motivi cari all'autore, gli stati d'animo della generazione fra due guerre.

Un «pulis», del ragazzo giovane e ancora pieno di speranze, torna dal fronte nel 1918 e si innamora di Colette, figlia di un modesto suonatore di jazz. Egli si chiama Giorgio, è simpatico, ed ha anche qualche mezzo di fortuna. I due ragazzi resistono a molte tentazioni e presi dalla passione fresca e lieta del loro

L'ESTATE - Tre atti di Jacques Natanson - Sabato ore 21.30 - Gruppo Centro-Sud - 1° Progr.

amore vivono anni felici e ammorati finché si trovano non più nella dolce primavera, stagione delle promesse e degli ideali, ma nella estate calda e piena. Durante gli anni felici le sostanze di Giorgio si sono consumate e il ragazzo per dedicarsi tutto alla sua donna ha sacrificato molte possibilità di successo pratico e molte ambizioni. Ora, la sopravvenuta difficoltà, il brusco risveglio, appaiono i due ad amari rimproveri, ad aspiri litigi. E Giorgio vuol partire, Colette vuole andarsene. Sopraggiunge in questo critico momento della loro vita Maurizio, un amico dei tempi primaverili che non era stato insensibile alle grazie di Colette ma aveva preferito buttarsi alla conquista del denaro e del successo ed infatti è diventato addirittura ministro. Maurizio aiuta Giorgio e l'agiatezza ritorna nella casa, ma con la agiatezza non vi è più il clima incanteato della stagione del primo amore ma i desideri inquieti dell'età piena. Giorgio non è insensibile alle grazie delle ragazze che hanno ora vent'anni e che gli appaiono leggere e sorridenti come un giorno gli apparve Colette, e Maurizio cerca di raccogliere presso la Colette di ora ciò che non ebbe dall'adolescente innamorata di Giorgio. Ma per disgrazia del mondo e fortuna di Giorgio e Colette c'è in aria un grosso pericolo di guerra. E con la minaccia della guerra ritornano nel cuore dei due, insieme ai timori, anche il ricordo di quel tempo in cui per un attimo il mondo credette di poter rinascere e il loro amore spuntò in quell'atmosfera magica e incanteata.

Per poco la ricchezza non diventava irrimediabilmente Giorgio e Colette. Ma ora la vita sta per ritornare difficile, tutto è di nuovo incerto e l'antica certezza è il loro amore. Essi non potranno più tradire.

Bella e delicata commedia, l'Estate è forse la migliore di Natanson. Fu scritta e rappresentata nel 1934. I ragazzi della prima guerra mondiale erano diventati uomini ma sentivano nell'aria che le nubi nere stavano ancora per avvicinarsi. Natanson, come tutti gli artisti, interrogò per tempo il cielo. Non scrisse un lavoro profondo, perché non sarebbe stato possibile il suo temperamento, ma scrisse con l'estate una commedia piena di brividi e di avvertimenti, e certamente il suo lavoro più ricco di commossa solidarietà con l'uomo della sua generazione.

R. L.

# PROGRAMMI ESTERI

## FRANCIA PROGRAMMA NAZIONALE

9.30 I. «Opere» della settimana: Balthus (dibbi), 10 Notiziario, 13 Concerto della Giardiniere di Alceste con de Vico e del violoncello Marcel Reynat - 1. Beethoven: Toccata in do minore; 2. Grieg: La solita, 13.30 Notiziario, 13.45 «Cinquant'anni», 14 Concerto sinfonico, 14.30 «La Princesse du monde», 15 Notiziario, 15.05 Trasmissione barocci organizzata dalla «Voc d'Orléans», 19 Magia di sole, 19.30 Walter Scott: «Quinto Duval», 20.15 Varietà, 20.20 Musica di ogni opera, 21 Notiziario, 21.30 «Senza immagini», né parole...», 21.35 Il tempo la stessa camera, 22 Musica da camera - 1. Beethoven: Sonata Quartetto, op. 97; 2. Brahms: Duella; 3. Schubert: Quartetto «La morte e la fanciulla», 23.30 Princesse du monde, 23.50 «L'Al di giorno de Napoli», spettacolo radiofonico, 24 Notiziario.

## PROGRAMMA PARIGINO

13 Pierola discografica mondiale, 13.15 Camille (dibbi), 13.30 «Luna di miele», con André Cluza e Jeanette Girard, 13.45 Armand Bernard e la sua orchestra, 14.15 Attualità, cronache e spettacoli di Parigi, 14.40 Armand e la sua orchestra (seguito), 19.30 «I miei ordini», 20 Due canzoni (dibbi), 20.15 Notiziario, 20.30 (Intorno del pianoforte), 20.45 Proulx: la valigia, 21 Concerto di musica da camera vocale e strumentale - 1. Robert-Bazin: la Bravaglia; 2. Franck: Aria di Walter Dole; 3. Gounod: Venezia; 4. Dvorak: Canzona boema; 5. Vienne: Serate straniere, 21.25 Ded Rysel: «Il mio villaggio», 21.50 «Questa sera in Francia», 22 Festival internazionale, 23.15 «I segreti dell'indagine politica (III)», 24 Notiziario, seguito da musica da ballo (dibbi).

## MONTICARLO

9 Notiziario, 9.15 Music-hall del mattino, con Victoria Marion, Pierre Benoit, Betty Cole e l'orchestra Emilie Carron, 10 Clara Cluza, 10.15 Il violoncelloista Jacoba Reif, 11 Charles Kana, 11.15 Fiamme giapponesi, 11.30 Lina Margy, 14 Notiziario, 14.15 Big Orchest, 14.30 Bloch: Sinfonia israel, 20.08 Il Giuramento Louis Ferrari, 20.15 Musica d'intimità, interpretata dal pianista

## OLANDA

### HILVERSUM I

19 Duo pianistico J. Schutte e A. de Raaf, 22.15 Quartetto vocale belga, 23.45 Orchestra da tempo diretta da Juan Peira.

### HILVERSUM II

18 Orchestra di Piazmonche diretta da Jan Vogel, con il concorso del cantante Max van Praag, 18.30 Orchestra da ballo «The Ramblers» diretta da Theo Eden Moorman, 19.15 Concerto dell'organista Johan Jong e del cantante T. Vink, 22.30 Musica da richiesta (dibbi).

## SVEZIA

MOTALA - FALUN - NORBY - STOCKHOLM

18.50 Canti meri, 21.10 Melodia popolare, 22 Beethoven: Sonata in fa maggiore op. 24 per violino e pianoforte, interpretata da Paul Knaul e Nathalie Radwin, 23.35 Concerto della mensurista (dibbi).

## SVIZZERA

### BEROMÜNSTER

7.45 Notizie, 13.30 Notizie, 13.40 Musica di Pöschel, 14.20 Canto delina Gionani, 14.30 Conferenza per la Svizzera, 19 L'angolo del bambino, 19.25 Concerto di musiche popolari, 19.40 Conversazione, 20 Conferenza popolare (parte II), 20.30 Notizie, 20.35 «Schweizer» Via e amore di donna (cantata Maria Rohy), 23 Notizie.

## MONTICARLO

13.15 Dibbi seri, 13.30 Notiziario, 13.40 Orchestra sinfonica, 14.20 Sport.

18 Orchestra sinfonica diretta da Walter Lang - 1. Stravinsky: Serenata per archi, 2. Palestrina: Il banchiere di Siriglia, ouverture; 3. Mozart: Sinfonia n. 35 in re maggiore, K. V. 385 (la Haffner Sinfonia); 4. Schubert: Ouverture in si bemolle maggiore; 5. Dvorak: Sinfonia concertata in re maggiore, 19 «Tra le api e le sette», 20 La mezz'ora del cinema, 20.30 Notiziario, 20.40 Musica da richiesta (dibbi), 21 Giochi, 21.10 Ascolti di Leopoldo Colette (pianoforte) - 1. Weber: Mito perpetuo; 2. Schubert: Innamorato, op. 147, n. 3. 3. Bloch: Poemi del mare, 21.30 Dibbi: Talamoni e la prima legge, cinque tempi, 23 Notiziario.

## SOTTESI

19 Notiziario, 19.15 Jan-Bat, 19.50 «Tu ed io la vigilia», 20.15 Notiziario, 20.25 La situazione internazionale, 20.35 Musica da ballo, 20.50 Incontri internazionali di Ginevra: «Dibbi» sulla spinta europea (III), 21.10 Musica varia, 21.35 Voci, con Isabella Villari e Christian Robert, 22 «La notte la sorprende», fantasia, 23 Accogliendo l'arrivo della pace, 23.20 Notiziario, 23.30 Dio del Festival internazionale di Musica di Praga (giugno-giugno 1916) - Proibito: Roma e Giulietta, nella d'orchestra, op. 04 (dibbi).

## GRUPPO NORD

**PROGRAMMA «A»** BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA -  
S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO  
ARS. I: 11.15-14.10; 20.30-24 - BUSTO A. II: 20.30-24

**PROGRAMMA «B»** TORINO I - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma tutte le stazioni trasmettono come quelle del programma «A»)

- 6.55 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.  
7— Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno» - 7.18 Mu-  
siche del mattino.  
8— Segnale orario. Giornale radio.  
8.10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri  
alle loro famiglie.  
8.20-8.30 «Ricerche di connazionali dispersi»  
12— Dal repertorio fonografico.  
12.28-12.57 Vedi «Regionali Nord».  
12.57 Bollettino meteorologico.

## PROGRAMMA «A»

- 13-13.10 Segnale orario. Giornale ra-  
dio. Attualità.  
13.15-13.45 **ORCHESTRA** di-  
retta da Vincenzo Marini.

- 13.55-14.10 Vedi «Regionali Nord».  
14.10 «Attualità scientifiche».  
14.20 «La finestra sul mondo», rassegna della stampa americana,  
francese e inglese.  
14.35-15.15 Vedi «Regionali Nord».  
15-15.10 Segnale orario. Giornale radio.  
17— **ORCHESTRA** diretta da Ernesto Nicelli.  
17.30 **LA VOCE DI LONDRA** - «Rassegna del settimanale britan-  
nico». Cinque minuti di lingua inglese.  
18-18.45 Vedi «Regionali Nord».  
18.45 «Per la donna».  
19— **LA VOCE DELL'AMERICA**.  
19.20 «Per gli uomini d'affari».  
19.25 Diachi.  
19.40-19.55 Vedi «Regionali Nord».  
19.55 Estrazione del Lotto.

## PROGRAMMA «A»

- 20-20.20 Segnale orario. Giornale ra-  
dio. Attualità. Opinioni.  
20.30-20.55 **ORCHESTRA** di-  
retta da Beppe Mojella - 1. Pagano;  
E' arrivato Mustafà; 2. Marinotti;  
Bocca rossa; 3. Contino; Mauna Loa;  
4. Deluso; Rapsodia; 5. De Martino;  
Tarantella sorrentina; 6. Gilla; Bu-  
na notte angelo mio; 7. Kramer;  
Lo sanno pure nella luna; 8. Marlet-  
ta; La barca sul mare; 9. Braschi;  
Radiotone swing.

- 21— **IL CANDELIERE**  
Tre atti di ALFREDO DE MUSSET  
Regia di Enzo Ferrari

Personaggi ed interpreti: Maestro An-  
drea, notaio - Guido De Monticelli;  
Giacomina, sua moglie - Enrica Corti;  
Clavarche, capitano dei dragoni -  
Fernando Faresi; Fortunio e Landy,  
scrivani del notaio - Antonio Pier-  
federici e Renato Ferrari; Nadia  
Iena, domestica di maestro Andrea -  
Renata Salviano; Un giardinere -  
Carlo Defini.

- 23— Segnale orario. «Oggi a Montecitorio», Giornale radio -  
23.30 Club notturno - 23.50-24 Ultime notizie.

## PROGRAMMA «B»

- 13— Segnale orario. Quintetto rilmio  
Cassano.  
13.25 American Walter memories.  
13.50-14 «Il contemporaneo», rubri-  
ca radiofonica culturale.

## PROGRAMMA «B»

- 20— Segnale orario. **QUINTETTO  
DELLA CANZONE** - 1. Fabbri; Fra-  
le stelle; 2. Poletti; C'è una capi-  
niera; 3. D'Arena; Dolcemente; 4.  
Ritornelli di successo; 5. Trama;  
Dopo il temporale; 6. Olivieri; Lu-  
la Lulu; 7. Di Lazzaro; Pianino  
di Napoli; 8. Redi; Così com'è; 9.  
Vallardi; Il vento m'ha portato una  
canzone.

- 20.30 **ORCHESTRA D'ARCHI** diretta  
da Ruggero Maglioli.

- 21— **ALLA TAVERNA DEL BUON  
UMORE**.

- 21.30 **Moduli da operette** - 1. Stravi:  
Sogno di un valzer, fantasia; 2. Kal-  
man; La contessa Maritza; e Anch'io  
ful della ozarda; 3. Teliari; Il conte  
di Lussemburgo, fantasia; 4. Han-  
zani; Il paese dei campanelli, fox trot  
delle violette; 5. Lombardo; Madame  
di Thèbes, fantasia; 6. Pietri; Os-  
tella, duetto delle campane; 7. Ca-  
scina; Il ventaglio, fantasia.

- 22-23 Musica da ballo.

## BOLZANO

12 Programma dedicato alla popolazione  
di lingua latina. 12.28 Riassunto de-  
programmi. 12.30-13 Programma in lin-  
gua tedesca: Notiziario, comunicati, di-  
versi. 13.15-14.30 Le musiche desiderate  
dazil abbonato. 14.30-15 Ritmi e me-  
lodie.

18-18.45 Ballabili di ieri e di oggi. 19-  
19.55 Programma in lingua tedesca: a)  
Musica operistica b) Notiziario - co-  
municati. 21.15 Messaggi.

## GENOVA - SAN REMO

8.30-8.32 Riassunto dei programmi. 12.28  
Riassunto dei programmi. 12.31 Masche-  
rante. 12.40 Rassegna d'arte. 12.50  
Comunicati e dischi. 12.55-12.57 Notizie  
summarie. 13.55 Notiziario figure. 14-  
14.10 «La guida dello spettatore». 14.35  
Musica ricreativa. 14.57-15 Movimento  
del porto.

18 Canzoni. 18.30 Richiesta dell'Ufficio  
rullamento. 18.35-18.45 La domenica  
sportiva. 19.40-19.55 La voce dei la-  
voratori.

## MILANO I

12.28 Riassunto dei programmi. 12.30  
«Oggi vi presentiamo...». 12.45-12.57  
Rubrica spettacolo. 13.55 Comunicati.  
Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale.  
14.35-15 Cronaca sportiva. Dischi.

18 (ore) - 18.45 Ballabili di ieri e da  
oggi. 1. Rautali; Gierza; 2. Panzuti;  
Buona notte, angelo mio; 3. Rossi;  
Ritornando all'Ottocento; 4. Velaquer;  
Besame mucho; 5. Bagnoli Terzulliani;  
Alledola; 6. Rolzi; Carityba; 7. Cre-  
mieux; Quando l'amore muore; 8. Mo-  
yoli Bonaroli; Boogie woogie per tre; 9.  
Balsani; Quadrigha d'amore; 10. Bra-  
chi; Parata d'autunno; 11. Carosus;  
Edera; 12. Zuercher; Maggolina; 13. Cole.

## LA CASA DELLA CANZONE

Chi sa, non esiste in Italia una biblioteca musicale che conservi le  
canzoni non dico all'ammirazione o allo sfoggio dei posteri, ma anche all'uso  
del contemporaneo. Non che — Dio me ne guardi! — voglia con questo van-  
tare il valore di certe composizioni che, come l'emero-callide, durano l'espèce  
d'un matin: so bene che non si può confondere Di Lazzaro con Cimarosa e  
Masccheroni con Giuseppe Verdi. Ma insomma, visto che a torto o a ragione  
l'Italia si è meritata l'appellativo di Paese della Canzone, sarebbe quanto mai  
opportuno che le nostre canzonette, dalle più antiche alle più recenti, venis-  
sero conservate, distinte per epoca, per genere, per autore. Ciò non tanto per  
contribuire alla storia dell'etnofonia italiana, quanto per facilitare l'opera  
dei cantanti e dei maestri.

Accade spesso di sentire, spinti agli spalti di rivista, vecchi canzoni  
il cui motivo è stato falsato, segno evidente che il maestro concertatore, im-  
possibilitato di consultarne la fonte, si è fidato della memoria di un tale che  
gli ha fischiettato l'aria; e così egli l'ha scritta ed orchestrata.

Non si parla qui di canti regionali e popolari (che, anzi, esistono raccolte  
accurate, prima fra tutte quella  
pubblicata sotto la guida  
di Pratella) ma di canzonette  
recenti, editte da Case mun-  
diali tuttora esistenti. Baste-  
rebbe che un ente, fondato a  
questo scopo, cominciasse col  
richiedere agli editori una co-  
pia del loro archivio, parole e  
musica (possibilmente in par-  
titura). Tutte le Case editrici  
— ne son certo — aderireb-  
bero volentieri all'iniziativa  
che, intrapresa anni fa per  
conto mio, mi diede ottimi ri-  
sultati. Servono allora i primi  
boschetti per la radio e  
spesso mi accadeva di dover  
paradare molti che ricor-  
davo sì e no, ebbene, mi ha-  
sio scrivere a Curci, Carisch,  
Chiappo, Franchi, ecc., per  
vedermi arrivare a domicilio  
mangia di versi e di musi-  
ca. Poi, tutto al Maestro  
Storaci, intelligho architetto  
che, in qualunque momento,  
arrivava a mettere le mani in  
quel mare di note.

I Maestri della Rada, che  
sapevano di questo archivio  
pirata, scorrevano spesso e  
volentieri a Storaci: le rieu-  
mazioni, i «post-pourri», le  
fantasie di vecchie canzoni  
avevano un'unica propalea-  
za: la cantina del palazzo sito  
in Torino, a via Colli. Poi  
venne la guerra e una bomba  
maligna mandò all'aria il pre-  
zioso archivio, risparmiando  
per fortuna l'architetto. Ten-  
tai di correre al riparo, cer-  
cando di riorganizzare l'ine-  
riccolta presso l'ENAR. Speri-  
atamente la stazione di To-  
rino aveva saputo ridurre gran copia di canzoni. Ma anche qui una bomba  
incendiaria fece di tanta carta un falo.

Ora che la guerra è terminata, visto che si fa un gran parlare di ricostruzione,  
cerchiamo di ricostruire anche noi. Siamo d'accordo, può sembrare un'ironia  
parlare di ricostruzione in tema di canzonette: prima le case, le fabbriche,  
gli uffici. Giustissimo. Ma ognuno deve badare al proprio campo: e anche la  
canzone dà lavoro non solo ai cantanti, ma a scrittori, musicisti, orchestrali  
tipografi, cartiere, e chi più n'ha più ne metta.

Visto dunque che si tratta di ricominciare, vediamo anzitutto che ci rimane.  
Raduniamo il materiale rimasto salvo e mettiamolo a disposizione di tutti.  
Si trovano ancora su qualche base-rella i «mandalini» de La Canzonetta  
e, presso qualche rivenditore, vecchi fascicoli di Piedigrotta; le Case edi-  
trici, ch'io sappia, non tutte rimaste in piedi con relativi archivi; i compo-  
sitori (invece) hanno le loro canzoni, almeno le migliori.

Coraggio, dunque! Chissà che, commosso dal nostro encomiabile ardore, il  
Direttore della Biblioteca di Santa Cecilia non ci riserbi una sala. In caso  
contrario, vedremo di sistemarci da noi. Ci troveremo un mattone a testa e  
ci costruiamo la Casa della Canzone con biblioteca, sala da musica e museo.  
Sarà un museo sul generis, che raccoglierà gli autografi delle canzoni più  
belle e, perché no?, i ricordi e i cimeli più significativi: la penna di Salvatore  
di Giacomo, il tamburello di Edda Donnarumma, il microfono di Rattapigli.

MORBELLI

## REGIONALI NORD

Nelle ore 6.55-12.28 - 12.57-13.55 - 14.10-14.35 - 15-18 - 18.45-19.40 - 19.55-24  
vedi Gruppo Nord

## BOLOGNA

12.28 Riassunto dei programmi. 12.30 Ri-  
sultati di opere liriche cantati dal tenore  
Anrellano Perille - 1. Verdi; Il trovatore,  
«Ah, al ben mio»; 2. Puccini; Manon  
Lescaut; «No, parlo con»; 3. Verdi;  
Luisa Miller, «Quando lei sera al pla-  
cido»; 4. Wagner; Lohengrin, «Raccon-  
to»; 5. Verdi; Il trovatore, «Di quella  
piera» (Edizioni fonografiche). 12.50-  
12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comuni-

cati, Dischi. 14-14.10 Notiziario regio-  
nale. 14.35 Dischi. 14.50-15 «Profili del  
mondo contemporaneo», conversazione  
del dottor Romano Querzola.

18 Celebri pugili, argomentati nell'ossessione  
dell'Orchestra Zonta. 18.30-18.45 Esecu-  
zioni del violoncellista Pablo Casals  
(Edizione fonografica). 19.40-19.55 La  
voce dei lavoratori. 21-23 «L'orologio n  
cucù», di Alberto Donal, regia di San-  
dro Bolchi.



Porter: Ballando la beguine; 14. Fraga: Radio espresso. 19.40-19.55 La voce dei lavoratori.

#### PADOVA - VENEZIA - VERONA

12.28-12.30 Lettura del programma. 12.30 Trasmissione dedicata alla Venezia Giulia. 12.50-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14.14.10 Notiziario regionale. 14.35-15 Concerto del violonista Nathan Milstein. Lalo: Sinfonia spagnola: a) Allegro non troppo, b) Scherzando, c) Andante, d) Rondo, e) Allegro.

18. El vitalizio, radioserena dialettale in due tempi di Ugo Ghiron, nell'interpretazione della compagnia Baldanello-Dal Fabbro. 18.30-18.45 Fisarmonica e chitarra. 1. Rodriguez: La comparsa; 2. D'Anzi: Mi piacciono le bionde; 3. Ortolano: Chitarra moderna; 4. Ferrari: Scherzo per fisarmonica; 5. Ferrari: Occhi neri. 19.25 «Cronaca del teatro e della letteratura», a cura di Adolfo Zaiotti e di Giuseppe Pichesi. 19.40-19.55 La voce dei lavoratori.

#### TORINO

8.30-8.35 Bollettino meteorologico. 12.28 Riassunto del programma. 12.30 Programma vario. 1. Ad. Mizzi: Sarnala di Pippo; 2. Harry Aker: Dinah; 3. Strauss: Sanguine viennese; 4. Inno dei Morbelli: Notturmo valzer; 5. Beltrami: Gioielleria. 12.45-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14.14.10 Notiziario regionale. 14.35-15 Programma vario.

18 (rileva) 18.45 Ballabili di ieri e di oggi. 1. Rancani, Gialozza; 2. Paurzelli: Buona notte, angelo mio; 3. Rosati: Ritornando all'Ottocento; 4. Velazquez: Besame mucho; 5. Benelli Tertuliano: Affidola; 6. Roliza: Carityba; 7. Cremonesi: Quando l'amore meo; 8. Minelli Bonessi: Boogie woogie per tre; 9. Bakamo: Quadriglia d'amore; 10. Bracchi: Parata d'autunno; 11. Carosio: Edera; 12. Zuccheri: Maggolina; 13. Cole Porter: Ballando la beguine; 14. Fraga: Radio espresso. 19.40-19.55 La voce dei lavoratori.

#### TRIESTE

12 Dal repertorio fonografico. 12.30 Fantasia di musica varia. 12.58 Lettura programmi. 13 Segnale orario. Notiziario. 13.15 Radiorchestra diretta da Vincenzo Manno. 13.45 Notizie sportive. 14.14.15 Riassunto notizie. Indici «Rubrica del Medico». 17.15 Collegamento B. 6. 16 Ballabili di ieri e di oggi. 18.45 Musica leggera. 19 «La voce dell'America». 19.15 Pagine della letteratura anglo-americana. 19.45 Intervista. 20 Intervista alla radio. 20.15 Segnale orario. Notiziario. 20.30 Orchestra Cetra. 20.45 Intervista artisti a cura del prof. G. Vigni. 21 Opera lirica. 23 Ultime notizie in italiano. 23.10 Ultime notizie in sloveno. 23.20-24 Continuazione dell'opera.

## GRUPPO CENTRO-SUD

### 1° PROGRAMMA

BARI - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA - M. MARIO

6.55 Detatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. 7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7.10 «Buongiorno». 7.18 Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 8.20 Ricerche di connazionali dispersi. 8.30-8.35 I programmi della giornata. 10.30 La Radio per le scuole. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 (escl. Firenze) Segnale orario. Orchestra Radio Bari diretta dal M° Carlo Vitale. (Firenze) Musica sinfonica. 12.20 (esclusa Firenze) Radio Naja. (Firenze) Complesso americano del «Man of no-

te». 12.50 Spettacoli del giorno. 12.53 Disco. 12.57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.15 Orchestra d'Italia diretta da Gino Filippini. Cantano Antonio Bonurri e Clara Soria. 13.44 «Ascoltate questa sera...». 13.51 Trasmissioni locali. 14.10 Conversazione scientifica. 14.20 «Finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese. 14.35 Musica operistica. Nell'intervallo (ore 16): Segnale orario. Giornale radio. 15.30-15.45 La rassegna dello sport. 17.30 (escl. Firenze) Musica da ballo. «Firenze» Musica di Chopin eseguita dalla pianista Hilke Kriell. 18 Segnale orario. Musica operistica. 18.30 Il programma dei piccoli: «Lucignolo». 19 Solisti celebri. 19.20 Per gli uomini d'affari. 19.25 Trasmissioni locali. 19.40 La voce dei lavoratori. 19.55 Estrazione del lotto. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20.30 Musica da camera. Concerto della pianista Vera Gobbi Belcchi. 1. Vivaldi: Cello: Concerto grosso in re minore: a) Allegro, energico; Adagio molto e fuga; b) Largo; c) Allegro; 2. Bruni: a) Capriccio, n. 1, op. 76; b) Capriccio n. 1, op. 116; 3. Balakirev: Islamey (Fantasia orientale). 21 Medagliere: Orchestra diretta dal maestro Vito Fagnola. 21.30 «Dolce», tre atti di Jacques Natanson, regia di Umberto Benedetto. 23 Segnale orario. Oggi a Montecarlo. Giornale radio. Estrazione del lotto. 23.25 Musica da ballo. 23.50 (Ultime notizie. 23.55 «Buonanotte»). 24-0.05 Detatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio.

### 2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALONBA

6.55 Detatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. 7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7.10 «Buongiorno». 7.18 Canzoni. 8.05 «Di tutto un po'». 8.10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 8.20 Ricerche di connazionali dispersi. 8.30-8.35 I programmi della giornata. 10.30 La Radio per le scuole. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Medagliere. 12.10 «Alla locanda del sette di fiori» con il complesso diretto dal M° Michele Valeri. Cantano Marcello Lamberti e Sergio Ottaviani. 12.57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Disco. 13.15 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 14 «Ascoltate questa sera...». 14.02 «Dalle due alle tre»: Musica da camera. 15.15-16 Segnale orario. Giornale radio. 17.30 La voce di Londra. 18 Segnale orario. Musica da ballo. 19 «Il vostro amico presenta un programma di notizie leggera richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinioni della R.A.I. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20.20 Musica lirica. 21 Tosca, opera in tre atti di Giacomo Puccini (edizione fonografica). 23 Segnale orario. Oggi a Montecarlo. Giornale radio. Estrazione del lotto. 23.25 Hot Club. 23.50 Disco. 23.55 «Buonanotte». 24-0.05 Detatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio.

### RADIO SARDEGNA

7.45 Effemeridi. I programmi del giorno. 7.50 Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10-8.30 «Sulla via del ritorno», messaggi a notizie di prigionieri. 12.30 Musica e canti regionali italiani. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.20 Canzoni da film. 13.50 Rassegna cinematografica della settimana. 14 Segnale orario. «Questa sera ascolterete...». 14.02 «Dalle due alle tre». 15-15.15 Segnale orario. Giornale radio. 19 Sinfonisti italiani. 19.35 Musica campestre eseguita dal complesso del maestro Corio. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.10 Notiziario regionale. 20.20 Nuove canzoni. 20.50 Attualità. 21 La cenerentola, opera in tre atti di Gioacchino Rossini. 22.40 Selezione di allegri ritmi. 23 Segnale orario. Giornale radio.

23.10 Musica jazz sinfonica. 23.27 Lettura del programma di domenica. 23.30 «Buonanotte». Bollettino meteorologico.

## PROGRAMMI ESTERI

### FRANCIA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

9.30 Il compendio della settimana: Bruni (dischi). 10 Notiziario. 13 Concerto del pianista Jacques Chancel e della cantante Gilberte Peyron. 1. Lami: Ricordanza; 2. Chopin: Studio n. 12, op. 10; 3. Havel: Abbandono del grancio; 4. Schubert: Melodie: a) Ove vai; b) Il ruscello; c) La giovane sposa; 5. Strauss: Melodie: a) L'aria è dolce; b) Quando farai la tua; c) Riti e sacrifici; d) Caro cello. 14 Notiziario. 14.45 «Cantelli parigini». 14 Louis Van Bourg, il suo organo e i suoi ritmi. 15 Notiziario. 15.17 Concerto dell'Orchestra di Marsiglia diretta da Pierre Monteux. Cantano: Raymond Berland e la Corale di Marsiglia. 1. Campa: Estratti dal «Maggio»; a) Preludio; b) El misericordia; c) 2. Bach: Concerto brandeburghese n. 3 per orchestra d'archi; 3. Michel: Giuseppe: a) Omaggio; b) Aria di Giuseppe; c) Gioco: Il piumone repubblicano, per organo e orchestra; 5. Bach: Sinfonia destinata (lento e tempo); d) Sinfonia: Seconda sinfonia in la. 16.30 Canzoni e Notiziario. In tre atti.

18.25 Attualità settimanale. 19 Melodie interpretate da Gino Gullinani. 1. Hermann: 1. On ne partait pas la rose; 2. L'oiseau qui s'autillait; 3. Qui donc a écrit; 4. Fiermes les yeux; 5. La luna; 6. Letitia. 19.15 Radio-serena. 19.30 Rumba e tanghi. 20 Notiziario. 20.15 Varietà. 20.30 Rassegna del cinematografo. 21 Notiziario. 21.30 Reali. 22 Herold: «Le pri aux cieux», opera comica in tre atti. 23.30 Tréteux parigien.

#### PROGRAMMA PARIGINO

13 Rassegna della radio. 13.30 Vaghiandaggio. 13.45 «Sud Lucerna» e la sua orchestra. 14.15 Attualità, cronache e spettacoli di Parigi. 14.30 Rassegna ferroviaria. 15.02 Musica da camera (dischi). 16 Scuola musicale. 18 Springtime. 18.30 Week-end spiritivo. 19 Scherzo senza immagini. 19.30 «Al vestri ordini». 20 Due canzoni (dischi). 20.15 Notiziario. 20.30 Musica varia diretta da Paul Benoit, con la partecipazione del cantante Grand Sany, del Quartetto di Studi Roger Bourdin e della Corale della Radio francese. 21.10 Trasmissione Francia-U.R.S.S. 21.25 Del Ryski: «Il mio villaggio». 21.30 «Questa sera in Francia». 22 Romanza. 21.40 «Fior di azzurra 1918», radioserena di Léo Silla. 23.15 «La città del canto». 24 Notiziario, seguito da musica da ballo (dischi).

### MONTECARLO

9 Notiziario. 9.15 Musica-hall del mattino, con Roland Gerbau, Jean, Jie e Jo, Arne Chapelle e l'Orchestra Jo Bonfion. 10 Charles Panzer. 10.15 Kaldy: Danza di Galania. 13 Fisarmonica. 13.15 Cori delle province francesi. 13.30 Claude Normand. 13.45 Albert. 14 Notiziario. 14.15 Sammy Kaye. 14.30 José Luciani. 14.45 Un quartetto d'era di musica francese con l'Orchestra Otto. 20.08 Carmel Gibbons. 20.15 Musica d'intimità interpretata dal Trio Pasquel. 20.30 Notiziario. 20.40 «Il vostro cantante preferito», cantava: Clément Dahoer. 21 Marcelle Bertini: «Le avventure meravigliose degli abitanti di Massana». 22 Permandel. 22.15 Concerto con Wind Herma, Evelyn Knight e i Three Suns. 22.45 «Questa sera balliamo il tango...». 23 Trasmissione da un cabaret della Costa Azzurra. 24 Notiziario.

### INGHILTERRA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

9 Notiziario. 9.15 Musica leggera. 10.30 Il compendio della settimana (dischi). 11.30 Musica per chi lavora. 12 Concerto orchestrale in dischi. 13 Musica da ballo. 13.30 Spettacolo di varietà. 14 Notiziario. 14.10 «I pueri» della spiaggia, varietà. 14.40 Concerto bandistico.

#### PROGRAMMA LEGGERO

10 Notiziario. 10.10 Musica richiesta (dischi). 12 Musica leggera. 12.30 Musica da ballo in dischi. 13 Organo da teatro. 13.15 Concerto di pianoforte. 13.45 Musica per tutti: concerto popolare orchestrale. 15.15 Concerto

bandistico. 15.45 Musica da ballo. 18.15 Complesso da ballo. 19 Club del ritmo. 20 Notiziario. 20.15 Concerto sinfonico. 21.30 Spettacolo. 22.30 Poesie marittime. 23 Notiziario. 23.10 Balletto con al Palai.

#### PROGRAMMA ONDE CORTE

2.15 Piccola musicale. 3.15 «La famiglia Robinson». 4. Sueno per voi. 4.45 Musica jazz. 6.30 Spettacolo di varietà. 7 Concerti a Promenade e dalla Royal Albert Hall di Londra. Orchestra sinfonica di Londra diretta da Sir Adrian Boult. Solisti: Antonio Brown, Carlotta. 1. Mozart: Concerto per violino n. 5 in la. 7.45 I cantanti di Montecarlo. 8.15 Musica del mattino. 8.45 Parla pianoforte in dischi. 9.15 Billy Cotton e la sua banda. 9.45 Musica alla maniera di Meyer. 10.15 Piccola musicale. 11 Musica preferita. 11.30 Musica per chi lavora. 12 «Biere e d'ore». 13.15 Spettacolo preferito. 14 Notiziario. 14.45 16 Musica da ballo in dischi.

18.30 Orchestra d'archi Melodino, con Maurice Thoma, violoncello e Pamela Philis, clarinetto. 19.15 Musica preferita. 20 Ultimo spettacolo dei Concerti a Promenade e dalla Royal Albert Hall di Londra. Orchestra sinfonica di Londra. 21.30 Orchestra sinfonica di Londra, diretta da Sir Adolph Boult. Cantano: Lambert e Basil Cameron. Solisti: Milla Belli, pianista. 1. Berlioz: Il cavalletto romano, opera-comica. 2 William Walton: Sinfonia n. 4, certamente per pianoforte a orchestra; 3. Mendels: Due marce; 4. Schubert: Sinfonia n. 7 in do. 21.05 Musica preferita. 22.15 Musica in dischi. 23.15 «La tana di Lawrence», musica da ballo. 24 Monty Python e la sua orchestra da ballo.

### OLANDA

#### RIJNSUM I

18.15 Presentazione di giovani artisti. 19 Complesso Majlo Marco. 22 «E domani sarà domenica». 23.45 Complesso alla Rikarda.

#### RIJNSUM II

18.30 Musica e canzoni. 19.15 Complesso «De Spectel». 20 Furo da camera diretta da Fred Bonhart. 21.15 Orchestra da ballo e The Rumbler, diretta da Theo Iden Meenen. 22 Spettacolo di varietà. 23.30 Complesso Jan Goudner.

### SVEZIA

NOTALA - FALUN - HÖRBY - STOCKHOLM

19.10 Musica riproposta. 20.30 Musica da ballo di tutti i tempi. 21.30 Diritto al musicista. 22.30 Franch: Sonata in la maggiore per violino e organo. 23.20 Musica da ballo.

### SVIZZERA

#### BERGUESSTEN

7.45 Notizie. 13.30 Notizie. 13.40 Confronto. 13.50 Dischi di Tony Bell. 14.25 Musica russa per pianoforte. 15 Concerto dell'Orchestra Jean Louis. 19 Dischi alla Zola. 20 Campese. 20.15 Berlioz: Duetto per violino e violoncello in mi bemolle maggiore (dischi). 20.30 Notizie e commenti. 21 Musica popolare svizzera. 21.15 Musica da ballo. 23 Notizie. 23.10 Jam americani.

### MONTE CENERI

13.15 Dischi vari. 13.30 Notiziario. 13.40 Musica per tutti (dischi). 14.30 Piccolo notiziario cantato e cantato. 14.35 Concerto del Duo di Rino Su Vitale. 19 «Tra le luci e le stelle». 20 Voci del Gruppo Italiano. 20.30 Notiziario. 20.40 Musica lirica (dischi). 21 Giornalotto. 21.10 Concerto orchestrale diretto da Leopoldo Capello - Charpentier: «Innamorati d'Italia: 1. Serenata; 2. Alla fantasia; 3. A doro di mulo; 4. Sopra le cime; 5. Napoli. 21.45 (risord): «Faust», selezione fonografica dell'opera. 22.30 Canta il tenore Friedrich Anspach. 23 Notiziario. 23.10 Musica da ballo del Quintetto Jazz.

### SOTTENS

13.20 Richard Mow al pianoforte. 13.30 Cori della Svizzera francese. 13.45 Notiziario. 13.55 L'ambasciatore Air (dischi). 14.15 Rassegna cinematografica. 19.05 Club dei piccoli amici di Radio-Lomana. 19.45 Il pianoforte nella vita. 20.15 Notiziario. 20.40 Cantano Keltia e Glim. 21 Es. mod. Chavillon: «Semplice piacere». 21.45. 21.30 Banda popolare. 21.55 Super-lento Jund: «La mia bella ragazza», in un atto. 22.35 Concerto sinfonico diretto da Victor Demarcq, con la partecipazione della pianista Scullino Stravinsky - Sinfonia in si maggiore K. 519. 23 Concerto in do maggiore K. 549. 23.20 Notiziario. 23.30 Musica da ballo (dischi).

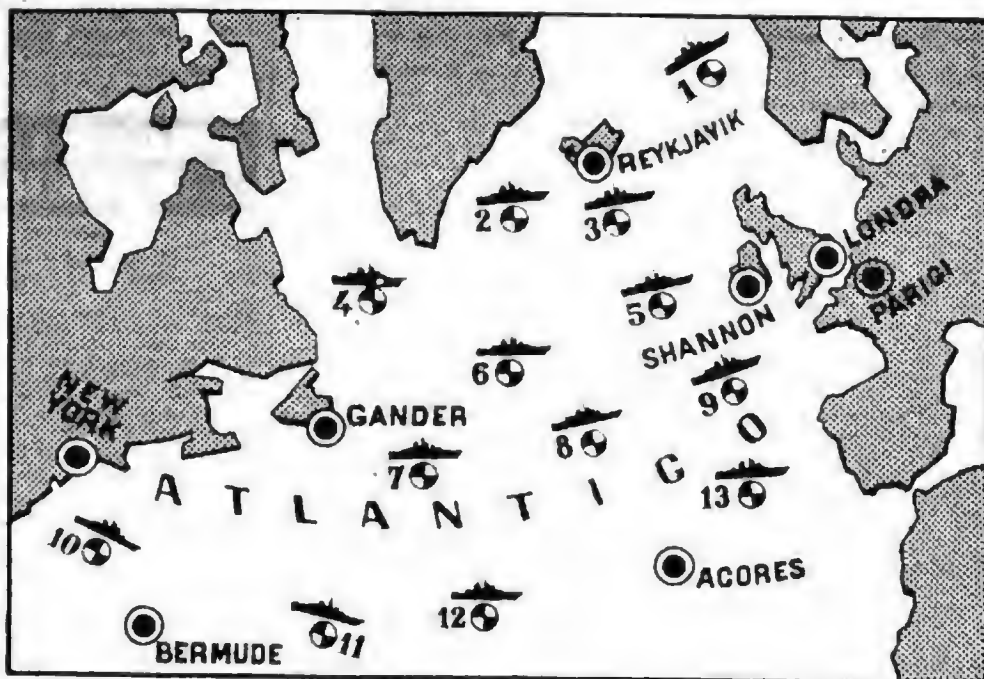
## IL SERVIZIO RADIO NEI VIAGGI AEREI TRANSATLANTICI

Ogni giorno alcune decine di apparecchi collegano New York alle capitali europee, ed oggi la traversata aerea dell'Atlantico è cosa così comune e così facile come poteva esserlo la traversata del Mediterraneo prima della guerra.

E' lontano ormai il tempo in cui il pubblico al Bourget strappava per ricordo brandelli dall'apparecchio di Lindberg, e la signorina che sia comodamente seduta nella poltrona Pullman dell'aereo transatlantico, probabilmente allora non era ancora nata.

Come è facile comprendere, gran parte di questa tranquillità di viaggio è dovuta ai diversi servizi radio organizzati a questo scopo.

Prima di ogni volo il comandante di un aereo e quello del campo di partenza hanno un colloquio. Il pilota riceve un piano di volo dove sono graficamente indicate, secondo le ultime informazioni meteorologiche ricevute per radio, le perturbazioni atmosferiche che egli incontrerà sul suo itinerario e le loro caratteristiche di intensità e di altitudine. Su questi dati viene scelta la rotta, tra i dieci percorsi prestabiliti sull'Atlantico nord. Il comandante dell'aereo sceglierà il percorso dove incontrerà il minimo di perturbazioni; conoscendo l'altitudine dei banchi di nuvole stabilirà in precedenza se passerà al di sopra o al di sotto, rispettando tuttavia una regola assoluta di sicurezza, che impone a tutti gli apparecchi che si dirigono da est ad ovest l'obbligo di tenerli a delle altitudini pari (2000, 4000, o 6000 piedi) e a quelli che volano da ovest a est di volare a delle altitudini dispari (1000, 3000, 5000 piedi). Ciò è prefissato al fine di evitare qualunque possibile collisione anche in volo cieco, o notturno. Se per una qualunque ragione il pilota nel corso del viaggio pensa necessario un cambiamento d'altitudine chiede per radio l'autorizzazione al capo del settore nel quale si trova, il quale tenuto al corrente delle



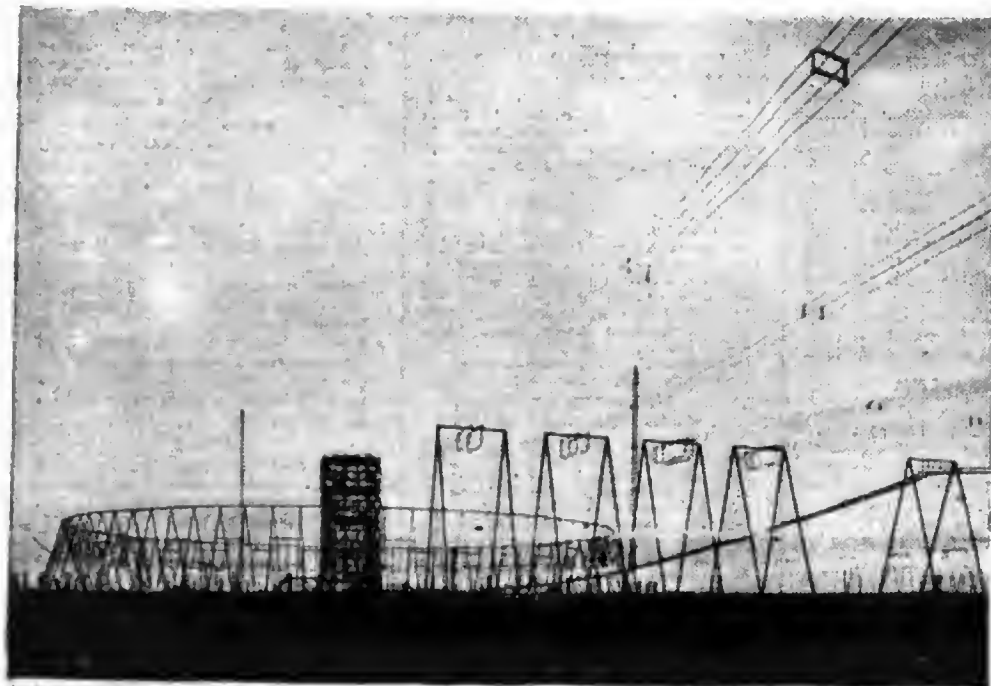
Questa cartina indica le posizioni delle 13 navi che veglieranno sugli aerei transatlantici

posizioni degli altri apparecchi in volo può autorizzare in tutta sicurezza un cambiamento d'altitudine. Riservando così ad ogni aereo una porzione di spazio tridimensionale, dove nessun altro aereo potrà venire a trovarsi, si realizza in certo modo una specie di sistema di posti di blocco nello spazio, a somiglianza di quanto avviene nelle ferrovie. A questo si deve aggiungere la sicurezza portata dalle conversazioni radiofoniche, e dai dispacci radiografici che si scambiano senza interruzione tra gli apparecchi e i posti a terra, dai sistemi di «radio-fari» che guidano nella notte e nella nebbia l'apparecchio verso il punto dove si deve dirigere, dalle sonde radio elettriche d'altitudine di cui ogni apparecchio è provvisto e che misurano con l'approssimazione di un decimetro la distanza dell'apparecchio dal suolo, dai dispositivi di «pilota automatico», dalle « giro-bussola », e si comprenderà che un apparecchio di trasporto di una

linea regolare non è più una povera cosa cieca e abbandonata nello spazio.

Dumani i dispositivi radar permetteranno ancora più: realizzeranno cioè con assoluta sicurezza l'operazione più delicata del pilotaggio, cioè l'atterraggio cieco (come del resto è già stato fatto in recenti prove di apparecchi della marina da guerra americana), caso rarissimo per gli apparecchi passeggeri perché ogni pilota in volo riceve le informazioni meteorologiche sulla stabilità dell'aerodromo sul quale si accinge ad atterrare e se la coltre di nubi è inferiore a 300 metri gli viene tempestivamente indicato un altro campo in condizioni migliori. L'ottrebbe darsi tuttavia che un motore facesse orar la L'ipotesi, se pure è eccezionale, non è da escludere, tuttavia un quadrimotore moderno si mantiene in linea di volo con tre od anche due motori. In un simile caso il pilota che ha ricevuto prima di partire l'indicazione del punto estremo (calcolato, ad ogni viaggio tenendo conto del vento) dove in caso di incidente egli deve scegliere se ritornare o proseguire, saprà senza esitazione ciò che deve fare per raggiungere nel più breve tempo la terraferma. Ma, immaginiamo che le avarie di motore siano totali, e che l'apparecchio debba ammarare. La Commissione di sicurezza della OPAI (Organisation Proratoire dell'Aeronautique Civile), ha fatto adottare un piano che prevede, nell'Atlantico nord, il collocamento di 13 navi in punti nettamente determinati. Due di esse sono già al loro posto. Tenute costantemente sotto pressione, incrociano continuamente con il loro equipaggiamento sia meteorologico che di soccorso. Il loro principale compito è di comunicare diverse volte al giorno le loro osservazioni in Irlanda e a Terranova; inoltre esse devono essere continuamente in ascolto radiofonico in modo da potersi portare al soccorso di ogni apparecchio in pericolo. Il pilota che sentisse l'avvicinarsi di una avaria irrimediabile al suo apparecchio, avviserebbe la nave più vicina, dando il proprio punto, e si dirigerebbe verso di essa. Per di più, prima di ogni viaggio i piloti ricevono un foglio indicante quali transatlantici si trovano sul loro itinerario, la rotta che fanno e le loro ultime posizioni; infine, dal primo segnale d'allarme l'organizzazione di soccorso « Air Rescue », parte alla ricerca dell'apparecchio. Poiché il pilota, prima di ammarare ha vuotato i serbatoi di benzina che si trovano nelle ali, permettendo così all'apparecchio di mantenersi a galla per lungo tempo, e considerando che ogni apparecchio ha a disposizione diversi di quei battelli pneumatici ai quali i soldati hanno dato il pittoresco nomignolo di « Mae West », è evidente che il rischio di disgrazia mortale viene ad essere ridotto ad un minimo insignificante.

GIF



La torre aerea mobile di una stazione ad onde corte della BBC costruita durante la guerra a Hampsham nel Dorset

# IL TUBO ELETTRONICO

Un formidabile balzo in avanti è stato fatto dalle radio in conseguenza dell'invenzione e dei successivi perfezionamenti del tubo elettronico, comunemente chiamato valvola. Volendo farne un breve cenno lo inizieremo col nome di Edison, il famoso « mago dell'elettricità » poiché è noto che il principio di funzionamento del tubo elettronico è conosciuto appunto col nome di « effetto Edison ». Anzi solo per pura combinazione questa famosa invenzione non è legata, più intimamente ed anche dal punto di vista della realizzazione pratica, al nome dell'inventore noto e famoso in tutto il mondo per le sue innumerevoli invenzioni.

L'Edison si trovò, in un certo periodo della sua gigantesca e multiforme attività, molto vicino alla possibilità di dare il suo nome anche a quel meraviglioso ordigno che è il tubo elettronico, e che deve considerarsi il vero arbitro delle radiocomunicazioni. Egli era completamente assorto nella soluzione pratica del problema della lampada ad incandescenza che, nei primi esemplari da lui costruiti, non aveva che una brevissima durata di appena poche ore. Era assillato, quindi, dalla ricerca del « perché » quel sottilissimo filamento si distruggeva rapidamente dopo di aver tanto brillato. Fu così che egli ebbe l'idea di includere nell'ampolla di una sua lampadina una placina metallica collegata, con un prolungamento verso l'esterno, al positivo di una serie di pile mentre che, per la regolare chiusura del circuito, collegò il negativo della batteria stessa col filamento della lampadina inserendo, in questo conduttore, un galvanometro.

Fu con tale disposizione che egli poté constatare il passaggio di una vera e propria corrente elettrica attraverso il circuito esterno (placca filamento) quando la lampadina veniva accesa. Questo passaggio di corrente non aveva luogo quando si invertivano i collegamenti e quando la lampadina restava spenta.

Bisognava escludere l'ipotesi di una conducibilità attraverso il residuo di gas rimasto nell'interno dell'ampolla ed era stato constatato, altresì, che questa sistemazione permetteva il passaggio di una corrente elettrica solamente secondo un unico senso. L'Edison si domandava il perché di questi fenomeni e cercò di scoprirne le cause. Ma egli era tutto preso dalla realizzazione pratica della sua lampadina elettrica e si limitò a scrivere, in proposito, degli appunti (pubblicati nell'« Engineering » del 12 dic. 1884) interrompendo qualsiasi altra ricerca in proposito.

Il principio costruttivo della valvola termionica era tutto qui, ed infatti tale fenomeno venne poi chiamato appunto « effetto Edison ». Dovettero passare molti anni prima che nel 1899 dello scritto di Edison si interessassero Elster e Geitel (scienziati tedeschi) i quali, appunto su tale principio, realizzarono un raddrizzatore di corrente alternata utilizzando la unidirezionalità di una corrente elettrica alternata attraverso un circuito placca-filamento. Grandi risultati pratici non si ottennero, ma ciò valse, tuttavia, a richiamare l'attenzione di altri fisici sull'ormai famoso « effetto Edison ». E nello stesso anno il fisico J. J. Thomson ricercò e formulò la spiegazione del fenomeno secondo la ormai ben nota teoria della emissione elettronica da parte del filamento incandescente.

Intanto l'interesse dei fisici e dei ricercatori per il noto « effetto Edison » aumentava sempre più e ciò, dopo poco altro tempo, doveva offrire la possibilità di realizzare un altro meraviglioso ordigno.

Si era al principio del secolo. Marconi era già riuscito a meravigliare tutto il mondo per i suoi storici primi messaggi lanciati attraverso l'Atlantico, ma la ricezione aveva sempre luogo a mezzo del coherer. Balza, quindi, in primo piano la figura del fisico Giovanni Ambrogio Fleming, al quale si deve la realizzazione di un rivelatore molto più sensibile e più efficiente e che fu poi, esso stesso, l'altro che il primo passo verso più perfetta realizzazione.

Il dott. Fleming, famoso fisico inglese, nacque a Lancaster nel novembre 1849 (morto nel maggio 1945) fu iniziato ai primi segreti dell'elettrotecnica dal Maxwell, allora professore all'università di Cambridge. Egli si appassionò subito ai magnifici problemi delle radio onde e ad esse dedicò la sua lunghissima ed attiva vita di fisico, ricercatore, di scienziato. Egli è notissimo per la invenzione del diodo (il brevetto fu preso il 16 novembre 1904) il cui funzionamento, come è noto, si basava sul famoso « effetto Edison ».

Bisogna riconoscere e ricordare la grande importanza di questa invenzione che, già interessante per sé stessa e per le prime applicazioni che se ne ebbero subito, rappresentò, a sua volta, il primo passo verso la realizzazione di una successiva invenzione assai più importante, cioè del triodo, la vera valvola termionica.

Il prof. Fleming fu, per 42 anni, professore di elettrotecnica alla « University College » e fu appunto in tale qualità che, nel 1898, poté assistere alle prime esperienze ed alle prime realizzazioni del Marconi. Egli, al principio del 1935, pubblicò un volume intitolato « Memories of a Scientific Life » nel quale accenna anche a questo fatto. « Non dimenticherò mai — scrive nel succitato libro — la meraviglia con la quale vidi una macchina telegrafica scrivere, in codice Morse, la frase « Complimenti to prof. Fleming » trasmessa radiotelegraficamente da circa 12 miglia di distanza ».

L'ochlissimo tempo prima di morire, ad una conferenza tenuta alla radio inglese, egli aveva affermato che « la ricerca scientifica deve procedere in ogni caso poiché non possiamo mai dire quali possano essere gli inculcabili risultati di una qualsiasi scoperta apparentemente priva di qualunque interesse ».

E probabilmente anche a lui stesso, uomo molto modesto e bonario, dovette apparire, forse, priva di ogni interesse la sua modesta prima invenzione del diodo. Ma poi, quasi immediatamente intravide la possibilità di sostituirlo al coherer offrendo la possibilità di un immediato grande sviluppo alle radiocomunicazioni, allora ai primi passi.

Il prof. Fleming ha dato un notevole contributo anche in altri importanti campi della fisica e col suo nome (regola di Fleming) è conosciuta anche la regola delle tre dita, necessaria per ricordare il senso di spostamento di un conduttore percorso da corrente in un campo magnetico.

Dopo di aver ricordato la figura e l'apporto del prof. Fleming è doveroso far cenno di una altra eminente personalità di primo piano.

L'opera del dott. Lee De Forest (nato a Council Bluffs il 26 ottobre 1873) merita grandissima considerazione poiché la sua invenzione rappresenta un altro passo, importantissimo, nella storia delle radiocomunicazioni e relativa enorme diffusione. Al fisico, all'inventore americano spetta il merito di aver brevettato (25 ottobre 1906) il primo tipo di triodo per amplificazione di deboli correnti elettroniche. Il 29 gennaio 1907 prese, infine, un nuovo brevetto per il classico triodo rivelatore che doveva veramente rivoluzionare la tecnica delle radiocomunicazioni, e ciò sia per la trasmissione che per la ricezione.

Il De Forest va anche ricordato per l'invenzione di un sistema di registrazione per la cinematografia sonora. Egli è stato anche l'inventore di un pratico sistema di radiotelegrafia che, nel 1903, fu adottato dalla Marina degli Stati Uniti. Ma l'invenzione con la quale il suo nome è legato alla storia delle radiocomunicazioni è, soprattutto quella del triodo, il cui vantaggio inestimabile è inutile ricordare ancora una volta in queste pagine. E l'immensa importanza sussiste ancora anche dopo le successive modificazioni apportate nella costruzione e nell'impiego del tubo elettronico. Esso è rimasto, come principio costruttivo e fondamentale di funzionamento, tuttora inalterato malgrado che siano, poi, stati costruiti dei tubi aventi un maggior numero di elettrodi.

E' noto che il De Forest, riprendendo l'invenzione del diodo del Fleming, ideò di aggiungere a questo tubo il terzo elettrodo (la griglia) mettendo a disposizione dell'ingegnere costruttivo e della scienza un ordigno che è diventato, come si è già accennato e come è evidente per chiunque, il vero arbitro delle radiocomunicazioni.

U. TUCCI

Brillante serie  
di trasmissioni  
offerte dalle

distillerie

**BUTON**

di Bologna

Cognac  
Buton  
Uccia  
Romagna

Soca  
Buton

Tutte le domeniche alle 13,30

L'orchestra Nicelli vi presenterà

il canzoniere

**BUTON**

le più belle  
canzoni di  
ieri e di oggi

Opera SIPRA

## LA CASA BELLA

accogliente, arredata secondo i propri desideri, la casa bella, tutti possono avere a condizioni ottime. Franchigia. Razioni. 5 anni garanzia. Chiedere Programma R 8 gratuito. Soc. Ined Mobili Eterni Varchetti - Curva



subordinanti :

summo . . lire 630

semestre .. 320

trimestrale .. 173

# Zio Peppino

A S. Agata c'è capitato durante il periodo elettorale, dietro invito di mio zio, un vecchio poliziotto di quelli che parlano ancora i capellotti alla nazzerena e la cravatà a strolazzi che lascia pendere le nocche da una parte e l'altra della barba a pizzo, come le orecchie d'un cane da caccia.

Per tre giorni di seguito mio zio fu irrepribile. Girava col cane, piombava come un falco nei prati, si faceva spalancare il balcone del Municipio e comiziava arentagliando le mani e introducendo ad ogni pausa le parole « patria » e « Italia » con voce di chi sta per affogare.

Allo zio è un vecchio stantanne che cammina ancora dritto e imponente, tutto agile, con un polso che si snoda ora avanti ora dietro per far volteggiare la mozzetta col pomo d'oro e per lasciarla ricadere con un ticchettio onoroso sul lastruccio delle pietre di lava. E' eribbe, possiede un avanzuto che gli permette di ripiere con dignità, dà del fratello ai contadini e ai lavoratori, ma pretende il « Voscenza benedica » da tutti i compagni di sbronza anche quando lo mettono sotto le lenzuola dell' vestito e con gli scarponi neri di jengà. La vita di quasi un secolo di S. Agata è legata a questo vecchio dal naso massiccio traversato da cavaletti rossi o gonfi di renuzze, mangiucchinato alla base dal tabacco da fumo.

3. Agata ha una trentina di case basse, raggruppate intorno alla piazza, limitata da tutt'intorno dal palazzo dei baroni X che s'avanza con una facciata d'un barocco molliccio e che con tutti quei ghirrigori, sull'architettura sembra un re di stocchi che vuol annientare delle perdite impaurite. Sulla piazza dà pure una chiesuola con una cupoletta verde, un tempo cappella privata della famiglia baronale il cui accesso era strettamente vietato ai piedi nudi e sporchi dei servi e dei contadini. Per questi si officiava all'aperto. Ora i discendenti dei baroni vivono in città scintagliando il ricavo della vendita delle ultime terre, e il primo piano del palazzo è affidato alle cure di quattro razzisti impiegati del comune che scaracchiano da tutte le parti e si divertono ad intagliare i loro nomi sui tavoli arruffati di carte e sugli stipiti delle finestre, come scolaretti abbandonati in classe dal maestro.

Al terzo giorno ne avevo già abbastanza di s. Agata e dell'odore pungente e nauseabondo dei milioni gialli, appesi a maturare ai muri del cortile della casa di mio zio. Ne aveva abbastanza di tutto quel caldo che il cielo comprimere sulla terra secca, impastando l'aria di letame in putrefazione. Neanche di sera soffiava

dalle colline. La gente sedeva immobile sui gradini delle soglie, guardava le stelle basse e lucenti, tendeva l'orecchio come se non udisse bene l'assalto delle cicure che trionfava da tutte le parti. La gente non parlava. Poggiava le teste sui muri facciati dal buio come su un guardiale. Qualcuno passeggiava piano, forse per non andare e la luna incandescente e invisibile gli segnava qua e là l'ombra lunga e grottesca.

La sera del terzo giorno compresi da una bancherella due mestoli di lumachine al sugo, stura una bottiglia di vino liquoroso e diaccio e mi buttai sulla sdraio del cortile sotto il peso. Le lumachine erano gustose, il sugo era pepato e dolce per l'affettato abbondante di cipulle. Una ad una le prendevo tra i denti, ne bucai con l'indice il tenero involucro e succhiavo. Le lumachine mi fecero pensare a lungo e il vino primo mi tronco le gambe, poi m'incendiò la gola, infine mi scacciò i pensieri e mi confuse la testa. Mi rimase comunque un barlume che mi permise di constatare ancora la defusione per quel mio viaggio a S. Apata e il mio fermo proposito di ripartirmene l'indomani.

Ma l'indomani, alle cinque del mattino, passò il raccaro Ntiria che spingeva le bestie al suono: miogiolante di una cornamusa. Io mi svegliai e la chiamai dalla finestra. Ntiria lasciò il borchino e strumento gli si sgonfiò di colpo: un delato assordante. Le guante gli nella bocca sdentata. Mi guardò e abbozzò e nebulosi.

— O racconto, dove vai? — chiest.

— Bella, dove vado, con le bestie,  
in un intrato senza fermarsi

— C'è caccia dalle tue parti?

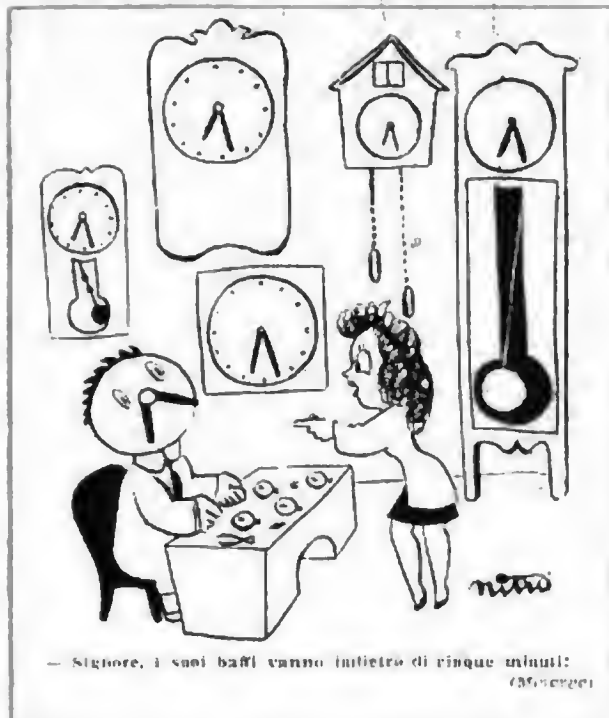
— Caccia?

— Vengo non le?

Non mi rispose neppure, forse non aveva sentito l'ultima mia domanda perchè già scoltava e s'indirizzava il soffio animante della pelle che si rigonfiava. Mi vestii di furia, scrissi un biglietto per mio zio, agguantai fucile e cartucce, e corsi dietro a Niviria o meglio ai lamenti della cornamusa che vibravano a lungo nell'aria fresca lustrata dall'odore del caprifoglio. Diedi un calcio a un grosso sasso che mi sbarrava la strada, pesai dei lattame che tappezzava il davanzal delle stalle e di qualche casa, e al bivio per Bellofonte trovai il vaccaio che appena mi vide, fece un verso alle bestie e si rimise in cammino continuando a trarre i soffici suoni dal suo strumento.

Chissà perché mi prese quella voglia d'andar dietro a Natria. Forse pensai che partire senza salutare lo zio non era educato e d'altra parte non me la sentivo di passare ancora un giorno sotto il peso a schiacciarmi sulla faccia tutte le specie più strane di colcotteri.

« Sulla prima collina Niriia spinge le buste in uno spiazzo di erba liscia, si liberò della cornamusa e mi chiese: — Senza cane? — Babetto confuso che non c'è l'avevo, — A caccia senza cane? — si chiese Niriia: come preso da un dubbio amletico. E si grattò il ginocchio che sbucava come una zucca dalle brache strappate. In mi sedetti su una pietra col fucile imbracciato come attendendo qualcosa ma in realtà spiondendo con lo sguardo all'intorno, ora nella conca della casa calcinate del paese avvolte dalla luce oro-rosioletta del sole che forzava dic' Africa di nuvole color ardenia, ora nella pletora del latifondo che coprava le colline c'è sparire di rudi ciuffi di giuercioni come una testa



— Signore, i suoi baffi vanno indietro di cinque centimetri.

התאחדות

infecto d'alopecia, ultraversati dai solchi spin-  
e polverosi delle trazzere. Alla destra del  
paese sorgeva come un'isola fra due monta-  
gne, il fitto degli aranci a perdita d'occhio, cer-  
co il mare invisibile ma presente nella lieve  
brezza che ondulara quel tappeto verde, tra-  
pantato dalle sfumature più tenere dei mandorli  
e dalle ragnatele degli ulmi.

Non rinuncio a capire come mai mio io, con  
la possibilità di vivere lontana da quei luoghi  
di solitudine, ci fosse rimasto tutto la vita.

— C'è solo un bravo cacciatore qui, — brontolò a mezza voce il vaccaio. — E' ciascun bestia e nomini. Bravo cacciatore.

Accennai lui sì con la testa senza capire. Nidria parlava un dialetto strettissimo sharandosi fin sul collo fuoristato di grassella e di pieghe rugose. Parlava come tra sé e di tanto in tanto s'asciugava la bocca col braccio mudo e sfaccido. — Lui sì ch'è del nostri. Come una serpe gli schiacciò la testa al barone. Per via delle terre. — Non ve le dò, manco a crepare. E' roba mia. — dice il barone. E lui sì mise a jarcia riva. Quarante giorni l'aspettò. Poi il Barone va a Bellofonte. E lui lo fa scendere del carrazzino. — O ce le dai u ci crepi. — dice lui. — Le terre sono mie. — dice il barone. — Le terre sono di chi le lavora —. E il barone muore. Uro, due e tre. E Occhipliaciati ch'era della banda gli tirò il coltello nel cuore. Taglia ch'è rosso! Tanto era il sangue come un fiume. Dove non c'è giustizia c'è la mafia.

— Sei mesi stette nel bosco quella fazzoletta  
d'amici. Poi ti re' fere grazia.

— Era promessa a Donna Maria. Una regina  
la figlia del barone. Si fece monaca.

Il senso di quella storia m'era oscuro ma mi appassionava come una leggenda eroica. — E il capo è morto? — chiesi.

— Don Peppino? E chi faranno deputato? — disse Nektja scontento. E come se avesse rivoltato un segreto che non doveva, si riprese la cornata e fino a sera non la smise più di zampognare.

GIOVANNI NICOSIA

**GIOVANNI NICOSIA**

**SCASSA & C<sup>o</sup>**

**TORINO**  
VIA RIVOLI, 83  
TEL. 62.295

**MACCHINE  
DI QUALITÀ  
PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO**